



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1989** del 28/12/2023 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: A02/DEL/2023/00026

OGGETTO: #mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico – #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica.

L'anno 2023 addì 28 del mese di Dicembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Presenti:		Assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Alessandro Delli Noci
V.Presidente	Raffaele Piemontese		
Assessore	Rosa Barone		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: A02/DEL/2023/00026

OGGETTO: #mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia.
Approvazione del documento strategico – #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica.

L'Assessore allo Sviluppo economico, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Puglia si presenta come una regione con un'economia moderna e diversificata, che punta a un alto livello di innovazione, incentrata su specializzazioni intelligenti attivando un significativo impegno negli investimenti in ricerca e innovazione. Nel territorio regionale, idee innovative e lungimiranti possono tradursi in un'impresa di successo, grazie alla cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, facilitata da 6 poli tecnologici regionali che mirano a favorire la competitività, stimolando e sostenendo la R&I, il trasferimento tecnologico e la formazione specializzata, nonché ad un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese, tra cui incubatori e acceleratori di imprese, Innovation HUB, Laboratori di contaminazione;
- accanto a questi dati positivi si affiancano, tuttavia, dati preoccupanti, quali una forte mobilità passiva di cittadini, lavoratori, studenti, laureati. Tra il 2002 e il 2021, il saldo netto in Puglia tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza tra Comuni italiani è sempre stato negativo, nel solo 2021 ha superato le 6.800 unità; al contrario, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni da e per l'estero è positivo e nel 2021 ha sfiorato le 9 mila unità (dovuto soprattutto alle iscrizioni di cittadini stranieri). Si constata, inoltre, che, almeno dal 2015, i cittadini pugliesi che si cancellano per l'estero siano nel 25% circa dei casi altamente istruiti e questi siano per lo più concentrati nella fascia d'età 25-39 anni. La migrazione contrasta anche con la presenza in Puglia di numerosi distretti tecnologici (meccatronico, aerospazio, per citarne alcuni), distretti produttivi, multinazionali, PMI che richiedono laureati, artisti, creativi, dottori di ricerca in numerosi settori strategici per la Puglia;
- è divenuto, pertanto, improcrastinabile attivare una serie di misure finalizzate da un lato a contrastare il calo demografico e, dall'altro, a formare capitale umano altamente qualificato, fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliono investire il proprio talento nel territorio pugliese. Quindi è fondamentale attivare strumenti che rendano la Puglia più attrattiva per contrastare il calo demografico e promuovere una nuova mobilità sociale nella quale la giusta valorizzazione del talento anche sotto i profili della retribuzione e del merito contribuisca a rendere lo sviluppo del territorio sostenibile anche dal punto di vista sociale;
- in questo contesto, in attuazione del programma di governo regionale, con deliberazione n. 1213, dell'8 agosto 2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, la Giunta regionale ha approvato #mareAsinistra la propria Strategia di sviluppo organizzata su cinque direttrici (tre linee di intervento - attività primarie -, quali Persone, Imprese e Brand e due linee di staff - linee di supporto-, quali Networking e Management) finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con le seguenti finalità:
 - a. rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento,
 - b. attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;

- c. coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
- d. sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
- e. ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
- f. fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale.

Dato atto che:

- con la sopra richiamata dgr n.1213/2023 è stato demandato alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, l'avvio di un percorso di consultazione pubblica del documento preliminare #mareAsinistra - "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia", al fine di acquisire ulteriori e più estesi contributi utili alla definizione del documento di Strategia aggiornato, attraverso il portale PugliaPartecipa oltre che di incontri conoscitivi, di approfondimento e di discussione coinvolgendo, da un lato le Strutture Regionali, le Agenzie Strategiche e le Società in house, dall'altro ascoltando i principali stakeholders del territorio e non, nonché i cittadini, le organizzazioni pubbliche e private, le associazioni, le imprese e gli attori sociali, e i principali beneficiari della strategia quali i talenti, i pugliesi di ritorno, gli startupper, i nomadi digitali, i top scientists, ecc.;
- come da documentazione agli atti della Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, il documento #mareAsinistra, partendo dalle valutazioni del Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021, è stato sottoposto ad un intenso percorso partecipativo attivo dal 20 agosto 2023 al 20 novembre 2023, sviluppato su due differenti livelli
 - a. **interno:** rivolto alle Strutture Regionali, le Agenzie e le società in house;
 - b. **esterno:** rivolto a studenti, ricercatori universitari, startupper, lavoratori, imprenditori, nomadi digitali, rappresentanti di enti e istituzioni, ecc.;
- la proposta strategica regionale è stata presentata il 20 agosto 2023 nel corso dell'evento *Meeting dell'amicizia* organizzato presso la Fiera di Rimini. Da tale sede, il Presidente Emiliano ha dato il via al processo di consultazione pubblica sopra richiamato. Sono stati organizzati altresì diversi incontri di disseminazione e approfondimento sul documento strategico preliminare, opportunamente comunicati sul portale PugliaPartecipa.

Dato atto altresì che:

- al fine di dare piena attuazione alle proposte individuate nel documento preliminare, Regione Puglia ha partecipato ad una serie di iniziative europee sul tema dei talenti, in particolare i Pillar 1, 4 e 7 dell'Harnessing Talent Platform, meccanismo di potenziamento dei talenti lanciato dalla Commissione Europea per aiutare le regioni ad affrontare le sfide demografiche e, al contempo,

stimolare i talenti nelle regioni che trovano o rischiano di trovarsi di fronte ad una trappola per lo sviluppo dei talenti;

- il 23 Novembre 2023, durante l'evento di lancio della piattaforma Harnessing Talent, aperto dalla Commissaria per la Coesione e le riforme Elisa Ferreira, è stata annunciata la scelta della Puglia da parte della Commissione Europea come unica regione italiana a ricevere il supporto di esperti attraverso un progetto pilota come parte del Pilastro 1 del Talent Booster Mechanism nell'ambito della Harnessing Talent Platform. La Regione Puglia è stata altresì selezionata quale componente principale e unica regione italiana del *Working Group - Digital Sector*, un gruppo di lavoro composto da 20 membri per affrontare il tema della valorizzazione dei talenti in Europa e le conseguenze territoriali delle dinamiche demografiche ad esse legate, per promuovere buone pratiche e tradurre i risultati in raccomandazioni politiche e orientamenti tecnici;
- in tal contesto, la designazione come destinatari di Assistenza Tecnica (Pillar 1) per contrastare la *trappola dei talenti*, rappresenta, per la Puglia, driver indispensabile per meglio indirizzare le azioni strategiche previste in #mareAsinistra e promuovere una politica unitaria in materia di attrazione dei talenti. Essere altresì membri attivi nel *Working group – digitale* (Pillar 7), rappresenta per la Puglia contesto interessante in cui affrontare tematiche importanti quali il Digital divide, i Servizi Pubblici Digitali, sfruttando le competenze della specializzazione intelligente;
- Regione Puglia è *Regional Innovation Valleys (RIV)*, a seguito della candidatura alla *Call for expression of interest to become a Regional Innovation Valley* della Commissione Europea ed è presente nella Mappa di matchmaking Europea finalizzata a facilitare le interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell'innovazione regionali collegate;
- in tal contesto, la designazione:
 - a. come destinatari di Assistenza Tecnica (Pillar 1) per contrastare la *trappola dei talenti*, rappresenta, per la Puglia, driver indispensabile per meglio indirizzare le azioni strategiche previste in #mareAsinistra e promuovere una politica unitaria in materia di attrazione dei talenti, attraverso:
 - l'implementazione di un processo sistematico e continuo di raccolta ed analisi dei dati ed informazioni strutturate, benchmarking su analoghi processi su scala unionale;
 - l'individuazione di lacune presenti nel territorio, miglioramenti relativi alle infrastrutture regionali e ai servizi di interesse generale cruciali, politiche di investimento adeguate, opportunità per un'azione più efficace finalizzata ad affrontare le sfide demografiche e mitigare la fuga dei cervelli;
 - lo studio di misure ad hoc per rendere il territorio attraente per i lavoratori giovani e altamente qualificati, integrando al contempo una forte narrativa di sviluppo economico;
 - b. come membri attivi nel *Working group – digitale* (Pillar 7), rappresenta per la Puglia contesto interessante in cui affrontare tematiche importanti quali il Digital divide, i Servizi Pubblici Digitali, sfruttando le competenze della specializzazione intelligente;
 - c. come componenti delle Regional Innovation Valley nelle progettualità dell'Interregional Innovation Investment Instrument (I3) (Pillar 4) del Fondo europeo di sviluppo regionale permette di identificare partner potenzialmente rilevanti, facilitando il matchmaking e le

interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell'innovazione regionali collegate.

Rilevato che

- durante la riunione del Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021 svoltasi il 19 dicembre 2023, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, con funzioni di coordinamento della Strategia, ha illustrato i risultati del processo partecipativo, con spunti di riflessione classificati per differente linea di intervento. Tra le proposte integrative illustrate:
 - a. la previsione di una maggiore esplicitazione del raccordo del documento con il quadro di programmazione regionale pertinente, con particolare riferimento all'Agenda di genere e alla Strategia di Sviluppo sostenibile regionale;
 - b. l'attivazione di un miglior livello di matchmaking tra l'analisi dei fabbisogni regionali e la ricerca di talenti ad elevata specializzazione a favore del sistema produttivo regionale e culturale;
 - c. l'integrazione degli obiettivi illustrati nella Strategia con tutti i documenti di programmazione e le *policies* di intervento prioritarie;
 - d. per quel che attiene la Governance della strategia, il percorso di consultazione pubblica ha individuato nell'“Associazione”, quale forma giuridica più consona per la costruzione di una Alleanza per lo sviluppo della Strategia, finalizzata ad implementare le proposte strategiche illustrate in questo documento per attrarre investimenti e promuovere un fiorente ecosistema di innovazione nella regione, un luogo di incontro tra varie parti interessate, inclusi enti governativi, soggetti del Terzo Settore, Università, Centri di Ricerca esperti del settore, nomadi digitali, università, startup, imprese (siano esse startup, micro, piccole, medie o grandi imprese), pugliesi e/o localizzate in Puglia, investitori, ricercatori scientifici, artisti/creativi, per collaborare assieme verso la crescita guidata dell'innovazione;
- il documento #mareAsinistra, integrato con le indicazioni sopra richiamate, è stato condiviso con tutti i componenti del Management Board per ulteriori contributi e/o valutazioni di merito, rinvenibili nel documento aggiornato #mareAsinistra 2.0.

Valutato che:

- le azioni avviate dall'Unione Europea nel 2023 mirano a dare nuovo slancio alla riqualificazione e al miglioramento delle competenze, in particolare per quelle regioni, come la Puglia, colpite dal declino accelerato della popolazione in età lavorativa, per formare, trattenere e attrarre le persone, le abilità e le competenze necessarie per affrontare l'impatto della transizione demografica;
- quale beneficiaria dell'Assistenza tecnica di cui al Pillar 1 dell'HTP Regione Puglia riceverà sostegno e assistenza per mitigare le sfide legate al cambiamento demografico e alla fuga dei cervelli, sostenendo l'identificazione dei bisogni e delle priorità e fornendo consulenza e sostegno metodologico al fine di attrarre, trattenere e sviluppare talenti.

Valutato pertanto che:

- la Strategia #mareAsinistra così formulata, denominata **#mareAsinistra 2.0**, anche a valle del processo partecipativo sopra richiamato è, per sua stessa natura e per impianto metodologico, un documento dinamico che necessita di una forma continuativa e costante di *restyling*, in grado di restituire coerenza tra i suoi contenuti e il momento storico in cui essa si situa, anche alla luce del supporto che la Commissione Europea nell'ambito delle iniziative dell'Harnessing Talent Platform;
- il processo di miglioramento dell'efficienza della P.A. e della governance multilivello passa da un rafforzamento delle modalità di intervento condivise, basate sul coinvolgimento dei territori e dei networks di attori strategici che su questo agiscono. La partecipazione migliora la qualità della democrazia e l'efficacia delle decisioni, genera una mediazione pubblica che sblocca i processi decisionali, accresce il livello di affidabilità e di credibilità delle istituzioni;
- è necessario costituire un presidio regionale di governance volto a supportare lo sviluppo delle attività richiamate nel documento #mareAsinistra 2.0 che assicuri:
 - a. la rappresentanza territoriale;
 - b. l'impegno e la contribuzione degli attori coinvolti su un programma di lavoro condiviso;
 - c. la continuità d'azione di medio - lungo periodo secondo la visione strategica definita;
- è necessario costituire un fiorente ecosistema di innovazione nella regione, assicurando un modello di coinvolgimento territoriale a rete oltre che il confronto con gli stakeholders, diventando un luogo di incontro tra varie parti interessate, inclusi enti governativi, soggetti del Terzo Settore, Università, Centri di Ricerca esperti del settore, nomadi digitali, università, startup, imprese (siano esse startup, micro, piccole, medie o grandi imprese), pugliesi e/o localizzate in Puglia, investitori, ricercatori scientifici, artisti/creativi, per collaborare assieme verso la crescita guidata dell'innovazione;
- l'azione strategica regionale deve prevedere il raccordo con il quadro di programmazione regionale pertinente, nonché con le diverse pianificazioni strategiche regionali aventi elementi comuni, sinergici o complementari con la Strategia #mareAsinistra, tra le quali si annovera la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), l'Agenda digitale e l'Agenda di Genere;
- è necessario altresì favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca, l'incontro tra domanda e offerta, coinvolgendo e valorizzando le competenze delle Agenzie Strategiche regionali e le società in house.

Alla luce delle risultanze istruttorie si propone alla Giunta Regionale:

1. di **approvare** il documento #mareAsinistra 2.0– “*Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia*”, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale integrato con le valutazioni di cui al processo di consultazione pubblica attivato dal 20 agosto 2023 al 20 novembre 2023 e delle integrazioni emerse in sede di Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021;
2. di **dare atto** che, anche alla luce del supporto che la Commissione Europea garantirà alla Puglia nell'ambito delle iniziative dell'Harnessing Talent Platform, è necessario prevedere un processo partecipativo dinamico, con revisione annuale, al fine di adeguare la strategia ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione, sia pubblici che delle imprese;
3. di **dare atto** della necessità di istituire il presidio regionale di Governance della Strategia, Nucleo Tecnico Regionale, e un soggetto collettivo, Alleanza per lo Sviluppo della Strategia, per il raggiungimento degli obiettivi dettagliati nel documento, giusta dgr n.1213/2023;
4. di **dare atto** che, a valle del percorso di consultazione pubblica, è stata indicata l'Associazione quale forma giuridica più consona da attribuire al soggetto collettivo sopra richiamato per le specifiche finalità della strategia;

5. di **esprimere** indirizzo alla costituzione di una Associazione aperta a soggetti/Enti al fine di garantire il più ampio coinvolgimento dei territori e dei networks di attori strategici che su questo agiscono. All'Alleanza per lo Sviluppo della Strategia sono attribuiti i seguenti compiti:
- redazione dell'Agenda strategica annuale finalizzata ad indirizzare e favorire le azioni per l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti in Puglia;
 - osservatorio sui talenti, anche in collegamento con altri osservatori regionali già costituiti o comitati tecnici scientifici, finalizzato all'analisi dei fenomeni della mobilità e circolazione dei talenti, nonché alla semplificazione dei processi;
 - periodico aggiornamento della Strategia per adeguarla ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione, sia pubblici che delle imprese;
 - supporto sulle politiche di promozione dell'attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti in Puglia;
 - individuazione di bandi Europei per la candidatura delle proposte facenti parte della strategia;
 - sviluppo di un piano per la gestione di servizi avanzati;
6. di **esprimere** indirizzo alla presentazione di un disegno di legge regionale sull'attrazione dei talenti, in maniera autonoma o collegata ad altre tematiche consimili, che individui finalità, strumenti e risorse, che declini meccanismi di monitoraggio, di comunicazione e di revisione periodica.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

- L'impatto di genere stimato è:
- diretto
- indiretto
- **neutro**
- non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
2. di **approvare** il documento preliminare *#mareAsinistra 2.0 - "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia"*, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale, integrato con le valutazioni di cui al processo di consultazione pubblica attivato dal 20 agosto 2023 al 20 novembre 2023 e delle integrazioni emerse in sede di Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021;
3. di **dare atto** che, anche alla luce del supporto che la Commissione Europea garantirà alla Puglia nell'ambito delle iniziative dell'Harnessing Talent Platform, è necessario prevedere un processo partecipativo dinamico, con revisione annuale, al fine di adeguare la strategia ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione, sia pubblici che delle imprese;
4. di **dare atto** della necessità di istituire, per il raggiungimento degli obiettivi dettagliati nel documento, giusta dgr n.1213/2023;
 - a. il presidio regionale di Governance della Strategia, quale Nucleo Tecnico Regionale;
 - b. un soggetto collettivo, Alleanza per lo Sviluppo della Strategia,
5. di **individuare** nei componenti del Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021 i componenti del Nucleo Tecnico Regionale della strategia;
6. di **dare atto** che, a valle del percorso di consultazione pubblica, è stata indicata l'Associazione quale forma giuridica più consona da attribuire al soggetto collettivo sopra richiamato per le specifiche finalità della strategia;
7. di **esprimere** indirizzo alla costituzione di una Associazione aperta a soggetti/Enti al fine di garantire il più ampio coinvolgimento dei territori e dei networks di attori strategici che su questo agiscono. All'Alleanza per lo Sviluppo della Strategia sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a. redazione dell'Agenda strategica annuale finalizzata ad indirizzare e favorire le azioni per l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti in Puglia;
 - b. osservatorio sui talenti, anche in collegamento con altri osservatori regionali già costituiti o comitati tecnici scientifici, finalizzato all'analisi dei fenomeni della mobilità e circolazione dei talenti, nonché alla semplificazione dei processi;
 - c. periodico aggiornamento della Strategia per adeguarla ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione, sia pubblici che delle imprese;
 - d. supporto sulle politiche di promozione dell'attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti in Puglia;
 - e. individuazione di bandi Europei per la candidatura delle proposte facenti parte della strategia;
 - f. sviluppo di un piano per la gestione di servizi avanzati;
8. di **demandare** al Nucleo tecnico regionale sopra richiamato le funzioni ascritte all'Alleanza per lo sviluppo della Strategia, fino alla sua istituzione, oltre ai seguenti compiti specifici:
 - a. il supporto alle attività previste nell'ambito dell'Harnessing Talent Platform;
 - b. la progettazione e messa in servizio di un sistema di monitoraggio della Strategia;
 - c. gli adempimenti per l'istituzione dell'Alleanza per lo Sviluppo della Strategia;
 - d. l'interfaccia tra Regione e l'Alleanza una volta costituita;
 - e. il supporto tecnico all'Alleanza;

- f. le azioni e i servizi di assistenza tecnica in collaborazione con le proprie agenzie strumentali e società in house;
 - g. il raccordo della Strategia con i diversi ambiti e settori delle politiche regionali ed in particolare con le strategie ed i piani elaborati in relazione a ciascuna delle materie di competenza regionale;
 - h. l'interfaccia con le strutture regionali e gli enti strumentali responsabili a vario titolo della programmazione, attuazione, gestione e monitoraggio delle stesse politiche;
9. di **demandare** ad ARPAL l'analisi dei fabbisogni regionali e la ricerca di talenti ad elevata specializzazione a favore del sistema produttivo regionale e culturale, anche mediante il ricorso ad apposite piattaforme digitali;
 10. di **demandare** all'Assessore allo Sviluppo Economico la presentazione di in disegno di legge regionale sull'attrazione dei talenti, in maniera autonoma o collegata ad altre tematiche consimili, che individui finalità, strumenti e risorse, che declini meccanismi di monitoraggio, di comunicazione e di revisione periodica;
 11. di **demandare** al Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale la redazione del Piano di Comunicazione dell'iniziativa e la creazione di una pagina web vetrina in cui richiamare tutte le iniziative da attivare/attivate;
 12. di **disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente ai componenti del Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021;
 13. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale;
 14. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

 DANIELA MANUELA
DI DIO
28.12.2023 11:36:08
GMT+01:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

 Gianna Elisa
Berlingiero
28.12.2023
11:43:56
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

 GIUSEPPE
PASQUALE
ROBERTO
CATALANO
28.12.2023
11:24:24
UTC

Sottoscrizioni del soggetto politico proponente

L'Assessore allo Sviluppo economico
Alessandro Delli Noci

 Alessandro Delli Noci
28.12.2023 11:16:58
GMT+00:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

 MICHELE
EMILIANO
28.12.2023
11:41:28
UTC

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dall'Assessore allo Sviluppo economico, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
2. di **approvare** il documento preliminare *#mareAsinistra 2.0 - "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia"*, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale, integrato con le valutazioni di cui al processo di consultazione pubblica attivato dal 20 agosto 2023 al 20 novembre 2023 e delle integrazioni emerse in sede di Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021;
3. di **dare atto** che, anche alla luce del supporto che la Commissione Europea garantirà alla Puglia nell'ambito delle iniziative dell'Harnessing Talent Platform, è necessario prevedere un processo partecipativo dinamico, con revisione annuale, al fine di adeguare la strategia ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione, sia pubblici che delle imprese;
4. di **dare atto** della necessità di istituire, per il raggiungimento degli obiettivi dettagliati nel documento, giusta dgr n.1213/2023;
 - a. il presidio regionale di Governance della Strategia, quale Nucleo Tecnico Regionale;
 - b. un soggetto collettivo, Alleanza per lo Sviluppo della Strategia,
5. di **individuare** nei componenti del Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021 i componenti del Nucleo Tecnico Regionale della strategia;
6. di **dare atto** che, a valle del percorso di consultazione pubblica, è stata indicata l'Associazione quale forma giuridica più consona da attribuire al soggetto collettivo sopra richiamato per le specifiche finalità della strategia;
7. di **esprimere** indirizzo alla costituzione di una Associazione aperta a soggetti/Enti al fine di garantire il più ampio coinvolgimento dei territori e dei networks di attori strategici che su questo agiscono. All'Alleanza per lo Sviluppo della Strategia sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a. redazione dell'Agenda strategica annuale finalizzata ad indirizzare e favorire le azioni per l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti in Puglia;
 - b. osservatorio sui talenti, anche in collegamento con altri osservatori regionali già costituiti o comitati tecnici scientifici, finalizzato all'analisi dei fenomeni della mobilità e circolazione dei talenti, nonché alla semplificazione dei processi;
 - c. periodico aggiornamento della Strategia per adeguarla ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione, sia pubblici che delle imprese;
 - d. supporto sulle politiche di promozione dell'attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti in Puglia;
 - e. individuazione di bandi Europei per la candidatura delle proposte facenti parte della strategia;
 - f. sviluppo di un piano per la gestione di servizi avanzati;
8. di **demandare** al Nucleo tecnico regionale sopra richiamato le funzioni ascritte all'Alleanza per lo sviluppo della Strategia, fino alla sua istituzione, oltre ai seguenti compiti specifici:
 - a. il supporto alle attività previste nell'ambito dell'Harnessing Talent Platform;

- b. la progettazione e messa in servizio di un sistema di monitoraggio della Strategia;
 - c. gli adempimenti per l'istituzione dell'Alleanza per lo Sviluppo della Strategia;
 - d. l'interfaccia tra Regione e l'Alleanza una volta costituita;
 - e. il supporto tecnico all'Alleanza;
 - f. le azioni e i servizi di assistenza tecnica in collaborazione con le proprie agenzie strumentali e società in house;
 - g. il raccordo della Strategia con i diversi ambiti e settori delle politiche regionali ed in particolare con le strategie ed i piani elaborati in relazione a ciascuna delle materie di competenza regionale;
 - h. l'interfaccia con le strutture regionali e gli enti strumentali responsabili a vario titolo della programmazione, attuazione, gestione e monitoraggio delle stesse politiche;
9. di **demandare** ad ARPAL l'analisi dei fabbisogni regionali e la ricerca di talenti ad elevata specializzazione a favore del sistema produttivo regionale e culturale, anche mediante il ricorso ad apposite piattaforme digitali;
10. di **demandare** all'Assessore allo Sviluppo Economico la presentazione di in disegno di legge regionale sull'attrazione dei talenti, in maniera autonoma o collegata ad altre tematiche consimili, che individui finalità, strumenti e risorse, che declini meccanismi di monitoraggio, di comunicazione e di revisione periodica;
11. di **demandare** al Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale la redazione del Piano di Comunicazione dell'iniziativa e la creazione di una pagina web vetrina in cui richiamare tutte le iniziative da attivare/attivate;
12. di **disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente ai componenti del Management Board di cui all'art.10 del DPGR n.22/2021;
13. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale;
14. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

#mareAsinistra 2.0

Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia

Regione Puglia

SOMMARIO

1. IL CONCEPT.....	4
2. ANALISI DI CONTESTO.....	8
2.1 HARNESSING TALENT PLATFORM: IL FRAMEWORK EUROPEO PER I TALENTI.....	8
2.2 FLUSSI INTRAREGIONALI ED INTERREGIONALI.....	10
2.3 PUGLIA: UNA REGIONE DI “TALENTO”	15
3. I DESTINATARI DELLA STRATEGIA.....	25
4. LE LINEE DI INTERVENTO	26
4.1 PERSONE.....	26
4.1.1 Vision	26
4.1.2 Target.....	26
4.1.3 Obiettivi	26
4.1.4 Uno sguardo al presente.....	27
4.1.5 Uno sguardo al futuro.....	30
4.1.6 Coordinamento con altre strategie regionali	36
4.1.7 Proposte di sviluppo	38
4.2 IMPRESE.....	47
4.2.1 Vision	47
4.2.2 Target.....	48
4.2.3 Obiettivi	48
4.2.4 Uno sguardo al presente.....	48
4.2.5 Uno sguardo al futuro.....	50
4.2.6 Coordinamento con altre strategie regionali	52
4.2.7 Proposte di sviluppo	54
4.3 BRAND	57
4.3.1 Vision	57
4.3.2 Target.....	57
4.3.3 Obiettivi	57
4.3.4 Uno sguardo al presente.....	57
4.3.5 Uno sguardo al futuro.....	58
4.3.6 Coordinamento con altre strategie regionali	59
4.3.7 Proposte di sviluppo	60
4.4 NETWORKING.....	62
4.4.1 Vision	62
4.4.2 Target.....	62
4.4.3 Obiettivi	62

4.4.4	Uno sguardo al presente.....	63
4.4.5	Uno sguardo al futuro.....	63
4.4.6	Proposte di sviluppo	65
4.5	MANAGEMENT.....	68
4.5.1	Strumenti finanziari: candidatura delle proposte facenti parte della strategia.....	69
4.5.2	Sistema di monitoraggio	69
4.5.3	Piano di comunicazione	70
4.5.4	I processi partecipativi.....	71
4.5.5	Proposte di sviluppo	72
5.	LA GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	74
5.1	ALLEANZA PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA.....	74
5.2	NUCLEO TECNICO REGIONALE.....	75
6.	UNA STRATEGIA IN CAMMINO	76

1. IL CONCEPT

Obiettivi del documento e genesi della nuova strategia regionale

Ogni potenzialità umana ha bisogno di specifiche condizioni per potersi esprimere e il **talento** è un prodotto -- uno dei più dirompenti ed originali, dei più complessi e preziosi -- dell'ambiente in cui gemma.

In un simile contesto, la Puglia è a tutti gli effetti la madre di alcuni tra i talenti migliori: **persone** nate e cresciute in questa terra; poi affermatesi lontano da essa e, in alcuni casi, rientrate. In altri casi, rimaste fuori, ma sempre con una “*regional legacy*” in grado di irradiare intelligenza e creatività, bellezza e capacità.

Non solo. La Puglia, con le sue persone, è luogo di accoglienza, di produzione delle esperienze, di costruzione della conoscenza. Col suo capitale, umano e sociale, è invito alla sosta tanto quanto alla più duratura permanenza. La Regione si sostanzia per **risorse**, per **idee**, per **strumenti**.

La Puglia da sempre ha manifestato l'impegno ad investire nel mantenimento e nella promozione di un contesto territoriale e socio economico accogliente e sempre più attrattivo per i residenti e non. Da anni ha avviato un corpo di iniziative progettuali che – a partire dalla prevenzione primaria –promuovono lo sviluppo delle persone, delle imprese, del territorio, del benessere e della salute, intervenendo sui determinanti individuali e collettivi attraverso un approccio integrato ambiente e salute.

Una Puglia che include la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione. Una Puglia che prevede lo sviluppo di strategie multisettoriali volte a favorire l'integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali, sportive, turistiche, culturali, economiche, ambientali, sviluppando interventi per creare contesti ed opportunità favorevoli all'adozione di uno stile di vita attivo.

Una Puglia, unica tra le regioni italiane, che si è dotata di un documento strategico regionale (c.d. Agenda di Genere), nell'intento di integrare la dimensione di genere nelle politiche regionali e di promuovere una prospettiva intersezionale in tutte le iniziative istituzionali, nel pieno conseguimento dei principi di equità e uguaglianza su cui si fonda la nostra Unione Europea e del SDGs *n. 5 – Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze* fissato dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Favorire l'attrazione di talenti, idee e capitali e collegare il territorio ad altri ecosistemi dell'innovazione è fondamentale per affermare la Regione Puglia come uno dei principali luoghi di sviluppo in Europa e nell'area mediterranea estesa, con un particolare sguardo verso il **Nord Africa**, i **Balcani** e il **Vicino Oriente**. Già si contano **esperienze pilota**, in particolare con l'Albania e il Montenegro, di costruzione congiunta di competenze attraverso l'*open innovation*; progetti che nella programmazione che si sta aprendo potranno essere scalati come dimensione al fine di assicurare a tutti i territori di riferimento la giusta forza intellettuale per perseguire uno sviluppo smart ma anche socialmente sostenibile.

A queste evidenze, del resto corroborate dall'incidenza di giovani sulla popolazione, dalla visita di grandi *brand* della moda, dai numeri crescenti registrati in materia di turismo, dal contributo che la regione dà al valore aggiunto nazionale dell'industria, dall'interessante tasso di natalità delle imprese e dal numero in costante aumento delle start up innovative, fa però da contraltare il dato relativo alla perdita progressiva di abitanti. Si tratta di poco più di ventimila persone ogni anno e il trend tenderà ad accentuarsi in ragione del calo delle nascite, del progressivo invecchiamento della popolazione e dell'emigrazione. Fenomeni

che possono essere arginati anche attraverso un maggiore e consapevole sviluppo dell'empowerment femminile.

In tal senso l'obiettivo di garantire la parità di genere investendo nell'occupazione femminile e nei servizi di conciliazione vita-lavoro può contribuire ad alimentare il desiderio di rimanere, di tornare, di venire a vivere in Puglia. Un desiderio che fa da controtendenza al progetto di migrazione che riorganizza, spesso dolorosamente, il mondo delle origini e lo obbliga al distacco.

Le politiche sinora messe in campo hanno permesso a chi opera nel settore dello sviluppo economico di girare il mondo, di ospitare visitatori, di incontrare possibili investitori, di dialogare con attori pubblici e privati, di rappresentare l'identità pugliese e le qualità specifiche del territorio. Quello che torna indietro da questa esperienza è un'immagine della Puglia che cambia, che evolve, che attira l'attenzione di target diversi da quelli tradizionali, che si schiude ai nomadi digitali, che richiama a sé energie locali esplose nel mondo, che attiva processi di valorizzazione del contesto, che si fa apprezzare per la qualità della vita e lo stile dell'accoglienza nel quotidiano.

I dati del Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali del Laboratorio MES della Scuola Sant'Anna di Pisa evidenziano che la Puglia mostra valori più positivi della media delle altre regioni in tema di mortalità neonatale e infantile, mortalità per malattie cardio-circolatorie e per suicidi. Le criticità evidenziate, in passato, nel profilo di salute hanno rappresentato uno stimolo costruttivo per la ridefinizione di strategie orientate al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente, attraverso un approccio intersettoriale e concretamente interprete della logica One Health.

Se è evidente che il fine ultimo delle politiche regionali di sviluppo è il **benessere delle persone che vivono, studiano e lavorano in Puglia**, lo è altrettanto il fatto che **gli investimenti produttivi sono guidati dalla quantità e dalla qualità delle persone presenti sul territorio**. Questo fattore pone le basi per l'emersione dei talenti del luogo, per il rientro di questi ultimi, ove essi siano partiti, o per l'attrazione di nuovi. Perché sono le donne e gli uomini, aggregati in comunità, a disegnare la dinamica del contesto e a farla evolvere ulteriormente, così come sono decisive le rispettive capacità collettive.

I valori sui quali puntare sono quelli di una nuova **mobilità sociale**: compito delle Istituzioni, dei privati e della società civile è quello di creare le condizioni perché il lavoro in Puglia non punti solo alla quantità, ma anche alla qualità della domanda. I lavoratori in Puglia devono sapere di poter contare su una giusta remunerazione, ovviamente in linea con il costo della vita, su possibilità di crescere professionalmente e umanamente su un metodo di selezione basato sul merito.

Sul tema la Puglia vanta significativi punti di forza su cui fare affidamento: il particolare fattore geomorfologico, che si compone di una posizione geografica al centro del mediterraneo, di una particolare ricchezza delle risorse naturali come sole e vento, della bellezza delle coste e dei paesaggi, della qualità del tessuto umano, dell'elevato livello accademico e scientifico. D'altro canto, le caratteristiche della **produzione artistica** pugliese meritano di essere ulteriormente valorizzate attraverso un processo circolare di scambio di idee e passioni supportato da misure *ad hoc* che rappresentino, per i multiformi talenti artistici, una imperdibile occasione di crescita. E l'urgenza di valorizzare lo stile di vita regionale, coniugandolo con l'attivazione sociale.

Si tratta allora di "unire questi punti" fra loro e migliorarne la conoscibilità all'esterno per convincere gli ultimi indecisi al passo. Quello della permanenza, dell'arrivo, del rientro, del trasferimento di persone, in

grado di farsi leve esse stesse di un processo di trasformazione in metodo dell'attitudine e dell'inclinazione pugliese.

Per farlo, la Regione Puglia lancia allora una **strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti**, quale bussola per orientare l'attrazione dei talenti e rievoca l'immagine del suo mare: quello che hai alla tua sinistra, quando sei in viaggio per raggiungere la Puglia. Vuol farlo per attivare una narrazione dell'ecosistema pugliese -- un sistema naturale costituito proprio dall'insieme delle relazioni che connettono le persone fra loro, e queste ultime con l'ambiente fisico --, di una realtà regionale brulicante, in cui forze ed energie lavorano per produrre cambiamento.

La Strategia pugliese di attrazione e valorizzazione dei talenti parte allora dall'illustrazione del **portfolio di azioni** già in essere sul territorio pugliese, che hanno ricadute positive sull'attrazione dei talenti e che spesso ne orientano o riorientano gli obiettivi, e coltiva l'ambizione di una loro messa a sistema per arricchirsi di proposte e di nuove azioni ad opera di tutti i soggetti presenti sul territorio. Tali azioni, come riferito già esistenti, prevedranno una adeguata riserva a favore delle donne, che spesso risulta necessario attrarre nella modalità dell'attivazione, giacché preziose e già presenti sul territorio, benché non sempre intercettate e valorizzate.

Si vuol dunque una strategia coraggiosa e circolare, che parta dal territorio e vi ritorni, che valorizzi i "fattori *pull*" di quest'ultimo, che attivi percorsi virtuosi di interazione, che accompagni le trasformazioni su scala di prossimità tramite la pratica dell'ascolto attivo e mediante il prezioso apporto tanto degli enti locali quanto del Terzo Settore, poli ineludibili di sussidiarietà.

Uno dei temi più rilevanti che la strategia intende affrontare è quello dell'**alleanza tra i soggetti, pubblici e privati, che hanno a cuore l'attrattività del territorio verso le persone**. Per questo nella strategia propone l'istituzione di una Alleanza all'interno della quale ciascuno faccia la sua parte. La Regione sarà tra i soci fondatori. Potranno poi aderire Amministrazioni pubbliche, imprese (siano esse *startups*, micro, piccole, medie o grandi imprese), pugliesi e/o localizzate in Puglia, soggetti del Terzo Settore, Università, Centri di Ricerca. E potranno aderirvi persone fisiche: pugliesi che sono in Puglia o che si trovano nel mondo. Si tratterà di "ambasciatori" della nostra terra, siano essi residenti, non più o non ancora. Ciascun soggetto aderente sarà quindi coinvolto; potrà portare esigenze, proposte, esperienze, risorse; potrà raccontare le azioni in corso, così come le intenzioni di attivazione per l'attrazione dei talenti. Anche a questo scopo il governo regionale promuoverà l'approvazione di una **legge regionale sull'attrazione dei talenti**, in maniera autonoma o collegata ad altre tematiche consimili, che individui finalità, strumenti e risorse, che declini meccanismi di monitoraggio, di comunicazione e di revisione periodica.

La strategia, il cui obiettivo primario è quello di portare o riportare valore in Puglia, si compone di cinque ambiti di intervento, tre le **attività primarie**, le persone, le imprese, il brand - e due **linee di supporto** - il networking e il management.

Partiamo dunque dalle persone: per attirarle, attivarle o riattivarle, per restituirle ai luoghi pugliesi nella forma di una costellazione lampeggiante. Procediamo con le imprese, terreno fertile per la *talent attraction*; perché non c'è permanenza dove non c'è lavoro e non c'è presenza dove, pur essendoci occasioni, non viene favorito il *matching* tra competenze e opportunità di impiego o di investimento.

Operiamo poi sul **marchio Puglia**, sul segno identitario della nostra terra regionale, e offriamo supporto e reti. L'obiettivo ultimo è quello di rafforzamento della **comunità pugliese**: una comunità *cool*, che vive e lavora, godendo dello stile di vita pugliese, che riempie tutto il territorio, a sua volta composto da spazi e da fatti sociali; espressione, quindi, di materialità tanto quanto di dinamiche e pratiche immateriali, contaminate dalle relazioni e contaminanti il contesto.

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1 HARNESSING TALENT PLATFORM: IL FRAMEWORK EUROPEO PER I TALENTI

Il 17 gennaio 2023 la Commissione Europea ha pubblicato la COM(2023)0032) intitolata *Sfruttare i talenti nelle regioni d'Europa*, che mira a dare nuovo slancio alla riqualificazione e al miglioramento delle competenze, quale prima iniziativa chiave nel 2023 per contribuire all'Anno europeo delle competenze. Questo meccanismo:

- aiuterà le regioni dell'UE colpite dal declino accelerato della popolazione in età lavorativa a formare, trattenere e attrarre le persone, le abilità e le competenze necessarie per affrontare l'impatto della transizione demografica;
- propone soluzioni locali e multidimensionali, compreso l'uso dei fondi e delle iniziative dell'UE esistenti per sostenere le regioni più colpite dalla transizione demografica in corso e dai suoi effetti collaterali e prevenire l'emergere di nuove e crescenti disparità territoriali nell'UE.

Gli Stati membri dell'UE si trovano ad affrontare un forte calo della popolazione in età lavorativa. La popolazione è diminuita di 3,5 milioni di persone tra il 2015 e il 2020 e si prevede che diminuirà di ulteriori 35 milioni di persone entro il 2050.

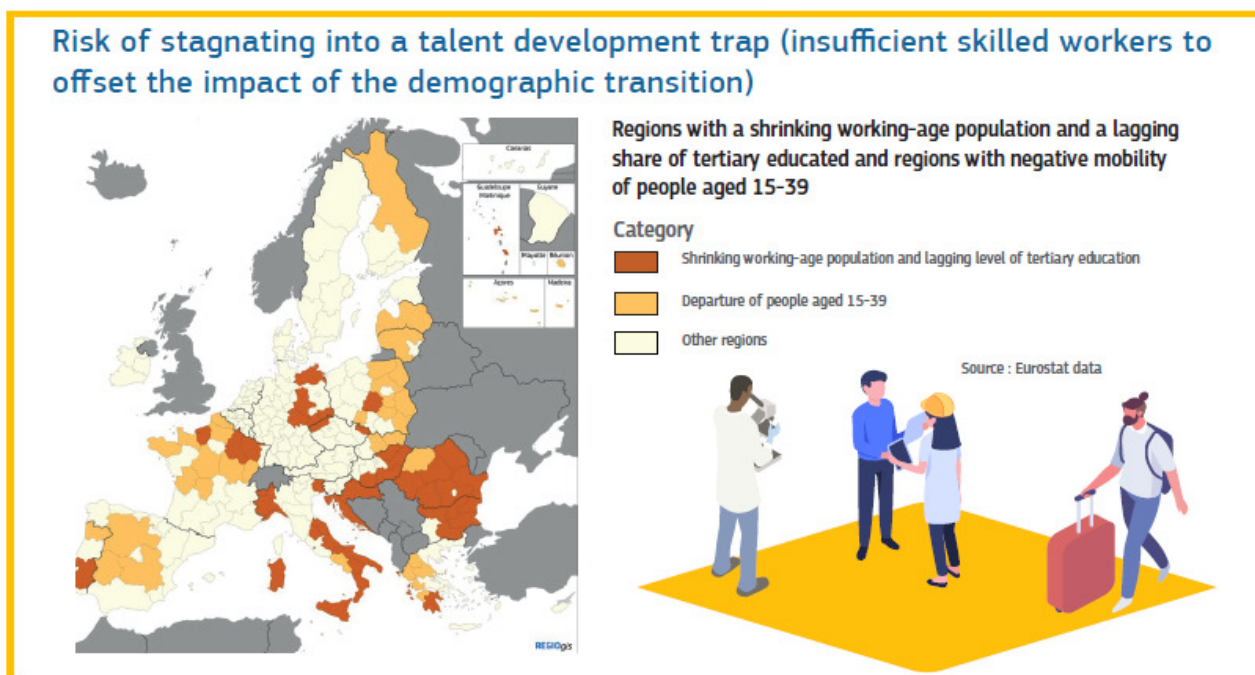


Figura 1 Regioni Target. Fonte: https://ec.europa.eu/regional_policy/policy/communities-and-networks/harnessing-talent-platform_en

82 regioni in 16 Stati membri (che rappresentano quasi il 30% della popolazione dell'UE) sono gravemente colpite da questo calo della popolazione in età lavorativa, dove le regioni hanno un basso tasso di laureati e laureati e una mobilità negativa della popolazione anziana;

A tal proposito la Comunicazione ha individuato:

- 46 regioni europee (rappresentate in marrone nella Figura 1 – 16% della popolazione UE) che attualmente si trovano in una trappola per lo sviluppo dei talenti, poiché l'invecchiamento e la diminuzione della popolazione in età lavorativa, insieme a un dinamismo economico limitato, portano a una diminuzione dei lavoratori più giovani e altamente qualificati. Ostacoli socioeconomici come la limitata diversificazione economica, la dipendenza da settori in declino, la bassa capacità di innovazione, i mercati del lavoro poco performanti, i tassi di apprendimento degli adulti più bassi e l'accesso limitato ai servizi essenziali, aggravano il problema. Tale confluenza di sfide limita la capacità di queste regioni di sviluppare economie sostenibili, competitive e basate sulla conoscenza, mettendo a rischio la resilienza e la competitività complessive dell'UE nella corsa globale;
- 36 regioni (rappresentate in giallo nella Figura 1 – 13% della popolazione UE) che attualmente si trovano a rischio di cadere in futuro **nella trappola dello sviluppo dei talenti, poiché sono fortemente colpite dall'abbandono della popolazione di età compresa tra i 15 e i 39 anni.**

Trovarsi nella trappola dello sviluppo dei talenti è una sfida multidimensionale e rappresenta un rischio significativo per la prosperità a lungo termine per quelle regioni che si trovano ad affrontare sfide strutturali specifiche, quali inefficienze nel mercato del lavoro, nell'istruzione, nella formazione e nei sistemi di apprendimento degli adulti, nonché scarsi risultati nei settori dell'innovazione, della governance pubblica o dello sviluppo imprenditoriale. Garantire che queste regioni diventino più resilienti e attraenti è quindi un elemento cruciale dell'impegno dell'UE a non lasciare indietro nessuno e nessun luogo.

Per aiutare le regioni ad affrontare le sfide demografiche, la Commissione europea ha lanciato un apposito Meccanismo di Potenziamiento dei Talent (Talent Booster Mechanism), articolato in otto pilastri (Pillars), che mira a stimolare i talenti nelle regioni che si trovano o rischiano di trovarsi di fronte a una trappola per lo sviluppo dei talenti.

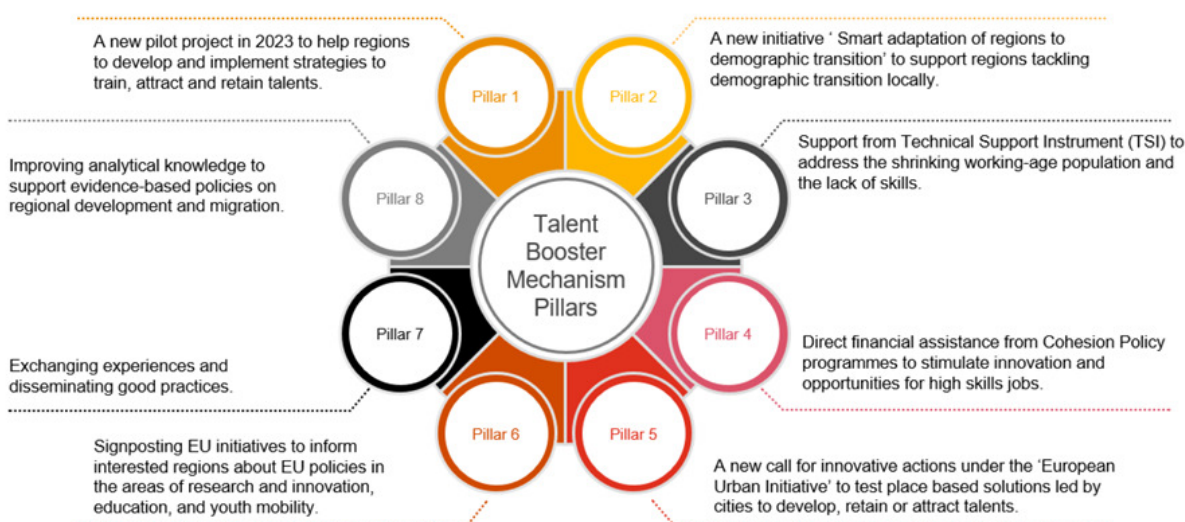


Figura 2 Gli 8 pilastri del Talent Booster Mechanism

In particolare:

- con il **Pillar 1**, *Assistenza tecnica* (pilastro 1) sarà fornita assistenza diretta alle regioni ammissibili dell'UE che partecipano a specifiche call, al fine di assistere le autorità regionali e locali nello sviluppo e nell'attuazione di strategie per sfruttare il loro potenziale inutilizzato per la forza lavoro con istruzione terziaria e mitigare l'impatto sfide legate al cambiamento demografico, sostenendo l'identificazione dei bisogni e delle priorità e fornendo consulenza e supporto metodologico;
- con il **Pillar 7** *Working group* (pilastro 7) è prevista la creazione di gruppi di lavoro dedicati. L'obiettivo dei gruppi di lavoro è quello di riunire stakeholder di diversi livelli territoriali per discutere sul tema della valorizzazione dei talenti in Europa e sulle conseguenze territoriali delle dinamiche demografiche ad essa legate. Questi gruppi di lavoro fungono da forum per lo scambio strategico su come, settori quali digitale, sanità, ricerca e innovazione e sviluppo territoriale, possano influenzare la capacità di una regione di essere competitiva e attraente per i giovani e per la forza lavoro altamente qualificata;
- i programmi della politica di coesione e gli Investimenti Interregionali per l'innovazione (I3) previsti dal **Pillar 4** del Talent Booster Mechanism, mirano a stimolare l'innovazione e le opportunità di posti di lavoro altamente qualificati e contribuire quindi a migliorare le possibilità di trattenere e attrarre talenti in queste regioni. Tale pilastro è strettamente connesso iniziativa faro n. 3 della Nuova Agenda per l'Innovazione (adottata dalla Commissione Europea il 5 luglio 2022) con obiettivo di accelerare l'innovazione e sbloccare l'eccellenza in tutta l'UE attraverso vari strumenti. Si concentra sulla creazione delle basi per l'emergere di **Regional Innovation Valley** (RIV) collegate in tutta l'UE, coinvolgendo in particolare le regioni con minori prestazioni in termini di innovazione, basandosi su aree strategiche di forza e specializzazione regionale, a sostegno delle principali priorità dell'UE.

2.2 FLUSSI INTRAREGIONALI ED INTERREGIONALI

Come rileva l'Istat¹ (2023), nel 2021 la mobilità interna del Paese è cresciuta rispetto al precedente anno di 6,7 punti percentuali. In totale si sono registrati un milione 423mila trasferimenti. Sono aumentate le immigrazioni (oltre 318mila; +28,6%) mentre si sono flesse le emigrazioni (poco più di 158mila; -1% sul 2020). I dati provvisori Istat (2023) riferiti al periodo gennaio-ottobre 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, evidenziano un ulteriore moderato incremento dei flussi migratori interni (+4%) e dall'estero (+13%) e una forte riduzione dei flussi in uscita dal Paese (-20%).

Le consistenti migrazioni interne del secolo scorso, che hanno interessato prevalentemente la direttrice dal Mezzogiorno verso il Centro-Nord, hanno avuto come effetto una progressiva redistribuzione della popolazione, causando un impoverimento strutturale di intere aree in termini sia di spopolamento sia di depauperamento di risorse umane qualificate. Nei 10 anni 2012-2021 sono stati pari a circa 1 milione 138mila i movimenti in uscita dal Sud e dalle Isole verso il Centro-Nord e a circa 613mila quelli sulla rotta inversa. Il bilancio tra uscite ed entrate si è tradotto in una perdita netta di 525mila residenti per il Mezzogiorno. Nel 2021 la ripresa della mobilità interna ha interessato anche gli spostamenti lungo questa direttrice. Ammontano a circa 112mila i trasferimenti dai comuni meridionali verso quelli settentrionali, in lieve aumento (+3%) rispetto al 2020, ma in deciso calo (-17%) rispetto al periodo pre-pandemico. Nello stesso periodo, tuttavia, sono aumentati anche gli espatri soprattutto di giovani con un titolo di studio universitario. Le giovani risorse qualificate provenienti dal Mezzogiorno costituiscono, dunque,

¹ https://www.istat.it/it/files//2023/02/REPORT_MIGRAZIONI_2021.pdf

una fonte di capitale umano per le aree maggiormente produttive del Nord e del Centro del Paese e per i paesi esteri.

Nel 2020 la perdita complessiva di giovani risorse del Nord a favore dell'estero ammonta a circa 36mila unità, quella del Centro è di circa 12mila mentre quella del Mezzogiorno è di oltre 26mila unità in tutto il periodo considerato.

A fronte di queste significative perdite, il Nord e il Centro riescono a compensare in buona parte le uscite verso l'estero grazie ai movimenti migratori provenienti dal Mezzogiorno. Sempre tra il 2011 e il 2020 il Nord guadagna oltre 112mila giovani risorse provenienti dal Sud e dalle Isole, il Centro oltre 12mila. Ne deriva che il beneficio complessivo per le regioni settentrionali è pari a circa 76mila unità; il Centro recupera parzialmente e limita la perdita a circa 737 unità; le uscite dal Mezzogiorno verso l'estero e verso le altre regioni d'Italia, invece, determinano una perdita complessiva di oltre 150mila giovani residenti laureati. Cedendo risorse qualificate senza riceverne altrettante, il Mezzogiorno vede compromesse le proprie possibilità di sviluppo.

Nello specifico dettaglio, nell'arco degli ultimi due decenni (dal 2002 al 2021), tutte le regioni italiane (Grafico 1) vedono aumentare la propria mobilità intraregionale. Valle d'Aosta e Lombardia sono le regioni con la maggiore mobilità interna: 25 iscrizioni/cancellazioni per mille abitanti. Le ultime quattro regioni per variazione di residenza sono tutte del sud; nel 2021 la Puglia fa osservare 9 cambi di residenza per mille abitanti. In termini relativi il Trentino Alto Adige è la regione che segna l'incremento maggiore (circa 5 punti percentuali) a fronte del Lazio che registra il minor incremento (circa 1%) nel numero delle proprie variazioni di residenza all'interno dei confini regionali.

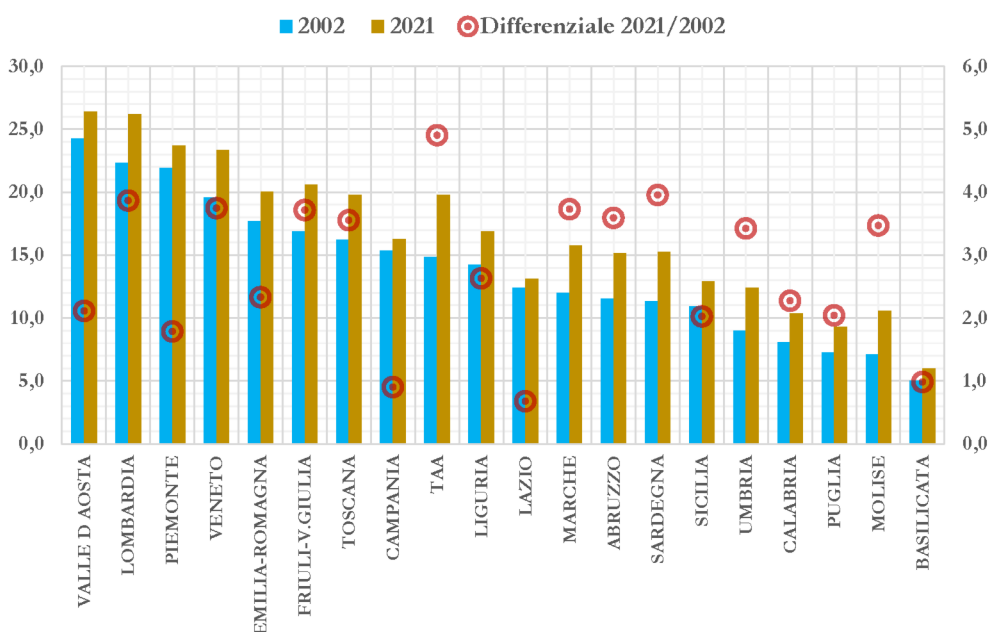


Grafico 1 Regioni italiane. Iscrizioni/cancellazioni anagrafiche intraregionali per 1.000 residenti (asse sx). Differenziale tra il 2002 e il 2021 (asse dx). Anni 2002, 2021. Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

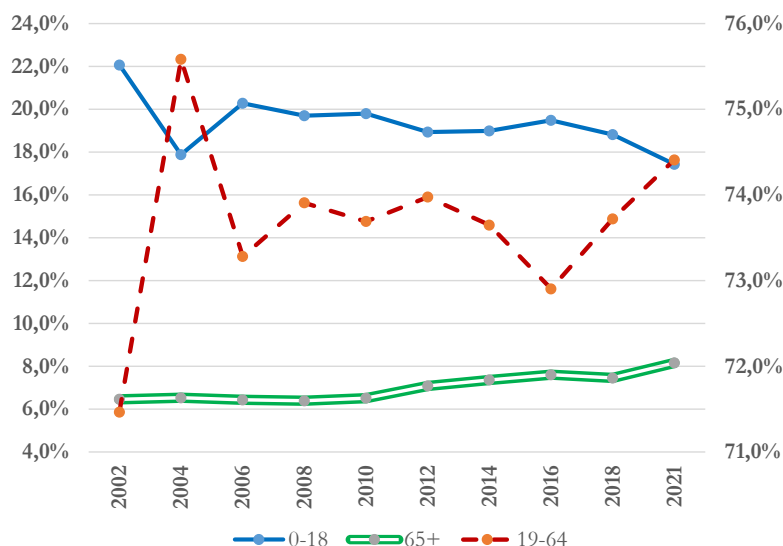


Grafico 2 Puglia. Incidenza delle iscrizioni/cancellazioni anagrafiche all'interno della regione fatto pari a 100 il totale per anno. Asse sx classi di età 0-18 e 65 ed oltre, asse dx classe di età 19-64 anni. Anni alternati dal 2002, 2021. Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

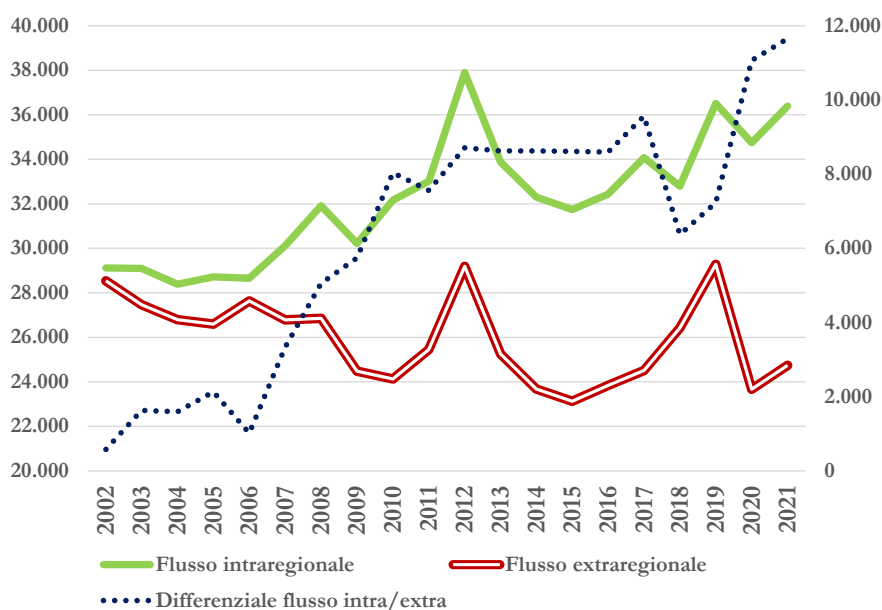


Grafico 3 Puglia. Flusso di iscrizioni/cancellazioni anagrafiche intraregionali e di cancellazioni verso altre regioni (flusso extraregionale). Flussi intra ed extraregionali (asse sx). Differenziali tra i flussi (asse dx). Anni 2002- 2021. Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

Specificamente alla Puglia (Grafico 2) ed in funzione delle classi di età di appartenenza di coloro che variano la propria residenza pur rimanendo in regione, è da registrare il dato relativo agli over 64 anni: il loro peso, infatti, tende a crescere nel corso degli anni. Se nel 2002 la loro quota era di circa il 6%, 20 anni dopo supera l'8%. Tendenza inversa è quella che si registra tra gli under 19 anni il cui cambio di residenza intraregionale passa da una incidenza (nella popolazione) del 22% (2002) a poco più del 17% (2021). Più altalenante la serie degli adulti che nel corso del tempo cambiano la propria residenza entro i confini pugliesi; raggiungono un picco del 75,5% nel 2004 per flettere al 74,5% nel 2021.

Il confronto tra il flusso di iscrizioni/cancellazioni all'interno della regione ed il flusso di cancellazioni verso altre regioni del Paese fa emergere tendenze contrapposte (Grafico 3); se per un verso, infatti, sono

in crescita i cambi di residenza all'interno della Puglia da circa 29 mila unità nel 2002 ad oltre 36 mila nel 2021, per altro verso, flettono i flussi extraregionali da circa 28 mila a 25 mila unità. Nel corso dei due decenni qui osservati si passa da un differenziale di poche centinaia a quasi 12 mila cancellazioni anagrafiche a favore di altre residenze intraregionali. Interessanti i picchi che si registrano in concomitanza delle riprese economiche (2012, 2019) capaci di corroborare e favorire una maggiore mobilità. Osservando il dato per classe di età (Grafico 4), emerge – negli ultimi vent'anni - una chiara flessione degli under 19 anni (quasi un dimezzamento) per effetto della forte denatalità registrata in maniera diffusa in tutto il Paese (e conseguentemente anche in Puglia). Di contro, aumentano le cancellazioni anagrafiche degli over 64 anni dalla Puglia verso altre regioni e una tendenza lievemente decrescente si registra per la classe adulta che, comunque, fa rilevare 2 picchi in riferimento agli anni di ripresa economica (2012, 2019).

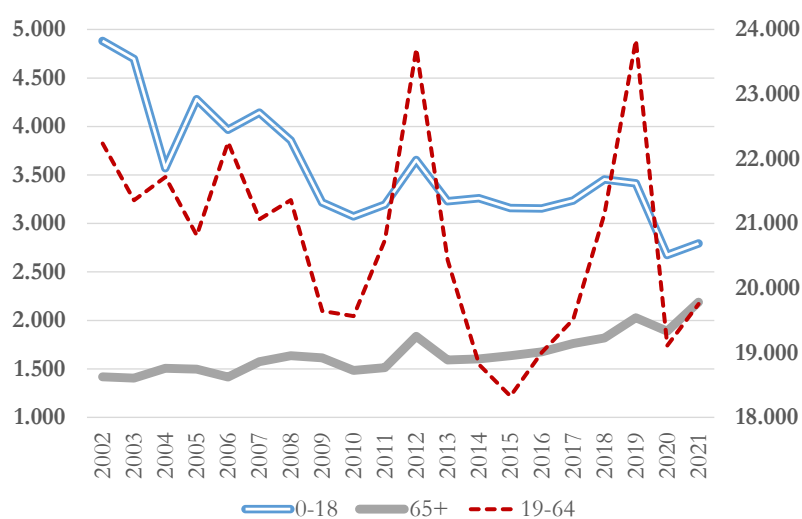


Grafico 4 Cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso altre regioni d'Italia per classi di età. Asse sx classi di età 0-18 e 65 ed oltre, asse dx classe di età 19-64 anni. Anni 2002-2021. Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

In merito alle destinazioni fuori regione dei pugliesi che si cancellano anagraficamente dai propri comuni, emergono delle tendenze costanti nel corso del tempo per tutte le prime sei regioni di riferimento. In assoluto la meta preferita è la Lombardia verso la quale annualmente si registra un flusso medio di 5,5 mila unità; segue l'Emilia Romagna per la quale si rileva un flusso tendenzialmente in flessione (poco inferiore ad una media annua di 4.000 unità). Il Lazio rappresenta la terza regione per meta di destinazione dei pugliesi che cambiano residenza con quote che mediamente ogni anno oscillano tra 2,6 e 3 mila residenti.

Le iscrizioni dall'estero nel confronto tra la Puglia e due regioni (Lazio e Lombardia) del centro e del nord del Paese, vede quote differenti di presenza straniera in relazione alla propria etnia. Se a livello nazionale 5 stranieri su 10 mila residenti sono rumeni, in Lombardia la quota del 5,13 è rappresentata da egiziani rispetto al 6,7 dei rumeni osservati nel Lazio. In relazione alle *catene migratorie etniche* costruitesi maggiormente nell'Italia centrale, il Lazio fa registrare presenze importati provenienti dall'oriente: indiani e bengalesi rappresentano oltre 8 per 10 mila residenti. La Lombardia, di contro, favorisce maggiormente le iscrizioni da paesi più prossimi all'Italia.

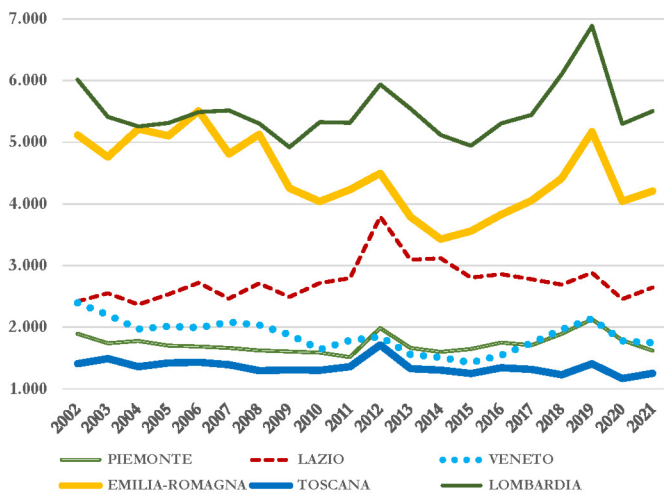


Grafico 5 Cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso le prime sei regioni d'Italia. Valori assoluti. Anni 2002-2021. Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).



Grafico 6 Puglia, Lombardia, Lazio, Italia. Iscrizioni dall'estero per 10.000 residenti, primi sette Paesi d'origine. Anno 2021.

Se osserviamo le dinamiche delle cancellazioni anagrafiche dei comuni pugliesi considerando la differenza tra le cancellazioni da comuni verso altri comuni della regione e le cancellazioni verso altri comuni fuori regione, è possibile individuare elementi di similitudine e fattori di differenza territoriale (Grafico 7).

I comuni della Terra di Bari, ad esempio, fanno registrare un surplus di cancellazioni verso comuni della regione, a differenza di territori del Gargano o del Salento che, invece, segnano un maggior numero di cancellazioni anagrafiche verso il resto d'Italia piuttosto che verso comuni della Puglia. In assoluto i comuni che identificano la maggiore mobilità verso altre regioni sono quelli del Tavoliere. Le città di Bari (+1.294) e Lecce (+773) sono quelle che fanno registrare il maggiore differenziale di cancellazioni anagrafiche a favore di altri comuni della regione. Di contro, Foggia (-765) e comuni vicini sono i territori con il maggiore flusso verso comuni extraregionali.

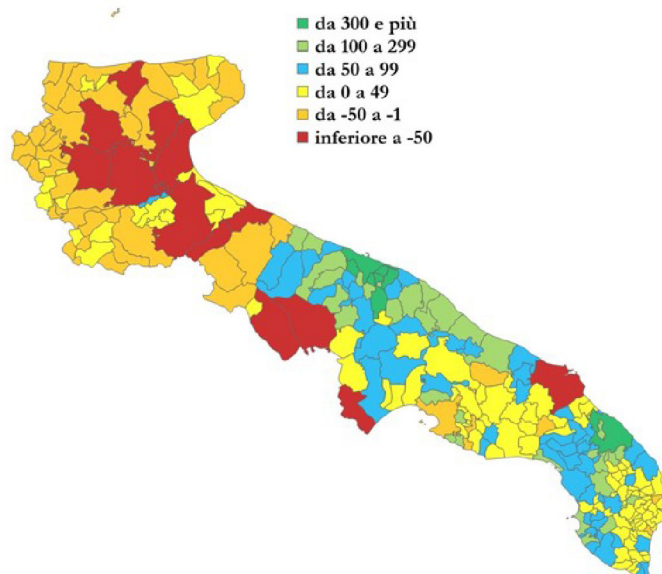


Grafico 7 Comuni della Puglia. Flussi in uscita dai comuni della Puglia. Differenziale tra le cancellazioni anagrafiche di un comune verso altro comune della regione e le cancellazioni anagrafiche di un comune verso altro comune fuori regione. Anno 2021. Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

2.3 PUGLIA: UNA REGIONE DI “TALENTO”

La Puglia è una regione con un'economia moderna e diversificata, che punta ad un alto livello di innovazione incentrata su specializzazioni intelligenti.

Il Governo regionale pone al centro della sua azione gli strumenti della pianificazione strategica e della Programmazione -- a partire dalla predisposizione del Piano di Sviluppo Regionale 2020-2030, da realizzarsi attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori --, con l'obiettivo di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile, e integra questo processo con le strategie e piani regionali di settore, quali la **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile**, l'**Agenda di Genere**, il **V Piano Regionale delle Politiche Sociali**, la **Strategia Regionale per l'Idrogeno**, la **Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2030**, la strategia **Blue Vision 2030**, la **Strategia Digitale**, l'**Agenda per il lavoro Puglia-“Il futuro è un capolavoro”**, il piano strategico **Puglia365**, il **Programma delle Politiche Giovanili**, il **PiiiL Cultura in Puglia**, il programma **“Invest in Puglia”**, l'**Agenzia per il diritto allo studio universitario**, solo per citarne alcuni.

La visione che guida gli interventi della Giunta regionale è coerente con quanto espresso nel Programma del Presidente, deliberato nel 2020 a valle delle consultazioni elettorali amministrative. In esso sono state evidenziate 9 priorità politiche dell'azione regionale:

1. *Un patto per il clima e per l'economia verde e sostenibile*
2. *Più competitivi con la Puglia nel Mondo*
3. *Una regione dove nessuno resta indietro*
4. *Voglio andare a vivere in Puglia*
5. *Diritti al futuro partendo dalla conoscenza*
6. *Una meta culturale sempre in evoluzione*
7. *Puglia 4.0 pronti alla Sfida*
8. *Tutti per la salute, la salute per tutti*
9. *L'importante è partecipare, alla pari.*

Tale coerenza mostra e dimostra una **visione olistica**, in cui gli obiettivi di sviluppo sono parte integrante degli orientamenti politici e sono al centro dell'elaborazione delle politiche in materia di azione interna ed esterna in tutti i settori.

Diversi sono gli strumenti finanziari messi a sistema dall'Amministrazione regionale con risorse europee (FESR, FSE, Programmi Europei, Interreg, ecc.), nazionali e regionali, per attivare e per costruire un'economia evoluta, competitiva e sostenibile, in grado di creare a sua volta opportunità di crescita.

La Puglia è la prima regione in Europa per capacità di spesa dei fondi europei, trainata dalle misure messe in campo dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, che sovrintende agli aiuti alle imprese e detta la linea in tema di prospettive di sviluppo del territorio.

Il Pil della Puglia cresce del 5% nel 2022. È il dato più alto tra le regioni del Mezzogiorno e il 6° in Italia. Supera la performance di crescita nazionale (+3,7%), quella del Nord-Ovest (+3,1%), del Nord-Est (+4,3%), del Centro (+4,2%), del Centro-Nord (+3,7%), e del Mezzogiorno (+3,6%).

A certificarlo è l'Istat nel report annuale sui conti economici territoriali². In termini assoluti il Pil della Puglia (calcolato in valori concatenati con anno di riferimento 2015) cresce di 3,659 miliardi di euro, passando dai 72,609 miliardi del 2021 ai 76,268 miliardi del 2022. Cresce il reddito disponibile delle famiglie consumatrici e il tasso di crescita in volume della spesa per i loro consumi finali passa dal 3,8% del 2021 al 6,1% del 2022, allineandosi alla media nazionale (+6,1% rispetto al 2021).

Il territorio regionale si colloca al primo posto nel Mezzogiorno e al quarto posto in Italia dopo Toscana, Veneto e Lombardia per l'occupazione, che nel terzo trimestre del 2022 era aumentata di 27mila unità rispetto allo stesso trimestre del 2021, totalizzando 1,272 milioni di occupati rispetto a 1,245 milioni del periodo giugno-settembre dell'anno precedente (*dati Istat*). Pertanto facendo passare il tasso di occupazione dal 45,5 % del 2018 al 49,6% del 2022. Nel terzo trimestre del 2023, i dati Istat sono recentissimi, gli occupati sono aumentati di 31mila unità rispetto all'analogo trimestre del 2022, facendo crescere il tasso di occupazione dal 49,6% al 51%.

La Puglia mostra anche un buon posizionamento in Europa rispetto alle regioni “sue pari”³ per quanto riguarda la **specializzazione** in settori ad alto potenziale, evidenziando un vantaggio relativo in termini di pervasività dell'innovazione dal lato del sistema produttivo (numero di PMI innovative, fatturato derivante da innovazioni, innovazioni di tipo strategico), sia della ricerca (pubblicazioni scientifiche e spese in ricerca e sviluppo).

La Regione crede in un **Sud quale motore del Paese**. Per questo ha sviluppato un programma di valorizzazione delle risorse locali, che l'ha portata a contare 90mila imprese femminili, circa 40mila giovanili, 21mila imprese avviate da stranieri, e circa 700 startup – il 4,75% del totale nazionale. Questo, del resto, è il ritratto pugliese, relativo all'anno 2022, secondo il report pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit).

Emerge, pertanto, l'attenzione per l'innovazione; colpisce ancor più il grado di innovazione femminile, intervenuta particolarmente durante la crisi pandemica, così dimostrando un enorme, resiliente potenziale. Secondo i dati elaborati da InfoCamere per l'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile di Unioncamere, nel settembre 2022 le startup innovative gestite da donne in Puglia erano 103 e rappresentavano il 5,15% del totale nazionale delle startup femminili (sono in tutto 2mila) e il 14,8% del totale delle startup innovative pugliesi. Rispetto allo stesso mese del 2019, anno precedente alla pandemia, le imprese femminili pugliesi sono dunque aumentate del 45,6% (in termini assoluti si tratta di 47 imprese in più). Una crescita che colloca la Puglia al quinto posto in Italia dopo Lombardia, Lazio, Campania e Toscana.

Una regione di “talenti” che mira a crescere coinvolgendo e ispirando ulteriormente; ascoltando il territorio anche attraverso percorsi di raccolta di bisogni e proposte dei giovani e delle giovani pugliesi (si pensi a “Puglia ti vorrei – Giovani Protagonisti”, percorso avviato dalla Regione Puglia per innescare un grande dibattito pubblico per la definizione di un nuovo Programma delle Politiche Giovanili) comprendere i “fattori push”, analizzare come le condizioni di vita dei giovani influiscano sulla loro capacità di acquisire, mantenere e sostenere un buono stato di salute e di benessere psicofisico

² Fonte Istat: <https://www.istat.it/it/files//2023/12/Conti-territoriali-2023.pdf>

³ le regioni europee *pari* sono definite come quelle ad essa più “vicine” in termini di PIL pro-capite (erano state suddivise in quartili) specializzazione in settori ad alto potenziale sono i settori dell'ATECO K-N: attività finanziarie e assicurative; attività immobiliari; attività professionali, scientifiche e tecniche; servizi di supporto alle imprese.

(si consideri l'analisi IPRES – Osservatorio Giovanile), valutare altresì i livelli di performance e attrattività del territorio verso i giovani turisti (si veda la ricerca realizzata da IPSOS per conto di Pugliapromozione).

Una regione che promuove nuove modalità di lavoro partendo dai territori, ascoltando gli attori (si fa rimando, ad esempio, alle valutazioni sul tema effettuate dall'Associazione “South Working - Lavorare dal Sud”) individuando gli elementi critici e abilitando un nuovo equilibrio tra vita personale e professionale agendo su tre direttrici:

- infrastruttura digitale: una connessione con alta velocità che garantisca la possibilità di lavorare in maniera efficiente e sicura;
- infrastruttura di mobilità: una connessione “continua” con aeroporti, ferrovie, complesso viario, per definire un modello di mobilità circolare che permetta alle persone di lavorare nel luogo più consono per un periodo breve/medio/lungo.
- infrastruttura sociale: predisporre un presidio di comunità, uno spazio di aggregazione sociale e partecipazione dal basso per il lavoro collaborativo e il dialogo intergenerazionale.

Regione Puglia intende creare le migliori condizioni tecnologiche per lo sviluppo del territorio e della società, rafforzando le opportunità di crescita economica, tecnologica e sociale e recuperando il divario digitale che vede la Puglia ancora sotto la media italiana, secondo l'indice DESI. Il quadro tecnologico di riferimento è un iperspazio dell'informazione, caratterizzato da integrazione, interconnessione, interattività tra spazi multipli sociali, istituzionali, tecnologici ed economici, secondo un modello di Data Economy.

La nuova strategia digitale regionale individua le azioni necessarie per ammodernare i servizi pubblici digitali, per diminuire il *digital divide* soprattutto in termini di competenze digitali diffuse, per supportare in particolare le PMI manifatturiere e dei servizi nel cogliere i vantaggi delle tecnologie ICT, incrementando la loro maturità digitale, per potenziare un cluster imprenditoriale del terziario avanzato e dell'ICT, continuando nelle politiche di attrazione di grandi player internazionali del settore, per attuare politiche coordinate in tema di istruzione e formazione nelle discipline STEM, sostenere e mettere a fattor comune i risultati delle ricerche universitarie e dei centri di competenza e trasferimento tecnologico, per avviare un percorso di coordinamento/stimolo di azioni diffuse da parte della società civile.

I driver della strategia vertono intorno a: ⁴

- **competenze:** cittadini con adeguate conoscenze digitali e professionisti ICT altamente qualificati; Questo driver si innesta nell'ecosistema regionale della Formazione e Lavoro, costituito da una serie di servizi info-telematici di supporto alla gestione dei procedimenti amministrativi collegati ad iniziative rivolte a cittadini, imprese e operatori del mondo della formazione e del lavoro. Componenti significativi di questo ecosistema sono i Sistemi trasversali, quali il Sistema degli Accreditementi e della Certificazione delle Competenze una serie di servizi trasversali finalizzati a definire un livello standard e certificato sia per quanto riguarda i soggetti che erogano attività di formazione e accompagnamento al lavoro sia rispetto ai risultati ottenuti tramite queste attività. Sperimentazioni molto significative dell'utilizzo dell'ecosistema sono state fatte negli ultimi anni per la gestione di articolati programmi europei, quali Garanzia Giovani, e in una serie di azioni di supporto alle politiche attive per il lavoro per i cittadini soggetti ad Ammortizzatori Sociali o Disoccupati, e più in generale per la gestione delle Aree di Crisi.

⁴ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

Di recente all'ecosistema è stato aggiunto un tassello importante, ossia, la sperimentazione di una componente per la gestione delle attestazioni per la certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, a garanzia della pari dignità degli apprendimenti. La componente è finalizzata alla produzione di un documento codificato e standard di certificazione delle competenze, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, nazionale ed europea di settore, realizzato anche grazie alla sua collocazione in un sistema interconnesso, con banche dati interne ed esterne all'amministrazione

- **infrastrutture** digitali sicure, efficienti e sostenibili; con lo sviluppo della Banda Ultra larga sul territorio regionale si sta procedendo alla realizzazione e la gestione funzionale ed economica in regime di concessione della rete nelle aree bianche della Regione. Il progetto è in fase avanzata di realizzazione.
- **trasformazione digitale** delle piccole e medie imprese; la misura regionale *Innoprocess* ha finanziato progetti specifici legati a servizi digitali avanzati, servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro, processi innovativi della gestione aziendale, ivi compresi quelli al supporto del cambiamento organizzativo. L'intervento si inserisce all'interno dell'Agenda Digitale della Regione Puglia ed è coerente con l'insieme di azioni e politiche denominate "Puglia Digitale2030".
- **digitalizzazione** dei servizi pubblici. Con il programma "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", si è consolidato il ruolo della Regione Puglia, con il supporto della società in house InnovaPuglia S.p.A., di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD), con l'obiettivo di valorizzare gli investimenti fatti sul proprio datacenter, mettendolo a disposizione degli Enti locali, delle Agenzie regionali e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale e di accompagnare gli Enti locali pugliesi nel processo di transizione al digitale, mediante la realizzazione e la messa a disposizione di alcune piattaforme di intermediazione abilitanti.

Le **direttrici** che si intende perseguire sono orientate ad:

- incrementare il livello di digitalizzazione delle imprese;
- favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani e delle donne nelle discipline STEM e la loro partecipazione nei processi di sviluppo dell'ICT pugliese;
- sviluppare l'empowerment femminile investendo nell'occupazione e nei servizi di conciliazione vita-lavoro;
- sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, attraverso un rafforzamento delle sinergie tra soggetti pubblici e privati;
- accelerare la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale e delle PA del territorio;
- far fronte alle nuove sfide imposte dalla transizione digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo regionale;
- agevolare l'accesso al mercato dei capitali e alla finanza innovativa da parte delle startup;
- sviluppare nelle imprese competenze per la specializzazione intelligente;
- assicurare un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, attivando scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze.

Una regione che identifica e ricalibra le priorità di intervento secondo le effettive esigenze, facendo germogliare il sentimento dell'appartenenza e contribuendo a creare un affresco di una Puglia sempre più

proiettata al futuro, terra che valorizza le risorse autoctone ma che, al contempo attiva percorsi virtuosi di circolarità e prosperità economica, diventa magnete di attrazione del talento.

Accanto a questi dati “positivi”, ve ne sono altri meno. Secondo gli ultimi dati ISTAT, la Puglia perde ogni anno poco più di 20mila abitanti, un trend che andrà ad accentuarsi. Secondo alcune proiezioni, da qui al 2030 la Puglia perderà tra i 220mila e 240mila abitanti. mettendo in crisi un sistema che, oggi, è tarato sugli stessi numeri di un decennio fa.

A tale dato si affianca una forte mobilità passiva di cittadini, lavoratori, studenti, laureati. Tra il 2002 e il 2021, il saldo netto in Puglia tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza tra Comuni italiani è sempre stato negativo, nel solo 2021 ha superato le 6.800 unità; al contrario, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni da e per l'estero è positivo e nel 2021 ha sfiorato le 9 mila unità (dovuto soprattutto alle iscrizioni di cittadini stranieri). Si constata, inoltre, che, almeno dal 2015, i cittadini pugliesi che si cancellano per l'estero sono nel 25% circa dei casi altamente istruiti e questi sono per lo più concentrati nella fascia d'età 25-39 anni (Figura 1). Questa mobilità spesso si avvia al momento della scelta della sede universitaria: la percentuale di studenti residenti in Puglia iscritti ai corsi di laurea degli Atenei fuori regione supera il 35% del totale degli iscritti ed è in costante aumento nel corso degli anni (elaborazioni ARTI su dato MIUR⁵).

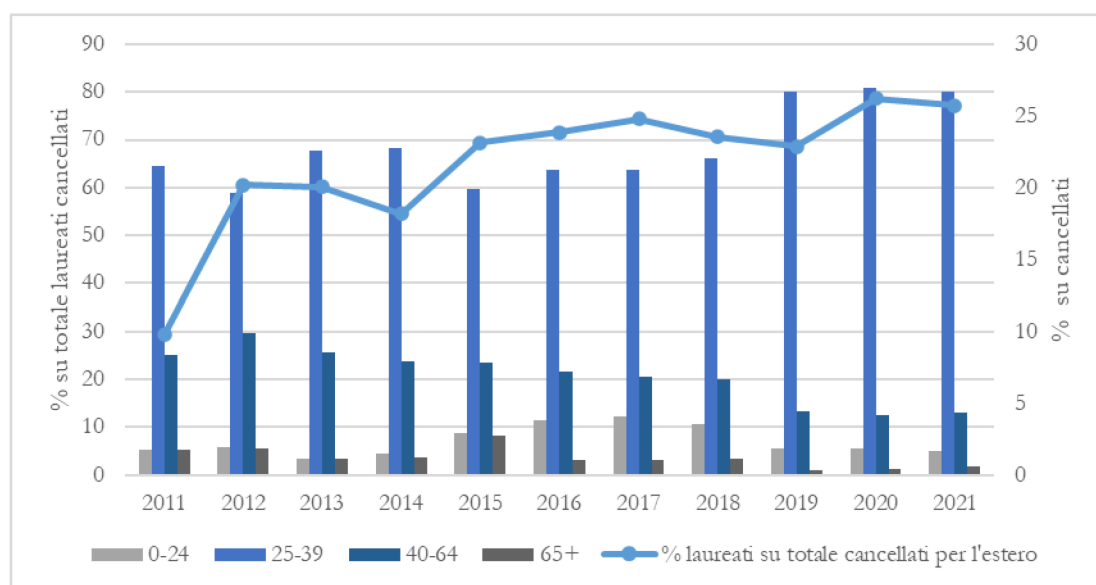


Grafico 8 Cittadini pugliesi cancellati per trasferimento di residenza per l'estero, 2011-2021. Laureati su totale cancellati dall'anagrafe per l'estero (%) e laureati cancellati per fascia di età (%)

Fonte: Elaborazioni ARTI su dati Istat, Migrazioni interne, iscrizioni e cancellazioni anagrafe

La migrazione contrasta anche con la presenza in Puglia di numerosi distretti tecnologici (meccatronico, aerospazio, per citarne alcuni), distretti produttivi, multinazionali, PMI che richiedono laureati, artisti, creativi, dottori di ricerca in numerosi settori strategici per la Puglia.

In aggiunta, secondo l'ultimo rapporto dello Svimez, nel Mezzogiorno appena il 35,3% delle madri con figli in età prescolare lavora rispetto al 64% del Centro-Nord, anche a causa della carenza di posti

⁵ Fonte: ARTI, Apulian Innovation Overview - Iscritti ad Università fuori regione <https://apulianinnovationoverview.arti.puglia.it/indicatori/iscritti-fuori-regione>

disponibili negli asili nido, degli elevati costi di accesso al servizio, della scarsa diffusione del tempo pieno nelle scuole dell'infanzia nel Sud. Le criticità in relazione ai servizi di conciliazione vita-lavoro determinano inevitabili ripercussioni sui divari occupazionali.⁶ Tale dato emerge anche dalle ultime rilevazioni Eurostat (2022) sull'occupazione il tasso di occupazione femminile, pur crescendo anche al Sud, rimane in fondo alla classifica europea. In tale classifica la regione Puglia, e occupa il quart'ultimo piazzamento con il 35,4% delle donne occupate (33,8% nel 2021). Più in generale, l'indice sul benessere femminile⁷, nell'edizione Qualità della Vita 2023 pubblicata da Il Sole 24, riporta una spaccatura tra territori del Nord e del Centro (che risultano in modo equilibrato entro le prime 60 posizioni) e il Sud, concentrato nelle posizioni più basse. Su una classifica di 107 province italiane, Lecce si colloca all'80esimo posto, segue Bari (88^a) Taranto (93^a), Foggia (99^a) e la BAT (101^a).

Pertanto, è divenuto improcrastinabile attivare una serie di misure finalizzate da un lato a contrastare il calo demografico e lo spopolamento, soprattutto nelle aree interne⁸, dall'altro, a formare capitale umano altamente qualificato, fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliono investire il proprio talento nel territorio pugliese. Quindi è fondamentale attivare strumenti che rendano la Puglia più attrattiva per contrastare il calo demografico.

In tale contesto si colloca la #mareAsinistra – “Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia” finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale, che intende rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento, coinvolgere gli *stakeholders* (tra cui le università, le istituzioni e i fondi di investimento) e attrarre nomadi digitali, *startupper*, pugliesi di ritorno, nuovi investitori per ampliare le opportunità di sviluppo nei **settori altamente innovativi** richiamati nella Strategia Regionale di Specializzazione intelligente (S3), quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati).

Nella produzione sostenibile sono raggruppate alcune delle principali filiere produttive regionali, che complessivamente contribuiscono a circa il 65% del fatturato dell'intero manifatturiero regionale, ne occupano il 62,4% della forza lavoro e ne coprono circa il 71,5% delle esportazioni.

Si tratta di filiere che si caratterizzano in modo differente una dall'altra, in quanto a struttura delle aziende, radicamento territoriale, capacità competitiva e propensione all'innovazione, potendosi a grandi linee dividere in due gruppi: il primo composto dalle filiere “Agroalimentare”, “Sistema casa” e “Sistema moda”, legate alle produzioni tradizionali del Made in Italy e il secondo che raggruppa filiere a più alto contenuto tecnologico, come “Aerospazio”, “Automotive” e “Meccanica avanzata, elettronica e

⁶ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

⁷ L'indice sintetico è frutto di un'elaborazione del Sole 24 Ore e ha debuttato nel dicembre 2021, in occasione della 32esima edizione della Qualità della vita. È basato su 12 indicatori che raccontano le diverse sfaccettature del benessere femminile nei diversi territori italiani: speranza di vita, titoli di studio, opportunità di lavoro, ruoli nell'amministrazione, presenza nel mondo dello sport, sicurezza.

⁸ Per maggiori informazioni sulla Strategia Nazionale delle Aree Interne: <https://temi.camera.it/leg19/temi/la-strategia-nazionale-per-le-aree-interne-snai-1.html>

automazione”, tipicamente più legate alle catene del valore internazionali e impegnate in una difficile fase di transizione tecnologica.

Le tre filiere con forte radicamento territoriale e legate a produzioni tradizionali dell’agroalimentare, del sistema casa e del sistema moda si caratterizzano per la loro rilevanza relativa in termini di occupazione, un indice di specializzazione medio o medio-alto (in termini di addetti). Rispetto alle esportazioni, se quella agroalimentare è tra le tre filiere quella che in termini assoluti dà il contributo più alto all’export regionale, è il sistema moda che manifesta una maggiore propensione all’export (in termini di rapporto sul fatturato).

Le filiere automotive e aerospazio sono accomunate dal loro essere inserite in catene del valore globali, da una alta propensione all’export e da un buon livello di propensione all’innovazione. La filiera dell’automotive conta un numero di addetti pari a circa 6.500 (pari al 4,4% dell’intero manifatturiero regionale) mentre la filiera dell’aerospazio risulta essere la filiera regionale con il più alto valore aggiunto per addetto.

La filiera della Meccanica avanzata, elettronica e automazione si colloca in una posizione distinta rispetto agli altri due gruppi, con un livello di radicamento territoriale intermedio, una proiezione internazionale medio-alta (dovuta soprattutto al comparto della fabbricazione di macchinari ed apparecchiature), una buona predisposizione all’innovazione

Nell’ambito della salute dell’uomo e dell’ambiente la filiera della salute riveste un ruolo chiave nella regione, sia per gli obiettivi di interesse generale che essa persegue che per la ricaduta economica che produce. Con riferimento al 2021, nelle 10.936 unità locali attive nella regione erano occupati quasi 36.000 addetti, pari a circa il 4,1% degli addetti dell’intera economia regionale (una quota leggermente superiore al 4% della media nazionale. La Puglia, con 50 imprese innovative, si posiziona al sesto posto per numero di imprese innovative preceduta dalla sola Campania tra le regioni del Mezzogiorno. È da evidenziare l’andamento delle unità locali pugliesi della componente di produzione e R&S della filiera della salute che ha prodotto tra il 2012 e il 2021 una crescita complessiva del 39,3%, quasi doppia rispetto alla crescita media nazionale pari al 22,3%.

Tabella 1 I principali indicatori economici delle filiere della manifattura sostenibile

		Meccanica Avanzata, Elettronica e Automaz.	Automot.	Aerospazio	Agroalim.	Sistema Casa	Sistema Moda	Totale
UNITÀ LOCALI (2021)	numero	967	84	28	5.012	35.806	3.117	45.014
	var. 2012-2021	-72 unità	+9 unità	+3 unità	-348 unità	-1.774 unità	-918 unità	-3.100 unità
ADDETTI (2021)	numero	10.285	6.519	4.556	29.444	104.291	22.900	177.995
	indice di specializzazione	0,36	1,02	2,90	1,63	1,27*	1,35	1,08*
	quota % su manifatturiero	7,0%	4,4%	3,1%	20,0%	12,3%*	15,6%	62,4%*
	quota % su totale economia	1,2%	0,7%	0,5%	3,4%	11,9%	2,6%	20,3%
	var. 2012-2021	3,1%	+6,8%	+29,7%	+13,4%	-5,7%	-6,3%	-1,4%
FATTURA TO (2017)	valore	4.890 M€	1.978 M€	1.400 M€**	6.925 M€	8.266 M€	1.982 M€	25.441 M€
	quota % su manifatturiero	16,5%	6,7%	4,7%	23,3%	7%*	6,7%	64,9%*
	quota % su totale economia	4,8%	1,9%	1,4%	6,8%	8,1%	1,9%	24,9%
	var. 2008-2017	+161%	+253%	+69%***	-4,8%	-40,3%	-26,5%	-6%
VALORE AGGIUNTO	valore	538 M€	448 M€	514 M€	1.085 M€	2.575 M€	607 M€	5.767 M€
	quota % su manifatturiero	16,5%	6,7%	4,7%	23,3%	7%*	6,7%	64,9%*
	quota % su totale economia	4,8%	1,9%	1,4%	6,8%	8,1%	1,9%	24,9%

Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia - #mareAsinistra 2.0

		Meccanica Avanzata, Elettronica e Automaz.	Automot.	Aerospazio	Agroalim.	Sistema Casa	Sistema Moda	Totale
(2017)	var. 2008-2017	+161%	+253%	+69%***	-4,8%	-40,3%	-26,5%	-6%
	valore aggiunto per addetto	58.542 €	69.749 €	114.298 €	37.532 €	28.180 €	27.054 €	35.416 €
EXPORT (2019)	valore	1.344 M€	1.324 M€	739 M€	943 M€	404 M€*	710 M€	5.464 M€*
	var. 2008-2019	+22,7%	+222%	+317,1%	+140,5%	-32,6%*	-1,7%	+71,5%*
	quota % su manifatturiero	16,7%	16,5%	9,2%	11,7%	5%*	8,8%	67,9%*
	export/fatturato (2017)	26,3%	40%	43,9%	12,9%	19,5%*	37%	28,4%*

* escluso il settore delle costruzioni

** stima ARTI: (fatturato per addetto Italia) x (addetti Puglia). La struttura degli addetti per dimensione di impresa a livello regionale è paragonabile alla media nazionale.

*** variazione 2012-2017

L'indice di specializzazione sul "Totale" e sul "Sistema Casa" è calcolato sul totale dell'economia, mentre per le altre filiere sul solo manifatturiero.

Fonte: Elaborazioni ARTI su dati ISTAT

Tabella 2 I principali indicatori economici delle filiere della salute dell'uomo e dell'ambiente

		INDUSTRIA DELLA SALUTE E SERVIZI SANITARI	SISTEMI ENERGETICI E AMBIENTALI	TOTALE
UNITÀ LOCALI (2021)	numero	10.936	2.044	12.980
	var. 2012-2021	+2.514 unità	+289 unità	+2.803 unità
ADDETTI (2021)	Numero	35.993	18.473	54.466
	indice di specializzazione	1,02	1,24	1,09
	quota % su totale economia	4,1%	2,1%	6,2%
	var. 2012-2021	+39,3%	+5,4%	+25,6%
FATTURATO (2018)	valore	2.842 M€**	7.164 M€	10.006 M€
	quota % su totale economia	2,7%	7%	9,7%
	var. 2008-2018	+32,7%**	+125%	+89,5%
	fatturato per addetto	104.038 €**	401.570 €	231.851 €
VALORE AGGIUNTO (2018)	valore	1.034 M€**	2.309 M€	3.343 M€
	quota % su totale economia	3,8%**	8,6%	12,4%
	var. 2008-2018	+41%***	+56,1%	+49,1%
	valore aggiunto per addetto	37.852 €**	129.428 €	74.031 €
EXPORT (2019)	valore	908 M€*	n.d.	n.d.
	var. 2008-2019	+10,9%*	n.d.	n.d.
	quota % su manifatturiero	11,3%*	n.d.	n.d.
	export (2017) / fatturato (2017)	105,9%*	n.d.	n.d.

Tabella 3 Principali indicatori della filiera Servizi avanzati

		SERVIZI AVANZATI	Trasporto merci	Magazzinaggio e supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	Ricerca scientifica e sviluppo
UNITÀ LOCALI (2021)	numero	14.505	4.269	1.691	841	2.140	1.935	2.951	678
	var. 2012-2021	+2.149 unità	-637 unità	-16 unità	+115 unità	+700 unità	+359 unità	+1.340 unità	+288 unità
ADDETTI (2021)	Numero	66.276	21.133	14.308	8.393	9.367	5.283	6.149	1.643
	indice di specializzazione	0,81	1,09	0,75	1,23	0,57	0,81	0,52	0,87

		SERVIZI AVANZATI	Trasporto merci	Magazzinaggio e supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	Ricerca scientifica e sviluppo
	quota % su totale economia	7,6%	2,4%	1,6%	1,0%	1,1%	0,6%	0,7%	0,2%
	var. 2012-2021	+28,9%	+25,3%	+27,5%	-10,2%	+71,8%	+9,4%	+118,8%	+81,8%
FATTURATO (2018)	valore	5.746 M€	2.512 M€	1.381 M€	452 M€	660 M€	235 M€	366 M€	140 M€
	quota % su totale economia	5,5%	2,41%	1,32%	0,43%	0,63%	0,23%	0,35%	0,13%
	var. 2012-2018	+30,4%	+23,7%	+52,4%	-14,4%	+63%	+1,4%	+51,7%	+111,1%
	fatturato per addetto	99.040 €	131.031 €	118.014 €	47.669 €	91.135 €	50.364 €	82.266 €	107.280 €
VALORE AGGIUNTO (2018)	valore	2.498 M€	822 M€	593 M€	338 M€	354 M€	128 M€	172 M€	91 M€
	quota % su totale economia	9,27%	3,05%	2,2%	1,25%	1,31%	0,48%	0,64%	0,34%
	var. 2012-2018	+23,4%	+57,8%	+14,7%	-20,3%	+36,5%	-16,4%	+65,1%	+104,2%
	valore aggiunto per addetto	43.056 €	42.877 €	50.675 €	35.646 €	48.882 €	27.432 €	38.660 €	69.732 €
	valore aggiunto / fatturato	43,5%	32,7%	42,9%	74,8%	53,6%	54,5%	47%	65%

Regione Puglia è impegnata nell'affrontare le sfide più scottanti soddisfacendo specifiche sfide ed esigenze locali, contribuendo nel contempo alle priorità strategiche dell'Unione. Per questo motivo è *Regional Innovation Valleys (RIV)*, a seguito della candidatura alla *Call for expression of interest to become a Regional Innovation Valley* della Commissione Europea ed è presente nella Mappa di matchmaking Europea finalizzata a facilitare le interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell'innovazione regionali collegate.

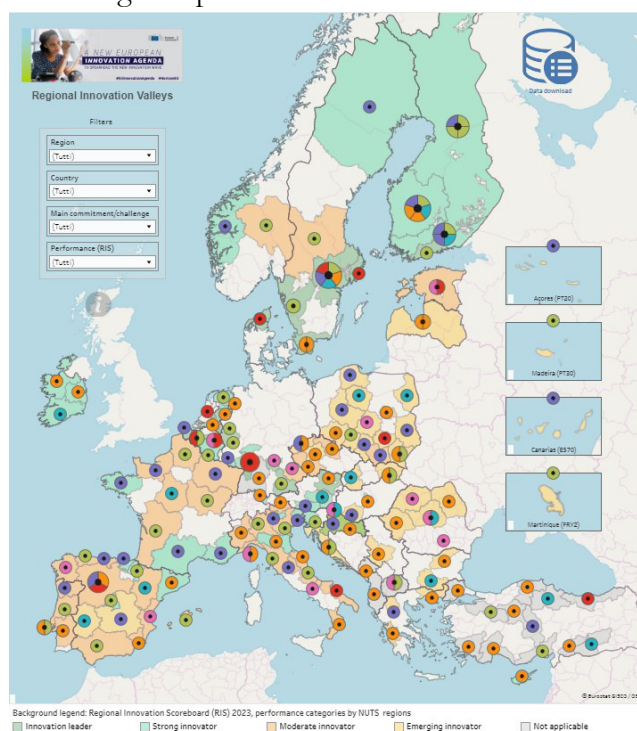


Figura 3 Mappa di matchmaking Regional Innovation Valleys - Fonte <https://projects.research-and-innovation.ec.europa.eu/en/strategy/support-policy-making/shaping-eu-research-and-innovation-policy/new-european-innovation-agenda/new-european-innovation-agenda-road>

La Strategia così elaborata si pone l'obiettivo di definire una vision unica, una strategia integrata condivisa regionale che, partendo dalle competenze ed esperienze acquisite negli anni nei vari temi della S3 da parte di tutti gli apparati amministrativi regionali, ascoltando il territorio, possa fungere da moltiplicatore di crescita e innovazione, per strutturare l'azione regionale con le seguenti finalità:

- a. rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento,
- b. attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
- c. coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese e i fondi di investimento);
- d. sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
- e. ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella s3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
- f. fare della Puglia territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o semplicemente trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale.

La Puglia quale territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o semplicemente trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale: la Strategia così formulata non si pone come ostacolo alla mobilità internazionale, invero mira a valorizzarla, divenendo ingrediente chiave per permettere al talento creativo di raggiungere la fase di pieno sviluppo.

La Strategia di attrazione dei talenti si pone altresì l'obiettivo di costituirsi quale lo strumento di indirizzo e di connessione, con orizzonte 2030, tra le programmazioni strategiche regionali a valere su diverse e più fonti di finanziamento come il PR FESR FSE+ 2021-2027, il Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027, il Programma Interreg Europe 2021-2027, il PNRR, per citarne alcuni. Ulteriori risorse potranno essere destinate nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2021/2027 e di altri programmi di investimento.

Proprio per questo richiede un intervento di sistema – articolato, multidisciplinare, coordinato --, teso ad orientare le direttrici dello sviluppo dei prossimi anni attraverso l'integrazione degli obiettivi illustrati nella Strategia con tutti i documenti di programmazione e le *policies* di intervento prioritarie.

3. I DESTINATARI DELLA STRATEGIA

Gli orizzonti e i destinatari della proposta strategica

La Strategia si rivolge direttamente ai talenti, per essi individuandosi gli studenti (18-35 anni), i lavoratori (occupati o in cerca di lavoro), i pugliesi di ritorno, i nomadi digitali, i *top scientists*, gli *ERC grant*, ecc. che decidono di portare la sede di svolgimento della loro attività in una università pugliese. La Regione intende infatti supportarli e mettere al centro i loro bisogni.

Trattandosi di persone che hanno acquisito, o stanno maturando, conoscenze ed esperienze di particolare rilevanza negli ambiti della formazione, della ricerca, dell'innovazione, e sui verticali della Strategia S3 su appena delineati, si intende da un lato predisporre e attuare per essi misure specifiche; dall'altro, si prevede un attivo coinvolgimento di queste preziose risorse le quali, integrate con le loro idee e i loro bisogni all'interno della Strategia, lungi dall'essere mera forza lavoro, siano *prosumers*, contemporaneamente **destinatari** delle azioni messe in campo e **partecipatori** proattivi dei processi, dunque **cooperanti** nella creazione di nuove opportunità e nella sua narrazione sul territorio e fuori da esso.

Un simile circuito mostra sin dalla sua prima descrizione l'elevato potenziale della Strategia la quale vuol fungere da *booster* di processo: a partire dall'autonomo talento, già individualmente coltivato, e dalla sua intercettazione, l'istituzione regionale intende offrire concrete **azioni di accompagnamento, occasioni reali di abilitazione** (si pensi all'accoglienza, all'accesso ai servizi primari e di sostegno alla residenzialità, all'accesso ai servizi educativi e di fruizione dei servizi culturali, alle azioni di *reskilling* e *upskilling*) che da un lato rendano progressivamente attrattivo il territorio regionale e, dall'altro, identifichino questi protagonisti quali **produttori** e **divulgatori nel contesto della Strategia regionale**.

4. LE LINEE DI INTERVENTO

Obiettivi, azioni, strumenti

La strategia si sviluppa su

- **3 Linee di intervento (attività primarie)**
 1. Persone
 2. Imprese
 3. Brand

- **2 Linee di staff (linee di supporto)**
 1. Networking
 2. Management

Per ogni linea sono individuati:

- a. gli **obiettivi** specifici;
- b. la **cassetta degli attrezzi**, cioè le azioni in essere e le proposte di sviluppo, tanto quali nuove iniziative quanto come innovazione e *restyling* di iniziative già avviate in precedenti programmazioni;
- c. l'**orizzonte temporale** di sviluppo (breve, medio o lungo termine).

Come già riferito al par. 3, le misure illustrate in questo documento sono volte a promuovere, valorizzare, trattenere e attrarre i talenti, al fine di rendere la regione Puglia un luogo dinamico fondato sul talento. Gli obiettivi indicati sono in linea con le Strategie e le pianificazioni strategiche di settore.

4.1 PERSONE

4.1.1 Vision

Vivere in una regione che valorizza il territorio, le energie e i talenti creando le migliori condizioni per la scoperta ed il perfezionamento delle proprie attitudini, vivere esperienze culturali innovative, in cui è facile lavorare e muoversi in maniera soddisfacente e sostenibile. Un posto in cui essere felici.

4.1.2 Target

Studenti, lavoratori (occupati o in cerca di lavoro), pugliesi di ritorno, nomadi digitali, ricercatori scientifici, *top scientists*.

4.1.3 Obiettivi

- offrire una residenzialità di alta qualità, ponendo attenzione verso nuovi stili di vita (azioni **A-#LiveInPuglia**);
- conservare i talenti regionali diminuendo il tasso di esodo di studenti e i lavoratori pugliesi e aumentare il tasso di immigrazione di risorse umane qualificate provenienti da fuori regione (azioni **B-#TalentPuglia**);
- diventare una terra attrattiva per i nomadi digitali (azioni **C-#MoveToPuglia**).

4.1.4 Uno sguardo al presente

Target studenti

- **Il Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #studioinpugliaperché:** è rivolto a diplomati o laureati triennali/diplomati accademici di I livello che abbiano conseguito il titolo con il massimo dei voti e che risultino iscritti ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma accademico di I o II livello di un'Università, ITS o Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Accademia di Belle Arti, Conservatorio) con sede in Puglia, indipendentemente dall'anno di corso.
- **Borse di studio** in favore di studenti pugliesi delle Istituzioni universitarie e di alta formazione degli ITS Academy e degli orfani.
- **Summer school** promosse dalle università pugliesi finalizzate all'organizzazione da parte degli atenei pugliesi di Scuole estive per riflettere e studiare in un contesto speciale.
- **Servizi sperimentali e innovativi in favore di studenti universitari con disabilità,** "SportIntegrazione", "Teatro delle diversità: alla ricerca del proprio io", "Musei senza frontiere", "Turismo in autonomia" e servizi di assistenza alla persona consistenti in consulenza psicologica specialistica, supporto pedagogico e assistenza specialistica svolta da Operatori Socio-Sanitari.
- **Rafforzamento del servizio di assistenza psicologica** attraverso un Accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e le Università pubbliche pugliesi mediante l'incremento della presenza di psicologi universitari a disposizione degli stessi.
- **Garanzia Giovani:** azioni di accoglienza, presa in carico ed orientamento rivolte ai giovani pugliesi di età compresa fra i 15 e i 29 anni iscritti al programma, che vengono contattati per le azioni preliminari alle misure di politiche attive per il lavoro e di formazione professionale, quali colloquio individuale, profiling e consulenza orientativa.
- **Pass Laureati:** azione di sostegno a favore dei giovani laureati pugliesi che vogliano frequentare un Master *post lauream*, in Italia o all'estero, finanziandolo totalmente o parzialmente con voucher formativi.
- **Galattica - Rete Giovani Puglia:** iniziativa diretta a fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione e a promuovere azioni di animazione territoriale tra pari, all'interno di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile.

Target lavoratori e candidati al lavoro

- **REFIN (Research for innovation):** l'iniziativa regionale promuove la ricerca e potenzia l'istruzione universitaria per favorire lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito dell'innovazione favorendo il ricambio generazionale all'interno delle cinque università pugliesi, attraverso l'assunzione di ricercatori per tre anni. L'intervento, in continuità con il precedente intervento **FIR (FutureInResearch)** oggi chiuso, ha introdotto un nuovo approccio sperimentale alla ricerca e innovazione, valorizzando l'eccellenza della ricerca scientifica pugliese e ponendo le basi per la creazione di nuova massa critica all'interno delle università.

- **RIPARTI:** l'iniziativa regionale finanzia assegni di ricerca professionalizzanti per nuovi ricercatori e il loro inserimento nel sistema produttivo regionale per rispondere ai fabbisogni di innovazione delle imprese.
- **Punti Cardinali:** punti di orientamento per la formazione e il lavoro, tesi ad incentivare la creazione di una “**comunità orientativa educante**” dalla forte responsabilità sociale che attui percorsi orientativi di qualità, i quali investano l'intero arco di vita dei cittadini (lifelong learning).
- **RED 3.0:** il Reddito di Dignità permette a persone in difficoltà economica, anche temporanea, di accedere a una **integrazione del reddito e a opportunità di formazione**. La misura non si limita a contrastare la povertà attraverso il sostegno al reddito, ma promuove l'inserimento sociale e lavorativo, offrendo **indennità per la partecipazione a tirocini o ad altri progetti di sussidiarietà**.
- **Potenziamento rete degli operatori del servizio sanitario:** l'azione consiste nel perfezionamento della formazione dei lavoratori del Servizio Sanitario che si occupano nelle AASSLL Puglia di Prevenzione e della Promozione della Salute e di Sicurezza Alimentare;
- **Comunità formative educanti:** percorso sperimentale diretto a istituire delle “Comunità Formative Educanti”, intese quali luoghi di formazione, ricerca e innovazione, produzione e condivisione di conoscenza e competenze, creazione di valore materiale e immateriale e di occupazione, all'interno dell'impresa e all'esterno, nelle imprese collegate e nel territorio di riferimento, al fine di consentire l'accesso da parte delle aziende a risorse umane qualificate e promuovere al contempo lo sviluppo personale e il benessere dei lavoratori.
- **Inte.R.SS.eca** mira a realizzare quanto previsto dall'Obiettivo Specifico RSO4.3. “Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali” contribuendo a ridurre la segregazione abitativa delle comunità emarginate e dei gruppi svantaggiati a basso reddito e promuovere la qualità dell'abitare attraverso il rafforzamento di infrastrutture sociali, per assicurare alle persone l'accesso ad una rete di servizi diffusa.

Target contesto

- **Luoghi Comuni:** una misura che sostiene iniziative di recupero dei luoghi sottoutilizzati con progetti di innovazione sociale rivolti al territorio e alle comunità. L'iniziativa è rivolta a organizzazioni del terzo settore con sede in Puglia composti in maggioranza da giovani fino a 35 anni.
- **Hub di Innovazione sociale:** una misura che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favorisce da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.
- **Puglia regione Universitaria studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili:** promuove politiche e progetti per un rinnovato rapporto tra il sistema universitario e il

sistema urbano/territoriale, per garantire a chi sceglie di studiare in Puglia un pieno Diritto di Cittadinanza, quale aspetto imprescindibile del Diritto allo Studio.

- **Rete di servizi di facilitazione digitale:** una rete di 231 punti di accesso fisici, sia fissi che itineranti, da attivare su tutto il territorio regionale con l'obiettivo di raggiungere 183.000 pugliesi compresi nella fascia di età 18/75 per rafforzare le competenze digitali e supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*.
- **Community Library** ("Biblioteca di Comunità"): con la misura si intende costruire in maniera partecipata un modello evoluto di biblioteca in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura, adottando strumenti tecnologici e risorse, quali catalizzatori culturali all'interno di ogni specifica realtà territoriale.
- **Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI:** la misura favorisce l'adozione, nelle piccole e medie imprese pugliesi, di modelli di organizzazione improntati alla destandardizzazione degli orari o delle modalità di lavoro, sostenendole nei costi per la redazione e l'implementazione di un "Piano di Innovazione Family friendly" a beneficio di lavoratori e lavoratrici, dunque alla creazione di un territorio amico della famiglia.
- **Servizio civile regionale:** la misura, replicando l'occasione nazionale, si rivolge alle giovani e ai giovani tra i 18 e i 28 anni, cui offre l'opportunità di dedicare un anno della propria vita a progetti di solidarietà sociale e tutela del bene comune, realizzati con enti, pubblici o no profit, accreditati nell'Albo unico del Servizio Civile Universale.
- **She Tomorrow Roadshow. Le Leaders del futuro:** l'iniziativa intende potenziare la proposta di nuove progettualità basate sulla logica del "*women empowerment*" e prevede una rassegna di 6 incontri itineranti in Puglia nelle 6 province Pugliesi: Bari, Foggia, Brindisi, BAT, Taranto, Lecce, con protagoniste dell'impresa d'innovazione e professioniste di successo, di livello nazionale che regionale.
- **Puglia Women Code:** bootcamp sul coding riservato al genere femminile.
- **Residenze artistiche:** la Regione Puglia ha promosso lo sviluppo e il consolidamento di cinque Residenze Artistiche nei Territori e di un Centro di Residenza regionale, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano.
- **Residenze universitarie:** Regione puglia insieme ad Adisu ed Asset ha intrapreso un percorso di realizzazione di nuove residenze universitarie partendo dalla opportunità di nuove fonti di finanziamento quale la L. 338/2000 con la quale ha candidato e ottenuto il finanziamento per la realizzazione di 3 residenze riqualificando immobili pubblici su Lecce, Taranto e Brindisi. Con fondi PNRR, inoltre ha acquisito 2 alberghi e li ha riconvertiti in residenze universitarie, a Lecce e Foggia. Ulteriori interventi sono attualmente in cantiere, al fine di potenziare il sistema universitario del diritto allo studio e garantire una pieno diritto di cittadinanza agli studenti che scelgono di studiare in puglia.
- **Operatori del Servizio Sanitario:** l'intervento consiste nella formazione altamente professionale dei lavoratori del Servizio Sanitario.

4.1.5 Uno sguardo al futuro

La Regione, raccordandosi con le Università, gli Istituti Tecnici Superiori, gli Enti di ricerca, i Distretti e gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, promuove e sostiene la scoperta, creazione e valorizzazione, la mobilità in entrata, la permanenza e l'attrazione dei talenti ad elevata specializzazione per lo sviluppo di alte competenze nel campo della ricerca e dell'innovazione nel territorio regionale, attraverso attività di livello nazionale ed internazionale, negli ambiti della Strategia Regionale di specializzazione intelligente (S3) e dell'internazionalizzazione dell'offerta accademica, intervenendo su differenti macro ambiti di azione:

A. #LiveInPuglia: terra cool, smart, social, sostenibile, accessibile⁹

- promuove azioni finalizzate a rendere la Puglia un territorio amico delle famiglie, accogliente ed attrattivo, perché attento ai bisogni delle famiglie con figli minori e con servizi dedicati che favoriscano il benessere di tutti i suoi componenti e il benessere in Puglia;
- educare le attività locali in Puglia ad attivare una mentalità *service-oriented*;
- promuove azioni volte al miglioramento della disponibilità e della qualità delle infrastrutture, da quelle di base (strade, ferrovie, energia, telefonia mobile, internet) ai trasporti pubblici di qualità e sostenibili e all'accesso alla banda larga e ai servizi digitali avanzati, nonché misure per rispondere ai bisogni socioeducativi e ai corretti stili di vita emergenti, sia in termini di conciliazione, sia in termini di rafforzamento dell'offerta educativa, ricreativa, culturale, motoria e sportiva;
- attiva percorsi di promozione, produzione e protezione della salute attraverso l'incentivazione di una produzione e un consumo sostenibile e responsabile in Puglia attraverso il Piano regionale della Prevenzione 2021-2025;
- promuove Politiche di valorizzazione dello stile di vita pugliese integrato con quelle di protezione e di attivazione sociale attraverso la realizzazione di dieci Programmi Predefiniti (PP) e sei Programmi Liberi (PL), integrati e trasversali che danno attuazione a tutti i sei Macro-Obiettivi centrali e gli Obiettivi Strategici del PNP 2020-2025
- attiva programmi di promozione degli stili di vita salutari mediante la realizzazione di programmi e l'incentivazione di soluzioni innovative destinate ai soggetti a rischio e/o più fragili (per età, patologia, condizione socio-economica, culturale, disagio, etc..) nonché attraverso la finalizzazione degli investimenti per la realizzazione, il recupero e la valorizzazione di luoghi e di strutture per l'attività fisica ludica, non agonistica con impegno alla presa in carico dei soggetti a rischio e/o fragili;
- promuove la realizzazione di un portale regionale dedicato alla promozione della salute e degli stili di vita mediante una mappa dei luoghi e delle strutture che promuovono salute (scuole, centri specializzati, parchi, strutture sportive, etc..) e attraverso servizi innovativi digitali;
- promuove l'interazione tra scuola, enti locali, organizzazioni del terzo settore e le strutture del sistema regionale della prevenzione e della promozione della salute per il

⁹ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

coinvolgimento degli studenti in programmi innovativi di prevenzione e di promozione della salute e per il potenziamento della medicina scolastica;

- promuove l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei programmi di prevenzione e di promozione della salute e nella medicina d'iniziativa;¹⁰
- promuove l'adozione di opportune politiche di agevolazione all'insediamento (Voucher da utilizzare per alloggio), anche riqualificando zone periferiche, che affrontino tra gli altri il problema dell'accessibilità delle aree più interne e appenniniche e che ne migliorino l'attrattività, in termini di opportunità di studio e occupazione, attraverso opportuni investimenti nelle dotazioni infrastrutturali, dei servizi pubblici, di connettività, di assistenza e mobilità;
- promuove, in collaborazione con i Comuni, l'attivazione di una piattaforma di "alloggi disponibili", quale luogo di incontro tra domanda e offerta e vero e proprio atlante di disponibilità; promuove politiche di agevolazione per la mobilità con l'attivazione Voucher da utilizzare per i servizi di trasporto;
- promuove la creazione di Zone Economiche Giovanili, contributi, agevolazioni, collaborazioni e misure per favorire lo studio, la formazione, la cultura e l'imprenditoria giovanile;
- attiva e promuove politiche e progetti per un rinnovato rapporto tra il sistema universitario e il sistema urbano/territoriale, per garantire a chi sceglie di studiare in Puglia un pieno Diritto di Cittadinanza, quale aspetto imprescindibile del Diritto allo Studio (Puglia regione Universitaria studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili)
- attiva e promuove servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura, adottando strumenti tecnologici e risorse come catalizzatori culturali all'interno di ogni specifica realtà territoriale;
- promuove lo sviluppo di *policies* d'innovazione che valorizzino gli ambiti produttivi di eccellenza tenendo conto del posizionamento strategico territoriale e delle prospettive di sviluppo in un quadro economico globale;
- promuove l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo e il monitoraggio delle linee di intervento definite dall'Agenda di Genere regionale, sviluppate su differenti schede di intervento, quali:
 - a. migliorare le condizioni di vita delle donne e promuovere la partecipazione attiva;
 - b. *empowerment* femminile nei settori strategici istruzione-formazione-lavoro;
 - c. favorire la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione;
 - d. migliorare le condizioni del lavoro delle donne;
- sviluppare azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa; promuove iniziative volte al rafforzamento delle competenze nell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria, attraverso azioni mirate a sostenere le scuole, i docenti e le studentesse e gli studenti, attraverso il potenziamento dell'offerta formativa, dell'inclusione e dell'orientamento scolastico e lavorativo;

¹⁰ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- sostiene i servizi di accoglienza offerti ai talenti e ai loro familiari per l'accesso ai servizi primari del territorio per l'accesso ai sistemi educativi, formativi e per il lavoro, per la fruizione dell'offerta culturale, per la partecipazione all'associazionismo regionale e alle attività del terzo settore, nonché per la fruizione di servizi per accrescere la conoscenza della lingua italiana a favore di talenti ad elevata specializzazione anche in collaborazione con l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia (ADISU);
- promuove l'istituzione sul territorio di scuole che offrano una educazione internazionale, anche di impostazione steineriana, agli alunni dalla scuola dell'infanzia sino al termine della secondaria di secondo grado;
- promuove una attività formativa sulle competenze digitali e linguistiche nell'Amministrazione regionale;
- promuove un sistema di offerta dei servizi educativi per l'infanzia (0-6) con misure volte all'incremento del tempo scuola con i servizi connessi (tempo pieno, servizio mensa, attività scolastiche integrative e servizi di trasporto) e l'integrazione dell'offerta scolastica con l'offerta extrascolastica nei servizi socioeducativi e nei servizi culturali a fini didattici;
- promuove misure a favore del miglioramento dell'accessibilità ai servizi, alle attività culturali (accesso a musei, eventi, spettacoli, concerti con audio descrizioni, tour tattili, viste in LIS, soprattitoli, schede, qcode in ita e inglese, descrizioni braille, PEBA, schede in CAA) e ¹¹alle infrastrutture urbane da parte di persone con disabilità;
- promuove e valorizza misure in tema di "invecchiamento attivo", attraverso lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità, nonché attività di comunicazione e sensibilizzazione sul tema;
- promuove lo sviluppo della cittadinanza attiva, il welfare di comunità, misure di integrazione e formazione sia per acquisire competenze tecniche sul settore e le attività del progetto (*hard skills*) che competenze trasversali e di cittadinanza (*soft skills*), sviluppando capacità nel *problem solving*;
- promuove iniziative volte allo sviluppo del welfare di comunità per sostenere e consolidare forme di collaborazione tra le reti locali, orientate alla tutela dei beni comuni;
- promuove misure di "adozione di prossimità", quale telaio di accoglienza e supporto dei talenti e/o delle famiglie di questi. Lo strumento, che coinvolgerebbe persone di ogni età e gruppi familiari o associativi, anche informali, consentirebbe di moderare gli effetti dall'assenza di una rete familiare nel territorio; sostiene iniziative di recupero di luoghi sottoutilizzati con progetti di innovazione sociale rivolti al territorio e alla comunità;
- sostiene progetti, anche attuati dal terzo settore, che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria, coinvolgendo la società e i cittadini in processi partecipati;
- promuove la diffusione di Hub di innovazione sociale che favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori e, dall'altro, il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale;

¹¹ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- promuove il *lifelong learning* per la qualità della vita e il benessere sociale.

B. #TalentPuglia: territorio di competenza e talenti

- promuove misure volte alla riduzione drastica delle tasse universitarie;
- sostiene gli studenti, diplomati o laureati triennali/diplomati accademici di I livello, che abbiano conseguito il titolo con il massimo dei voti e che risultino iscritti ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma accademico di I o II livello di un'Università, ITS o Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Accademia di Belle Arti, Conservatorio) con sede in Puglia, indipendentemente dall'anno di corso;
- promuove l'arte e la creatività;
- promuove forme di aggregazione tra soggetti pubblici e privati per l'attivazione di corsi intensivi modulari per la formazione di figure sperimentali di *workers*/applicati nei settori strategici per la Puglia (tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda, servizi digitali, meccanica, produzione e manutenzione di macchine, auto motive, impiantistica, logistica e trasporti, tipografia, agricoltura e manutenzione del verde, edilizia, salute e benessere, economia del mare, turismo e cultura);
- sostiene giovani laureati che vogliono frequentare un Master *post lauream* in Puglia, in Italia o all'estero, finanziandoli totalmente o parzialmente con voucher formativi. Sono due le azioni da attivare:
 - a. Pass Laureati **andata&ritorno**: la Regione Puglia sostiene i giovani laureati pugliesi che vogliono frequentare un Master *post lauream* in Italia o all'estero finanziandolo totalmente o parzialmente con voucher formativi.
L'obiettivo è formare competenze da ricollocare nel territorio;
 - b. Pass Laureati **incoming**: la Regione Puglia sostiene i giovani laureati provenienti da altre Regioni che vogliono frequentare un Master *post lauream* in Puglia finanziandolo totalmente o parzialmente con voucher formativi.

L'azione ripropone la misura PassLaureati, con modifiche volte a valorizzare il finanziamento concesso e a contrattualizzare, dunque a far rimanere sul territorio, il talento formato. Al termine del periodo formativo, grazie alla collaborazione di ARPAL, viene proposta allo studente un'**offerta di lavoro** coerente con il profilo formativo finanziato. Se lo studente accetta tale proposta (o comunque firma un differente contratto sul territorio regionale), e rimane in Puglia per un periodo pari a 5 anni, il finanziamento concesso si considera a fondo perduto e non deve essere restituito. Qualora lo studente non accetti l'offerta di lavoro formulata da ARPAL e lasci il territorio regionale prima dei 5 anni dalla fine del percorso formativo, il finanziamento si trasforma in un prestito che l'interessato restituisce rateizzato in 10 anni;

- sostiene giovani laureati che vogliono frequentare un Master *post lauream* in Puglia con riferimento a quanto previsto dal DM 77/2022 e dalla deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2022, n. 1868 recante: "Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" in merito alla figura dell'infermiere di famiglia o di comunità (IFOC);

- promuove attività di alta formazione attraverso corsi brevi, *Summer e Winter Schools*, corsi e laboratori di formazione per giovani laureandi, laureati e dottorandi, con particolare attenzione alle aree di specializzazione territoriale della Puglia e alle nuove competenze digitali per il lavoro da remoto;
- promuove attività di formazione diffusa attraverso corsi e percorsi di formazione “on the job” per giovani laureandi, laureati, dottorandi, assistenti in formazione (AIF) (specializzandi), con particolare riferimento all’ambito della prevenzione, della promozione della salute, della medicina d’iniziativa, dell’innovazione digitale e dei sistemi informativi per la prevenzione e la salute;
- sostiene assegni, contratti e dottorati di ricerca che prevedano l’attrazione di talenti ad elevata specializzazione nel territorio regionale nell’ambito dell’innovazione organizzativa, di processo, digitale per la salute, la promozione degli stili di vita e la prevenzione;
- promuove il potenziamento della rete degli operatori del Servizio Sanitario e, in particolare, a coloro che si occupano nelle AASSLL Puglia di attività istituzionali nell’ambito della Prevenzione e della Promozione della Salute, ovvero delle iniziative di cui al Piano Regionale della Prevenzione, attraverso la partecipazione a Master Universitari individuati dalla Regione;
- promuove la qualificazione delle competenze degli operatori delle AASSLL addetti ai Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare ai sensi del Reg. (CE) n. 2017/625, attraverso la partecipazione degli stessi, in qualità di uditori, a Master Universitari in materia di controlli ufficiali degli alimenti e delle bevande e sulla sicurezza alimentare;
- promuove e sostiene, anche in sinergia e complementarità con interventi messi a sistema dalle Università del territorio, azioni di orientamento, sensibilizzazione, formazione nel campo sicurezza e nella resilienza delle infrastrutture critiche, nella mobilità sostenibile, nell’*upskilling* e nel *reskilling* per materie STEM e nei settori della S3, con particolare attenzione all’acquisizione di giovani talenti femminili in campo ICT, e, più in generale, di superamento del *gender gap* nel settore STEM;
- sostiene assegni, contratti e dottorati di ricerca, servizi che prevedano percorsi di mobilità internazionale e di attrazione di talenti ad elevata specializzazione nel territorio regionale;
- sostiene le università e gli istituti per l’alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) nella programmazione di percorsi di studio volti al riconoscimento di titoli universitari riconosciuti a livello internazionale, nonché alla partecipazione alle alleanze europee universitarie (europeanunialliance.eu);
- promuove azioni di supporto all’internazionalizzazione delle università, anche mediante sedi all’estero, per attività di formazione e orientamento;
- sostiene il *reskilling* dei lavoratori dei tavoli di crisi aperti;
- sostiene la realizzazione di percorsi formativi per l’acquisizione, l’aggiornamento e la riqualificazione delle competenze digitali destinato ai beneficiari del Programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- sostiene l’assunzione di *top scientists* nelle Università pugliesi nei settori: biomedicina, intelligenza artificiale, energia, idrogeno, aerospazio, psicologia, filosofia, materiali innovativi, ecc. La Regione si impegna a garantire le risorse per il costo di assunzione del professore a tempo determinato, nonché fondi di ricerca;

- attiva strumenti per l'attrazione di vincitori di grant europei che decidono di portare la sedi di svolgimento delle loro attività in una università pugliese;
- attiva misure di incentivazione alle assunzioni di talenti (sgravio IRPEF) anche in coerenza con altre linee di programmazione regionale e in sinergia con le politiche di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane da parte delle imprese;
- sostiene le Università e gli istituti per l'alta formazione (già presenti in Puglia e che vi si intendano insediare) in attività di marketing territoriale e orientamento in Italia e all'estero per promuovere la scelta della Puglia come luogo di opportunità di alta formazione e specializzazione innovativa in linea con le sfide globali e gli SDGS;
- dedica particolare attenzione ai contesti degradati/neet/periferie, portando proprio lì scuole pop up d'eccellenza sulle nuove competenze digitali e prevedendo dei percorsi di accompagnamento per l'integrazione dei ragazzi nel mondo del lavoro digitale;
- favorisce misure di collaborazione tra:
 - a) gli Istituti Tecnici Superiori, le Università ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa in ottica anche multi regionale;
 - b) enti di formazione accreditati e gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e l'innovazione, gli istituti per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, al fine della creazione e valorizzazione di talenti.anche mediante servizi mirati di accompagnamento al lavoro e di sostegno all'apertura internazionale dell'offerta da parte del sistema degli enti accreditati per la formazione professionale, nonché mediante la partecipazione a iniziative previste da programmi europei quali Erasmus+;
- attiva misure di agevolazione finalizzate alle assunzioni da parte di imprese nazionali ed internazionali di talenti residenti in Puglia con particolare focus sui lavori altamente qualificati da remoto;
- attiva misure di scouting e valorizzazione dei talenti femminili secondo gli obiettivi e le progettualità previste dalla Agenda di genere della Regione Puglia ma anche con misure innovative attivate di concerto con imprese e associazioni.

C. #MoveToPuglia: terra attrattiva per i nomadi digitali

- promuove la definizione di *policies* per lo sviluppo di competenze, agevolazioni ed occasioni di lavoro digitali da remoto dalla Puglia, a partire da una preliminare analisi della domanda di mercato, che preveda un match con imprese nazionali ed internazionali alla ricerca di talenti ed impegnate nello scouting di competenze digitali in settori strategici per le nuove sfide globali, anche in collaborazione con iniziative già esistenti;
- promuove servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione e alla promozione di azioni di animazione territoriale all'interno di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile;
- promuove l'organizzazione di residenze per artisti¹², talenti e nomadi digitali da suddividere per aree di specializzazione, anche con l'obiettivo di riflettere e proporre soluzioni innovative alle sfide regionali;
- mette in campo incentivi ed azioni di sostegno per l'organizzazione di attività esperienziali volte a creare connessioni di networking tra il nomade digitale / residente temporaneo e

¹² Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

la comunità locale, corsi esperienziali di lingua e cultura locale, attività rigenerative volte al miglioramento della produttività lavorativa attraverso la condivisione della filosofia #weareinpuglia;

- promuove l'adozione di strumenti attuativi che incentivino la diffusione e la messa a disposizione di spazi di *coworking* nonché di ricettività smart (con particolare attenzione alla valorizzazione delle aree periferiche) ed il supporto alle spese per il loro utilizzo da parte dei talenti ad elevata specializzazione;
- incentiva il telelavoro e altri strumenti per la flessibilità del lavoro, al fine di minimizzare la criticità costituita dalla scarsa accessibilità di alcune aree interne della regione, in cui a redditi tendenzialmente più bassi si accompagna una minore attrattività.

4.1.6 Coordinamento con altre strategie regionali

Di seguito alcune iniziative da sviluppare per ottemperare a quanto previsto dall'Agenda di Genere regionale:

A. #LiveInPuglia: terra cool, smart, social, sostenibile, accessibile

Sviluppare azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa nell'ambito dell'attività di Terza Missione.

L'azione è correlata alla Scheda dell'Agenda di Genere n.25, obiettivo operativo *Integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e della ricerca.*

Denominazione intervento: Gender equality e impatto sociale delle università

Azioni previste: Avviso a sostegno di attività di Terza Missione degli Atenei Pugliesi rivolte ad affrontare la sfida sociale della "gender equality". L'avviso premierà le migliori proposte che gli atenei presenteranno scegliendo un ambito prevalente come tipologia di Terza Missione (oggetto della attuale metodologia di valutazione adottata da ANVUR per gli anni 2015-2019).

B. #TalentPuglia: territorio di competenza e talenti

Valorizzare i giovani talenti femminili nel settore delle ICT attraverso la creazione e l'implementazione di laboratori STEM.

L'azione è correlata alla Scheda dell'Agenda di Genere n.22, obiettivo operativo *Promuovere l'adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle attività formative.*

Denominazione intervento: Implementare laboratori per l'innovazione e la creatività (STEAM-lab) su tutto il territorio regionale.

Azioni previste: L'intervento si sviluppa attraverso diverse azioni finalizzate a coinvolgere le ragazze, provenienti da qualsiasi contesto sociale e di istruzione e formazione, in percorsi di rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche artistiche in quanto con l'inclusione delle Arti alle discipline del nucleo scientifico STEM si aiuta a stimolare proprio il pensiero creativo, la soluzione dei problemi e il pensiero innovativo incoraggiando ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee.

Si prevede la promozione e sviluppo di Laboratori sperimentali (STEAM-lab), anche attraverso interventi di riqualificazione di spazi urbani (anche di urbanismo tattico), in cui le studentesse e gli studenti progettano, costruiscono, riflettono e rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo (matrice costruttivista / nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche), mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico, quali competenze (Soft Skills) indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale. Ulteriore azione di supporto ai sistemi di istruzione e formazione per favorire la diffusione dell'approccio STEAM è la promozione di Giornate della ricerca e della tecnologia con incontri con ricercatrici, donne del mondo scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, del design, ecc. per stimolare le vocazioni allo studio di queste materie da parte delle ragazze

Esempi di attività laboratoriali:

- a. Fabbricazione digitale
- b. Robotica educativa
- c. Competenze digitali
- d. Programmazione
- e. Sviluppo Web
- f. Arte

Di seguito alcune iniziative da sviluppare per ottemperare a quanto previsto dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile:

A. #LiveInPuglia: terra cool, smart, social, sostenibile, accessibile

- a. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *Diritti al futuro partendo dalla acquisizione di conoscenze e competenze*
 - Scelte regionali di sostenibilità: 4.1 Garantire l'accessibilità, la continuità e la qualità del sistema di istruzione e formazione.
- b. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *L'importante è partecipare, alla pari*
 - Scelte regionali di sostenibilità: 5.1 Promuovere la parità di genere.
- c. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *Una meta culturale sempre in evoluzione*
 - Scelte regionali di sostenibilità: 6.1 Conservare e valorizzare il patrimonio culturale e Promuovere la cultura e il turismo sostenibile.
- d. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *La Salute per tutti*
 - Scelte regionali di sostenibilità: 8.1 Rafforzare e qualificare il sistema sanitario regionale garantendone universalità di accesso.
- e. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *Un patto per il clima, per l'ambiente e per l'economia verde e sostenibile*
 - Scelte regionali di sostenibilità: 9.1 Creare comunità e territori resilienti e promuovere il modello delle città sostenibili.

B. #TalentPuglia: territorio di competenza e talenti

- a. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *Puglia 4.0 Pronti per la sfida.*
 - Scelte regionali di sostenibilità: 3.1 Colmare il divario digitale tra la popolazione e garantire a tutti l'accesso a infrastrutture digitali solide e di qualità.

- Scelte regionali di sostenibilità: 3.2 Rafforzare la cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo sostenibile.

4.1.7 Proposte di sviluppo

Di seguito le nuove iniziative:

Tabella 4 Proposte di sviluppo - nuove iniziative - linea PERSONE

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
A	#LiveInPuglia	A1	Politiche di agevolazione per la mobilità: <i>Voucher</i> da utilizzare per i servizi di trasporto	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione Dipartimento mobilità	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A2	Politiche di agevolazione all'insediamento: <i>Voucher</i> da utilizzare per alloggio, anche riqualificando zone periferiche	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A3	Progettazione e realizzazione di Piattaforma AlloggiPuglia, luogo di incontro tra domanda e offerta di strutture finalizzate al target.	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana Comuni della Regione	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A4	Creazione di Zone Economiche Giovanili, contributi, agevolazioni, collaborazioni e misure per favorire lo studio, la formazione, la cultura e l'imprenditoria giovanile	Dipartimento Sviluppo Economico	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A5	Istituzione sul territorio di scuole	Dipartimento politiche del	<i>Da definire</i>

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
			che offrano una educazione internazionale agli alunni dalla scuola dell'infanzia sino al termine della secondaria di secondo grado anche di impostazione steineriana	lavoro, istruzione e formazione	
A	# LiveInPuglia	A6	Introduzione di agevolazioni a favore delle imprese che mettano a servizio dei propri dipendenti servizi e benefit rivolti alla famiglia:	Dipartimento Welfare	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A7	Introduzione di un mentoring program per studenti, lavoratori e candidati al lavoro: percorso one-to-one tra una persona esperta, il mentor, ed un'altra, il mentee, nel quale quest'ultimo, grazie alla guida, ai consigli e ai punti di vista del suo mentore, intraprende un percorso di crescita sia professionale che personale.	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A8	<i>Reskilling</i> docenti: formazione su digitalizzazione, inclusione, sostenibilità e sviluppo progettuale per diminuire lo <i>skill mismatch</i> e renderli in grado di supportare lo sviluppo dei cittadini attivi del futuro.	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A9	Introduzione nelle scuole primarie di un programma didattico esperienziali di educazione civica	Dipartimento politiche del lavoro,	<i>Da definire</i>

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
			incentrato su 3 pilastri: inclusione e superamento degli stereotipi di genere, sostenibilità ambientale, uso della tecnologia e digitale.	istruzione e formazione	
A	# LiveInPuglia	A10	Introduzione nelle scuole secondarie di un programma didattico esperienziali di educazione economico-imprenditoriale, alfabetizzazione finanziaria e orientamento, che includa formazione frontale, competizioni, confronti con professionisti e imprenditori	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A11	Sviluppo del progetto Wifi Italia, "WiFi Italia" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che ha come obiettivo permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'App dedicata, a una rete wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.	Dipartimento sviluppo economico	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A12	"Adozione di prossimità" quale telaio di accoglienza e supporto dei talenti e/o delle famiglie di questi e dote educativa e di comunità.	Dipartimento Welfare	<i>Da definire</i>
A	# LiveInPuglia	A13	Promozione di misure in tema di "invecchiamento attivo", anche attraverso lo sviluppo di	Dipartimento Welfare	<i>Da definire</i>

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
			programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini,		
A	# LiveInPuglia	A14	Sviluppare azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa nell'ambito dell'attività di Terza Missione [Scheda Agenda di Genere n.25]	Dipartimento Politiche Lavoro istruzione e Formazione Dipartimento Sviluppo Economico	
B	#TalentPuglia	B1	Riduzione drastica delle tasse universitarie	Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture	<i>Da definire</i>
B	#TalentPuglia	B2	Sgravio fiscale (IRPEF)	Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture	<i>Da definire</i>
B	#TalentPuglia	B3	Agevolazioni per le assunzioni da parte di imprese nazionali ed internazionali di talenti residenti in Puglia con particolare focus sui lavori altamente qualificati da remoto.	Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture Dipartimento Sviluppo Economico	<i>Da definire</i>
B	#TalentPuglia	B4	Pass Laureati andata&ritorno: la Regione Puglia sostiene i giovani laureati pugliesi che vogliono frequentare un Master <i>post lauream</i> in Italia o all'estero finanziandolo	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
			<p>totalmente o parzialmente con voucher formativi.</p> <p>L'obiettivo è formare competenze da ricollocare nel territorio con posizione di lavoro (si fa rimando alla descrizione)</p>		
B	#TalentPuglia	B5	<p>Pass Laureati incoming: la Regione Puglia sostiene i giovani laureati provenienti da altre Regioni che vogliono frequentare un Master <i>post lauream</i> in Puglia finanziandolo totalmente o parzialmente con voucher formativi.</p> <p>L'obiettivo è formare competenze da ricollocare nel territorio con posizione di lavoro (si fa rimando alla descrizione).</p>	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
B	#TalentPuglia	B6	<p>Assunzione di 20 <i>top scientists</i> nelle Università pugliesi nei settori: biomedicina, intelligenza artificiale, energia, idrogeno, aerospazio, psicologia, filosofia, materiali innovativi ecc.</p>	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
B	#TalentPuglia	B7	<p><i>Reskilling</i> dei lavoratori dei tavoli di crisi aperti (5000 circa). Corso su competenze digitali</p>	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
				ARPAL	
B	#TalentPuglia	B8	Lavora Futuro: workshop formativi e pratici che offrano esperienze coinvolgenti per studenti, neet e lavoratori, con professionisti esperti per conoscere e imparare i concetti base delle professioni più richieste in un ambiente interattivo.	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
B	#TalentPuglia	B9	Summer/Winterland: attività di alta formazione attraverso corsi brevi, <i>Summer</i> e <i>Winter Schools</i> , corsi e laboratori di formazione per giovani laureandi, laureati e dottorandi, con particolare attenzione alle aree di specializzazione territoriale della Puglia e alle nuove competenze digitali per il lavoro da remoto	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	<i>Da definire</i>
B	#TalentPuglia	B10	Valorizzare i giovani talenti femminili nel settore delle ICT attraverso la creazione e l'implementazione di laboratori STEM [Scheda Agenda di Genere n.22]	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	
C	#MoveToPuglia	C1	Promuove l'ideazione e lo sviluppo di un festival esperienziale #WeAreInPuglia per nomadi digitali, con contestuale <i>academy</i> per il lavoro da remoto e un nuovo	Puglia Promozione	<i>Da definire</i>

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
			<i>work and life balance</i> #WeAreInPuglia		
C	#MoveToPuglia	C2	Co-living Puglia: promozione della nascita di co-living per nomadi digitali che possano vivere per alcuni periodi (estivi e non), lavorando in spazi con internet ad alta velocità e scambio di idee aprendo questi luoghi ai cittadini, in particolare giovani studenti e lavoratori, per permettere la contaminazione.	Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Ambiente	<i>Da definire</i>
C	#MoveToPuglia	C3	Residenze per artisti	Dipartimento Turismo e Cultura	<i>Da definire</i>

Azioni già attivate o programmate:

Tabella 5 Proposte di sviluppo -iniziative già attivate o programmate - linea PERSONE

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
A	#LiveInPuglia	A15	Attivazione di percorsi di promozione, produzione e protezione della salute attraverso la l'incitavazione di una produzione e un consumo sostenibile e responsabile in Puglia e a misure di valorizzazione dello stile di vita pugliese con quelle di protezione e di attivazione sociale	Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio Puglia Promozione Teatro Pubblico Pugliese	Medio/lungo termine
A	# LiveInPuglia	A16	Attivazione di percorsi di promozione, produzione e protezione della salute attraverso la l'incitavazione di una produzione e un consumo sostenibile e responsabile	Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale	Medio/lungo termine

Macro ambito	ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)	
		attraverso il Piano regionale della Prevenzione 2021-2025			
A	# LiveInPuglia	A17	Politiche di valorizzazione dello stile di vita pugliese integrato con quelle di protezione e di attivazione sociale attraverso la realizzazione di dieci Programmi Predefiniti (PP) e sei Programmi Liberi (PL), integrati e trasversali che danno attuazione a tutti i sei Macro-Obiettivi centrali e gli Obiettivi Strategici del PNP 2020-2025	Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A18	PugliaFamilyFriendly	Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A19	Hub di innovazione sociale	Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A20	Puglia Capitale Sociale 3.0	Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A21	Community library	Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A22	Punti Cardinali	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A23	PugliaScuola+	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A24	Futuro Donna	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A25	Buoni per servizi educativi	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A26	Garanzia Giovani	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione ARPAL	Medio/lungo termine

Macro ambito	ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)	
A	#LiveInPuglia	A27	Punti di facilitazione digitale	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A28	Servizio civile regionale	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A29	Luoghi comuni	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A30	Progetti di ricerca, sportelli di ascolto, equipe di specialisti, campagne di sensibilizzazione, potenziamento di servizi e di interventi per favorire il benessere psicologico degli studenti.	MUR	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A31	GOL Formazione Digitale	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A32	Turismo accessibile	Dipartimento Welfare Pugliapromozione	
A	#LiveInPuglia	A33	RED	Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A34	Patto di cura	Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A35	Nuove Competenze per le Pubbliche Amministrazioni – piattaforma di formazione dedicata al capitale umano delle PA per sviluppare le competenze e rafforzare le Amministrazioni	Dipartimento del Personale Dipartimento della Funzione Pubblica	Medio/lungo termine
A	#LiveInPuglia	A36	Inte.R.SS.eca	Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B11	Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #studioinpugliaperché	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B12	Potenziamento offerta di ricerca/Alta Formazione Post Laurea (Patti territoriali)	CURC	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B13	Sviluppo di competenze per la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche e della	CURC	Medio/lungo termine

Macro ambito	ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)	
		mobilità sostenibile (Patti territoriali)			
B	#TalentPuglia	B14	Piattaforma di e-learning del Sistema Universitario Pugliese (Patti territoriali)	CURC	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B15	Upskillink e Reskilling per materie STEM e settori della S3 (Patti territoriali)	CURC	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B16	Finanziare assegni di ricerca professionalizzanti per nuovi ricercatori e il loro inserimento nel sistema produttivo regionale per rispondere ai fabbisogni di innovazione delle imprese.	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B17	Galattica - Rete Giovani Puglia 2.0 – usare la rete anche per iniziative di attrazione talenti	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B18	Borse di studio universitarie	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione ADISU	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B19	Formazione altamente professionale degli operatori dell'area della promozione della salute, della prevenzione e della Sanità Pubblica in servizio presso le Aziende Sanitarie Pugliesi	Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale	Medio/lungo termine
B	#TalentPuglia	B20	Attivazione di percorsi formativi rivolti agli addetti al controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare delle AASSLL Pugliesi	Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale	Medio/lungo termine

4.2 IMPRESE

4.2.1 Vision

Una regione capace di attrarre e mantenere sul territorio investimenti in grado di creare occupazione qualificata e innovazione, promuovendo la sostenibilità e l'integrazione delle filiere regionali.

4.2.2 Target

Startup di tutto il mondo.

4.2.3 Obiettivi

- sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate (azioni **D-#Supporto**);
- promuovere la diversità e l'inclusione nell'ecosistema imprenditoriale, incoraggiando l'accesso a risorse e supporto per imprenditori (azioni **D-#Supporto**);¹³
- favorire il dialogo e sviluppare nuove connessioni con imprenditori locali (**azioni D-#Supporto**);
- rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle imprese e la creazione di posti di lavoro anche mediante investimenti produttivi (**azioni D-#Supporto**);
- scale-up; aiutare nella fase di industrializzazione i progetti di business (azioni **D-#Supporto**);¹⁴
- sviluppare competenze e interazioni su scala **nazionale** ed ¹⁵internazionale. (azioni **E-#Progettazione**).

4.2.4 Uno sguardo al presente

- **Estrazione dei talenti:** finanziamento per percorsi personalizzati di accompagnamento e accelerazione per team informali di almeno tre persone. Sostegno agli aspiranti imprenditori innovativi nell'ambito delle aree indicate nella Strategia regionale per la specializzazione intelligente.
- **Factories:** nell'ambito della più ampia misura di "Estrazione dei Talenti", l'iniziativa ha selezionato 25 "fabbriche regionali". Si tratta di partenariati pubblico-privati, che riuniscono investitori e incubatori privati con università e istituti di formazione, nonché cluster aziendali e tecnologici, per fornire tutoraggio e supporto allo sviluppo del business ai team di potenziali imprenditori, selezionato attraverso l'iniziativa di estrazione di talenti;
- **NIDI:** un fondo che eroga un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile per le iniziative proposte da microimprese di nuova costituzione. Il fondo è sostenuto dall'Unione Europea attraverso il Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020.
- **TECNONIDI:** un fondo che sostiene le imprese di piccola dimensione che intendono avviare o sviluppare piani di investimento in ambito tecnologico nelle seguenti aree di innovazione: manifattura sostenibile; salute dell'uomo e dell'ambiente; comunità digitali, creative e inclusive.
- **Contratti di Programma:** iniziativa rivolta ad imprese di grande dimensione e a piccole e/o medie imprese in associate alla grande impresa proponente che intendano realizzare un investimento di tipo integrato nel territorio della Regione Puglia.

¹³ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

¹⁴ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

¹⁵ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- **Percorsi d'impresa:** il programma pubblico di accompagnamento all'imprenditorialità rivolto a tutte le giovani e tutti i giovani pugliesi, promosso da ARTI e Regione Puglia.
- **Piani Formativi Aziendali (PFA):** contributi finanziari alle imprese per sostenere lo sviluppo delle competenze e l'aggiornamento professionale delle lavoratrici, dei lavoratori e degli imprenditori pugliesi.
- **StartCup Puglia:** organizzata da ARTI sin dal 2008, la gara ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo regionale di una nuova cultura imprenditoriale basata sull'innovazione, promuovere la nascita sul territorio di imprese innovative e favorire la crescita economica del sistema produttivo regionale.
- **Innovation Hub**, creando ambienti più congeniali al supporto di start-up innovative. Oltre a due incubatori certificati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **quali** Impact Hub (Bari) e QCUBE (Lecce), si annovera "l'Innovation Lab" di Exprivia S.p.A. e "MecDigito" (il Polo tecnologico per la Meccatronica), promosso dal Comune di Bari.
- **Laboratori di contaminazione**, promossi dalle università locali, che aiutano gli studenti a sviluppare nuove idee imprenditoriali, unendo creatività e know-how tecnologico, con competenze manageriali, quali:
 - a. Digilab presso il Politecnico di Bari
 - b. Balab dell'Università degli Studi di Bari
 - c. Clab@Salento presso l'Università del Salento;
 - d. Acceleratori d'impresa, che supportano le aziende in via di sviluppo assicurando loro l'accesso a tutoraggio, investitori e altri supporti che le aiutino a diventare imprese stabili e autosufficienti.
- **PIN:** una misura dedicata a progetti che intendono realizzare iniziative imprenditoriali innovative in campo culturale, tecnologico e sociale. L'iniziativa regionale è a fondo perduto ed è aperta a gruppi di due o più persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni residenti in Puglia.
- **Innoprocess:** una misura finalizzata supportare le micro, piccole e medie imprese nella realizzazione di soluzioni ICT (Tecnologia dell'informazione e della comunicazione) come commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica, coerentemente con la strategia di *smart specialisation*.
- **Innolabs:** una misura finalizzata a finanziare progetti pilota di sperimentazione di soluzioni innovative al fine di contribuire alla promozione di nuovi mercati per l'innovazione agendo su differenti settori quali, ad esempio, Ambiente, Sicurezza e Tutela territoriale, Cultura e Turismo, Energia rinnovabile e competitiva, Governo elettronico per la Pubblica Amministrazione, Salute, Benessere e dinamiche socio-culturali, Istruzione ed Educazione, Economia creativa e digitale, Trasporti e Mobilità sostenibile.
- **Innonetwork:** una misura finalizzata a favorire l'unione tra ricerca e impresa in un sistema virtuoso, per realizzare progetti innovativi che sostengano lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo a vantaggio del territorio e delle comunità.
- **Fondo Equity:** Intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a fornire alle piccole e medie imprese e alle start up innovative la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e dunque la propria solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati. I Gestori individuati per la costituzione di fondi di coinvestimento si

impegnano a svolgere attività di scouting di investimenti ammissibili in potenziali società target.

- **PugliaForesight:** assemblea delle start up e PMI innovative pugliesi a valle degli eventi internazionali di Barcellona - Mobile World Congress, di Dublino - DTS e di Toronto al fine di fare un bilancio sulla partecipazione agli eventi internazionali e per ascoltare e raccogliere le esigenze e gli orientamenti sulle iniziative regionali e sugli interventi così diventare spunto di riflessione per le azioni regionali di sviluppo.
- **Food4Health:** in collaborazione col CIHEAM, il progetto mira a rafforzare la competitività delle PMI dell'area transfrontaliera attraverso il miglioramento delle tecniche produttive ed il trasferimento, la condivisione e l'adozione di standard di qualità europei per la trasformazione, la valorizzazione di prodotti tipici e tradizionali del settore agroalimentare della pesca, al fine di favorire l'accesso ai mercati.
- **PUGLIA Start-up Capital:** programma destinato alle START UP innovative. Si compone di 3 linee: formazione e autoformazione; selezione di n. 2 fiere internazionali, con programmi e iniziative di avvicinamento e orientamento; attività di comunicazione e iniziative promozionali a supporto del fundraising. Le iniziative regionali si raccorderanno con i programmi nazionali e internazionali per le start up innovative (es. Global start up) nonché con il sistema di incentivi regionali dedicati a questa tipologia di aziende.
- **Puglia Sociale In Imprese Sociali:** una misura che finanzia interventi di sostegno al rafforzamento di attività imprenditoriali che producano effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate e sviluppando aree di business in settori di attività economica per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e inclusione sociale.
- **Percorsi formativi per operatori sanitari:** intervento rivolto a dipendenti delle AASSLL Pugliesi addetti al controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare su tutta la filiera di produzione degli alimenti: dai controlli sulle materie prime alle verifiche sulla gestione in allevamento, fino alla fase di distribuzione del prodotto finito. La regione mira a garantire sul territorio stabilimenti in buone condizioni igieniche generali, di manutenzione, della lavorazione.

4.2.5 Uno sguardo al futuro

La Regione favorisce interventi:

- in tutti i sistemi di specializzazione;
- nelle diverse filiere del sistema regionale;
- negli ambiti tematici previsti dalla S3.

Tali interventi sono finalizzati alla scoperta di idee imprenditoriali, nonché alla creazione, accelerazione e crescita di imprese innovative da parte di talenti ad elevata specializzazione oltre a favorire la crescita delle

professionalità del sistema sanitario che indirettamente agiscono sul cittadino e sulle imprese del territorio pugliese

A tal fine, la Regione, in coerenza con la normativa in materia di aiuti di stato, anche in collaborazione con altri soggetti regionali, nazionali, europei ed internazionali, spazi, servizi ed eventi finalizzati contribuisce:

D-#Supporto

- alle iniziative di impresa, nonché alla formazione e allo sviluppo di competenze con sistemi di accompagnamento diversificato;
- all’inserimento dell’obbligo per le grandi imprese di coinvolgere nei progetti previsti per le nuove misure dei Contratti di Programma attivate con il PR 2021-2027, le PMI o startup presenti sul territorio;
- alla promozione di un sistema *mentoring e supporto alle startup che investono nella Regione Puglia* per favorire il collegamento¹⁶ l’integrazione e il successo delle loro iniziative come previsto nella strategia di attrazione investimenti INVESTinPUGLIA;
- alla creazione e incubazione di idee imprenditoriali e start-up innovative;
- alla creazione di centri di eccellenza dedicati all’uso delle nuove tecnologie digitali;¹⁷
- alla creazione di imprese sociali, che rappresentano una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di Servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, anche mediante auto impiego, nonché di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare;
- all’accelerazione di nuove imprese favorendo l’attrazione di investitori nazionali, europei ed internazionali, nonché il ricorso a strumenti di finanza agevolata;
- alla messa a disposizione di laboratori e infrastrutture di ricerca e innovazione in collaborazione con i soggetti dell’ecosistema regionale della ricerca e dell’innovazione, al fine di sviluppare collaborazioni con il sistema produttivo regionale;
- al rafforzamento e allo sviluppo di misure di sostegno all’innovazione (ricerca collaborativa, innovazione di processo, innovazione di prodotto) anche tese alla promozione delle startup tecnologiche: dal supporto alla cultura dell’imprenditorialità alla creazione di imprese creative e innovative;
- allo sviluppo iniziative di *one-stop-shop* volte a potenziare e semplificare il sistema di tutoring & mentoring per le imprese estere che investono in Puglia;
- alla promozione e all’attuazione di percorsi di trasferimento tecnologico, dal brevetto al mercato e *back* (quindi, da un lato diffusione delle tecnologie innovative presso le imprese e, dall’altro, interrelazione dei risultati rispetto alle misure di InnovaPuglia e di PugliaSviluppo) per i settori industriali trainanti l’economia della regione, a partire da quelli tradizionali, anche attraverso reti regionali per la valorizzazione delle strutture, delle competenze e dei risultati della ricerca di università, centri di ricerca pubblici e privati;

¹⁶ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

¹⁷ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- allo sviluppo di programmi e misure informative e di sostegno per la mobilità professionale ed imprenditoriale in Europa rese disponibili dalla rete EURES e dal programma “Erasmus per giovani imprenditori”;
- all’attuazione di percorsi formativi per operatori sanitari attraverso la realizzazione di programmi di specializzazione realizzati dalle università pugliesi in collaborazione con l’ISS.

E. #Progettazione

- alla partecipazione a progetti nazionali, unionali ed internazionali di cooperazione e sviluppo territoriale.

4.2.6 Coordinamento con altre strategie regionali

Di seguito alcune iniziative da sviluppare per ottemperare a quanto previsto dall’Agenda di Genere regionale:

D-#Supporto

Iniziative volte a potenziare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile in ambito rurale favorendo la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione.

L’azione è correlata alla Scheda dell’Agenda di Genere n.35, obiettivo operativo *Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale.*

Denominazione intervento: Servizi innovativi per la qualità del lavoro e della vita nelle aree rurali e per la valorizzazione dei prodotti agricoli: nuovi bacini occupazionali per il lavoro femminile.

Azioni previste: L'intervento prevede il lancio di una Challenge rivolta a gruppi di giovani under 35 e gruppi o imprese femminili per effettuare una ricognizione di idee e progetti di innovazione connessi agli obiettivi strategici e operativi dell'Agenda di Genere. Le idee di progetto selezionate saranno affiancate per lo sviluppo del Business Model e per l'orientamento alle principali misure di sostegno alle start-up e agli investimenti innovativi.

Sarà inoltre realizzata una ricerca per l'analisi dei nuovi fabbisogni di profili professionali o di upskilling e reskilling di profili professionali già reperiti, al fine di orientare le istituzioni preposte.

Iniziative volte a promuovere misure di conciliazione nel settore della produzione agricola.

L’azione è correlata alla Scheda dell’Agenda di Genere n.41, obiettivo operativo *Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (welfare aziendale).*

Denominazione intervento: Servizi innovativi per il welfare aziendale e la partecipazione delle donne al lavoro nel settore della produzione agricola, della trasformazione e della valorizzazione dei prodotti agricoli.

Azioni previste: Si propone di attivare una misura stabile nel medio periodo (2021-2027) che apra a tutte le possibili tipologie di azioni (servizi aziendali, gruppi di acquisto, buoni servizio o voucher, contributi economici, istituti di flessibilità nell’orario di lavoro, ecc..) per il welfare aziendale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le imprese della filiera agricola e dell'economia rurale, i cui lavoratori, ivi inclusi imprenditori e lavoratori autonomi, hanno specifiche caratteristiche contrattuali e specifiche

modalità organizzative del lavoro. Le modalità di intervento faranno ricorso a: a) voucher per l'acquisto di servizi individuali, b) buoni servizio per l'accesso a servizi territoriali, c) piano dei tempi per la regolazione degli orari di ludoteche, centri ludici prima infanzia e altri servizi di conciliazione, d) maggiordomo di quartiere o maggiordomo aziendale, e) servizi di trasporto in sharing, f) agrinido, ecc...

Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo: bio-agricoltura e bio-produzioni agroalimentare, trasporti sostenibili, produzioni ecologiche, economia circolare delle 5 “R” (rifiuta, riduci, ricicla, riutilizza, riduci in compost), Blue & Green economy.

L'azione è correlata alla Scheda dell'Agenda di Genere n.30, obiettivo operativo *Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa.*

Denominazione intervento: Women Economics - Supporto creazione impresa;

Azioni previste: Si prevede di attivare azioni di sensibilizzazione e informazione e informazione sull'accesso a finanziamenti per l'imprenditoria femminile e lavoro autonomo delle donne, in collaborazione con le CCIAA e per l'evoluzione dei “saperi taciti” delle donne in competenze imprenditoriali.

Altre azioni sono:

- a. l'acquisizione delle competenze tecnico professionali necessarie per l'attivazione di progetti imprenditoriali, attraverso: Formazione per l'abilitazione a professioni/attività regolamentate e per il lavoro autonomo, in forma singola o associata; orientamento e formazione per la qualificazione (senza limiti di età) verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo: bio-agricoltura e bio-produzioni agroalimentare, trasporti sostenibili, produzioni ecologiche, economia circolare delle 5 “R” (rifiuta, riduci, ricicla, riutilizza, riduci in compost), Blue & Green economy;
- b. miglioramento dell'accessibilità e della fruizione da parte delle donne delle leggi di incentivazione e sostegno alla creazione di impresa, predisposizione di misure di accompagnamento alla creazione di impresa da parte di donne e diffusione della cultura dell'imprenditorialità, creazioni di reti con stakeholder per favorire forme aggregative di imprese femminili, azioni di stimolo e sensibilizzazione del mondo del credito alla definizione di programmi orientati al genere nell'ambito del credito alle imprese, creazione di forme di fondo di garanzia finalizzato al credito per imprese e al lavoro autonomo femminile.

Di seguito alcune iniziative da sviluppare per ottemperare a quanto previsto dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile:

D#Supporto

- a. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *Più competitivi con la Puglia sostenibile*
 - Scelte regionali di sostenibilità: 1.1 Sostenere la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile delle imprese.
 - Scelte regionali di sostenibilità: 1.2 Sostenere l'occupazione di qualità e per tutti.

- b. Ambito di intervento regionale di sostenibilità: *Voglio andare a vivere in Puglia*
- Scelte regionali di sostenibilità: 2.1 Creare opportunità di empowerment per i giovani.
 - Scelte regionali di sostenibilità: 1.2 Sostenere l'occupazione di qualità e per tutti.

4.2.7 Proposte di sviluppo

Di seguito le nuove iniziative

Tabella 6 Proposte di sviluppo - linea IMPRESE

Macro ambito	ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)	
D	#Supporto	D1	Incubatori e acceleratori di imprese nei settori della specializzazione intelligente (Aerospazio, Automotive, Agroalimentare, Meccanica Avanzata, elettronica, automazione, Sistema casa, Sistema moda, Industria della salute e del benessere, sistemi energetici e ambientali, comunità digitali, ecc.)	Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Welfare ARTI	Da definire
D	#Supporto	D2	Incubatori e acceleratori internazionale di imprese femminili con focus su progetti di innovazione sociale che riflettano i punti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, scalabili attraverso l'uso del digitale e della tecnologia, connesso con realtà similari europee e internazionali.	Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Welfare ARTI	Da definire
D	#Supporto	D3	Iniziative di <i>one-stop-shop</i> , volte a potenziare e semplificare il sistema di <i>tutoring & mentoring</i> per le imprese estere che investono in Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico Puglia Sviluppo	Da definire
D	#Supporto	D4	Promuovere ed attuare il trasferimento tecnologico per i settori industriali trainanti l'economia della regione, a partire da quelli tradizionali, anche attraverso reti regionali per la valorizzazione delle strutture, delle competenze e dei risultati della ricerca di università, centri di ricerca pubblici e privati	Dipartimento Sviluppo Economico ARTI	Da definire
D	#Supporto	D5	Percorsi formativi per operatori sanitari	Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale	Da definire
D	#Supporto	D5	Azienda si forma	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Da definire

Macro ambito	ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)	
D	#Supporto	D6	Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo: bio-agricoltura e bio-produzioni agroalimentare, trasporti sostenibili, produzioni ecologiche, economia circolare delle 5 "R" (rifiuta, riduci, ricicla, riutilizza, riduci in compost), Blue & Green economy [Scheda Agenda di Genere n.35]	Dipartimento Sviluppo Economico	
D	#Supporto	D7	Iniziative volte a promuovere misure di conciliazione nel settore della produzione agricola [Scheda Agenda di Genere n.41]	Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Welfare	
D	#Supporto	D8	Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo: bio-agricoltura e bio-produzioni agroalimentare, trasporti sostenibili, produzioni ecologiche, economia circolare delle 5 "R" (rifiuta, riduci, ricicla, riutilizza, riduci in compost), Blue & Green economy [Scheda Agenda di Genere n.30]	Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	
E	#Progettazione	E1	Partecipazione a progetti nazionali, unionali ed ed internazionali di cooperazione e sviluppo territoriale (Collaborazioni/adesioni internazionali e interregionali)	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire

Azioni già attivate o programmate

Tabella 7 Proposte di sviluppo - azioni già attivate o programmate - linea IMPRESE

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
D	#Supporto	D9	FONDO EQUITY	Dipartimento Sviluppo Economico	Breve termine
D	#Supporto	D10	NIDI	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D11	TECNONIDI	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D12	PIN	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D13	Contratti di programma (obbligo di inserire start up o pmi innovative nel progetto)	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D14	Piani Formativi Aziendali	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D15	#Estrazione deitalenti : Sostegno agli aspiranti imprenditori innovativi nell'ambito nei settori della specializzazione intelligente, con l'introduzione di grant per lo scaleup Technology Readiness Level	Dipartimento Sviluppo Economico ARTI	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D16	#STARTCUP : Contribuire allo sviluppo regionale di una nuova cultura imprenditoriale basata sull'innovazione, promuovere la nascita sul territorio di imprese innovative e favorire la crescita economica del sistema produttivo regionale	Dipartimento Sviluppo Economico ARTI	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D17	Rafforzamento e allo sviluppo di misure di sostegno all'innovazione (ricerca collaborativa, innovazione di processo, innovazione di prodotto)	Dipartimento Sviluppo Economico InnovaPuglia	Medio/lungo termine

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
D	#Supporto	D18	PugliaForesight	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D19	PUGLIA Start-up Capital	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D20	Puglia Sociale IN Imprese sociali	Dipartimento Welfare	Medio/lungo termine
D	#Supporto	D21	Programmi integrati di agevolazione	Dipartimento Sviluppo Economico	Medio/lungo termine

4.3 BRAND

4.3.1 Vision

Una regione capace di attrarre, garantire la permanenza e la valorizzazione dei talenti a favore del sistema produttivo e culturale

4.3.2 Target

Nomadi digitali, talenti, studenti, startupper, pugliesi di ritorno, top scientists.

4.3.3 Obiettivi

- promuovere attività di valorizzazione e animazione territoriale nonché grandi eventi in ambito musicale, sportivo, agroalimentare, artistiche, coreutiche, ecc. (azioni **F-#MarketingTerritoriale**);
- promuovere il *Brand Puglia*: posizionare la Regione Puglia e renderla una regione attraente per persone innovative, al fine di capitalizzare competenze (azioni **F-#MarketingTerritoriale**);
- promuovere iniziative di *Business Diplomacy* volte a costruire alleanze con imprese straniere presenti in Puglia per promuovere l'immagine della Puglia come destinazione di vita e di lavoro (azioni **F-#MarketingTerritoriale**);
- favorire iniziative di divulgazione e collaborazione sul territorio regionale per illustrare le potenzialità che il territorio offre (azioni **F-#MarketingTerritoriale**).

4.3.4 Uno sguardo al presente

- Bando co-branding;
- Iniziative “Pugliesi nel mondo”.

4.3.5 Uno sguardo al futuro

La Regione promuove:

F. #MarketingTerritoriale

- la creazione di un marchio “Puglia” per nomadi digitali e talenti internazionali attraverso azioni di marketing territoriale, evidenziando le unicità del territorio, la cultura vibrante, i paesaggi meravigliosi ([#LiveInPuglia](#)), nel fiorente ecosistema micro-imprenditoriale, nonché la creazione di un assunto di “*Puglia as the Green Tech Hub*” quale territorio fertile per la creazione e lo sviluppo di un ecosistema in crescita di aziende Green Tech;
- l’individuazione di un *testimonial* della Strategia e di uno slogan;
- l’istituzione/la valorizzazione del titolo “Ambasciatore della Puglia”. Si tratta di un titolo a rappresentare la regione, che si intende attribuire a esponenti significativi della comunità pugliese in Puglia e nel mondo. La responsabilità principale queste persone è quella di attrarne altre dal contesto nazionale ed internazionale. Si pensa a talenti, aspiranti *startupper*, nomadi digitali, studenti, fondatori di *startup* in Puglia. Gli ambasciatori sono chiamati a comunicare e disseminare le opportunità, le risorse e il supporto disponibili. Essi svolgerebbero in tal modo un ruolo cruciale per colmare il divario tra la Regione e la comunità globale, facilitando lo scambio di conoscenze e promuovendo la collaborazione, evidenziando le unicità del territorio, la cultura vibrante, i paesaggi meravigliosi (ambito di azione [#ViviInPuglia](#)). A tale premio è possibile candidarsi, essere proposti da altri, oppure essere individuati direttamente dalla Regione;
- l’istituzione di un *nomad/hybrid/disability community manager*, anche valorizzando il ruolo dei Comuni¹⁸ figura incaricata di:
 - a. progettare la struttura della comunità e gli eventi, in base a eventuali richieste di utenti o agli obiettivi formulati; definisce in seguito le modalità di aggregazione;
 - b. scegliere gli strumenti, i servizi, le categorie di discussione;
 - c. creare le condizioni opportune perché si generi una comunicazione positiva attorno al brand Puglia;
- l’istituzione di “*role models*”, **figure di riferimento** positive – *role models*, appunto – in grado di operare un racconto delle loro storie di crescita o di resilienza, in questo modo ispirando una evoluzione sul territorio e attivando processi di fiducia in esso. I *role models* saranno curvati sulle *primery*;
- azioni di informazione e formazione per supportare le imprese, gli enti locali, le associazioni di rappresentanza delle imprese, i centri di formazione professionale, le università, i centri di ricerca e gli altri soggetti dell’ecosistema della ricerca e dell’innovazione nella loro capacità di attrarre, accogliere e valorizzare talenti ad alta specializzazione;
- l’avvio di iniziative di informazione e promozione su opportunità di attrazione e carriera di talenti e di creazione di impresa nel territorio regionale, attraverso eventi pubblici, seminari, *career day*, fiere ed eventi internazionali, nonché promozione attraverso mezzi di comunicazione e social network, anche in relazione a specifiche tematiche o finalità connesse con gli indirizzi della S3;

¹⁸ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- tour di orientamento nelle 6 province pugliesi (a ciascuna provincia viene assegnato un settore merceologico). Nel periodo di bassa stagione gli studenti, i giovani talenti, regionali e non, i nomadi digitali vengono coinvolti in un percorso di illustrazione di ciò che il territorio offre in termini di aziende, formazione, infrastrutture e svago. Chi voglia partecipare (l'accesso è garantito ad un numero limitato di persone) ha diritto ad alloggio, vitto, ingresso musei/cinema, partecipazione a spettacoli nel territorio e la visita delle aziende;
- la definizione di un programma di eventi di networking e connessione con le comunità locali, su piattaforme tematiche, telematiche o in presenza, per le comunità internazionali, i residenti temporanei e i nomadi digitali presenti in Puglia;
- l'implementazione di azioni di supporto di progetti che abbiano l'obiettivo di replicare o trasferire sul territorio pugliese competenze e/o esperienze di successo condotte in altri territori (in Italia o all'estero) da cittadini nati in Puglia, tramite la collaborazione tra i medesimi e Organizzazioni pubbliche e private pugliesi;
- l'attivazione di servizi di promozione nazionale ed internazionale del territorio e delle filiere regionali per l'attrazione/la valorizzazione/il rientro de talenti, attraverso il coinvolgimento attivo delle imprese del territorio e delle loro associazioni di rappresentanza;
- riconoscimento alle imprese che investono sui giovani e sulle donne attraverso politiche concrete di attrazione, occupazione e valorizzazione dei talenti.¹⁹

4.3.6 Coordinamento con altre strategie regionali

Di seguito alcune iniziative da sviluppare per ottemperare a quanto previsto dall'Agenda di Genere regionale:

F-#Marketing territoriale

Promuovere il marchio dell'offerta turistica pugliese family friendly a livello nazionale e internazionale.

L'azione è correlata alla Scheda dell'Agenda di Genere n.265, obiettivo operativo *Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale.*

Denominazione intervento: Promuovere lo sviluppo dell'offerta turistica pugliese rivolta al target nazionale e internazionale delle famiglie con figli.

Azioni previste: La linea di intervento prevede incentivi alle imprese per il potenziamento dell'offerta turistica e di servizi connessi alla fruizione di siti balneari, naturalistici, culturali, ma anche dei centri storici a maggiore attrazione turistica, e specificamente:

- a. aiuti alle imprese titolari di strutture alberghiere, strutture di attrazione turistica naturalistica/balneare, esercizi di ristorazione, per la qualità dei servizi di ricezione e ristorazione già attivi, con specifico riferimento a punti di ristoro per mamme con neonati (baby pit stop), aree gioco per bambini, servizi di baby sitting dedicati in grandi complessi alberghieri, stabilimenti balneari, siti museali e archeologici, nonché per attività di marketing e promozione di offerta turistica per un target specifico ;

¹⁹ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- b. incentivi per nuove imprese o per lo sviluppo di nuovi business di imprese esistenti, finalizzati a sostenere lo sviluppo di nuovi servizi per la qualità dell'esperienza di visita di famiglie con bambini nei contesti territoriali a maggiore attrazione turistica, quali ad esempio servizi didattici e ludico-ricreativi nei luoghi di cultura (community library, musei, siti archeologici, siti naturalistici, ecc...), anche con l'impiego di nuove tecnologie e servizi digitali, centri ludici o baby parking per la conciliazione e per le attività ludico-didattiche per i bambini con i tempi delle fruizione degli adulti di spettacoli dal vivo, siti archeologici, musei, percorsi esperienziali, ecc...²⁰

4.3.7 Proposte di sviluppo

Di seguito le nuove iniziative

Tabella 8 Proposte di sviluppo - linea BRAND

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
F	#Marketing Territoriale	F1	Creazione di un marchio Puglia per nomadi digitali e talenti internazionali	Gabinetto del Presidente Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F2	Individuazione di un testimonial della Strategia e di uno slogan (ad esempio <i>Pensati pugliese</i>)	Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale Puglia Promozione	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F3	Campagna di marketing per individuare gli Ambasciatori della Puglia	Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio Puglia Promozione Teatro Pubblico Pugliese Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F4	Istituzione della figura del <i>nomad/hybrid community manager</i> , uno per ogni provincia.	Puglia Promozione	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F5	#Nato in Puglia: creare connessioni tra cittadini nati in Puglia ma attualmente residenti fuori dal territorio regionale, che si sono contraddistinti dal punto di vista professionale ed Organizzazioni pubbliche e private pugliesi.	Dipartimento Sviluppo Economico ARTI	Da definire

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
F	#Marketing Territoriale	F6	Istituzione di una <i>community</i> dei talenti tornati in Puglia	ARTI	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F7	Grandi eventi nazionali ed internazionali da trasferire in Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale Puglia Promozione	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F8	Tour di orientamento nelle 6 province pugliesi (a ciascuna provincia viene assegnato un settore merceologico) per studenti e lavoratori dai 18 ai 35 anni	Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio Puglia Promozione Teatro Pubblico Pugliese Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Welfare	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F9	Organizzazione di eventi in scuole e università poste in luoghi chiave nelle 6 province, dedicati a far conoscere agli studenti e alla comunità locale le imprese di eccellenza del territorio e stimolare la contaminazione, l'ispirazione e lo sviluppo di competenze di base con workshop dedicati a diversi settori industriali.	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio Puglia Promozione Teatro Pubblico Pugliese Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Welfare	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F10	Promozione di flagship event che possano essere rappresentativi della brand identity regionale e che consentano una diretta identificazione con il territorio	Comunicazione Istituzionale	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F11	Creare uno sportello eventi, ambito provinciale	Comunicazione Istituzionale	Da definire
F	#Marketing Territoriale	F12	Rubrica #mareAsinistra:voce di un ritorno	Comunicazione Istituzionale	Da definire

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
F	#Marketing Territoriale	F13	GenerazioneZ	Dipartimento Sviluppo Economico ARTI	Da definire

4.4 NETWORKING

4.4.1 Vision

La strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti si focalizza sull'implementazione di elementi di supporto innovativi che favoriscono la creazione di un ecosistema propizio alla crescita della regione e allo sviluppo delle persone. La Puglia guarda alla collaborazione e all'interconnessione quale drivers di crescita e sviluppo del territorio.

4.4.2 Target

Nomadi digitali, talenti, studenti, startupper, Pugliesi di ritorno, *top scientist*, imprese, investitori, lavoratori nel territorio pugliese.

4.4.3 Obiettivi

- creazione di una comunità pulsante di *startupper*, servizi alle *startup*, fondi di investimento, business angels, incubatori, tessuto umano legato a questo tipo di attività che sia attrattivo nei confronti degli aspiranti imprenditori di tutto il mondo (azioni **G-#Pianificazione**);
- favorire la collaborazione tra le startup e le istituzioni educative locali per promuovere da un lato programmi di formazione specifica interna alle imprese e, viceversa, programmi di supporto all'imprenditorialità per talenti (azioni **G-#Pianificazione**);
- sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità anche attraverso strumenti di pianificazione e/o regolatori. (azioni **G-#Pianificazione**);
- perfezionare le competenze dei lavoratori del sistema sanitario pugliese (azioni **G-#Pianificazione**);
- effettuare una analisi dei fabbisogni coinvolgendo aziende nazionali ed internazionali per anticipare il livello di competenze richieste (azioni **H-#AnalisiDeiFabbisogni**);
- facilitare l'incontro tra le competenze dei talenti e le esigenze delle imprese attraverso piattaforme di *matchmaking* efficaci e un sistema di segnalazione delle opportunità di lavoro, con la collaborazione attiva di soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione con le loro reti presenti a livello europeo ed internazionale, nonché in raccordo co i servizi di promozione di opportunità lavorative erogati dalle università. valorizzando le community presenti (azioni **I-#RicercaTalent**);
- creare uno spazio fisico o virtuale dedicato all'incontro, collaborazione e incubazione delle Startup, fornendo risorse, tutoring e servizi di supporto (azioni **I-#RicercaTalent**);

- promuovere l'interazione tra Startup, investitori, micro, piccole, medie e grandi imprese del territorio istituzioni e risorse locali attraverso eventi, competizioni e networking che stimolino l'ecosistema imprenditoriale nella regione (azioni **I-#RicercaTalent**);
- creazione di *communities* di talenti, anche valorizzando realtà già presenti sul territorio (azioni **I-#RicercaTalent**);
creare sinergie tra gli *stakeholders* su scala regionale, nazionale e internazionale (azioni **J-#Accordi**).

4.4.4 Uno sguardo al presente

- **Portale LavoroXte** dedicato al mondo del lavoro: una collezione di servizi digitali per agevolare la relazione fra persone, imprese e enti della filiera del mercato del lavoro <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>.
- **Programma Puglia Orizzonti** - programma di innovazione che mira a migliorare l'attrattiva della Puglia per startup globali, VC, investitori e attori dell'innovazione, attraverso il quale 20 brillanti talenti provenienti dalla Puglia, da altre parti dell'Italia e da vari Paesi del mondo hanno lavorato insieme per attivare progetti di *open innovation* indirizzati allo sviluppo di soluzioni innovative su macro aree di intervento.
- Executive Program Startup Training: formazione organizzata da Fortune Italia e Treccani Accademia in collaborazione con Smart Puglia. Il percorso, attraverso un approccio strategico, si pone l'obiettivo di aiutare i **protagonisti delle start up** ad acquisire gli strumenti per definire un **modello di sviluppo dell'innovazione che sia anche sostenibile**, partendo da una approfondita analisi di processi, modelli organizzativi e strumenti che supportano e alimentano l'innovazione in azienda. Tra gli argomenti trattati: strategia e organizzazione aziendale, finanza, marketing, storytelling e branding. Un percorso sviluppato in 6 moduli e **60 ore di alta formazione** in modalità live streaming all'interno della piattaforma e-learning di Treccani Accademia.
- Eventi **hackathon** per startup.
- partecipazione della Regione a organismi internazionali di tipo istituzionale e associativo.
- Community "Inchiostro di Puglia".
- Percorsi formativi per Operatori Sanitari del SSN che lavorano in Puglia che attraverso specifici Programma di attività (ad es. CCM 2022 "Applicazione di percorsi preventivi diagnostico-terapeutico-assistenziali –PPDTA- per la gestione integrata dei soggetti in sovrappeso/obesi attraverso interventi mirati efficaci, appropriati e sostenibili partendo dalla rete sanitaria già esistente" ; Master in tematiche sanitarie; ecc.) accrescono le loro competenze elevando l'offerta dei servizi territoriali.

4.4.5 Uno sguardo al futuro

La Regione promuove e sostiene:

G. #Pianificazione

- sviluppo di nuovi strumenti di regolazione regionale in particolare in materia di *Open Innovation* e attrazione dei talenti;

- promozione di azioni di *cross contamination*, *business matching* e *investment forum*.²¹

H. #AnalisiDeiFabbisogni

- sistemi informativi volti all'anticipazione e all'analisi dei fabbisogni di competenze attraverso il coinvolgimento attivo delle imprese nel territorio regionale e dei soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche in collaborazione delle agenzie regionali;
- progetti attrazione territoriale finalizzati allo sviluppo di interventi volti a potenziare la spinta imprenditoriale nonché affrontare alcuni obiettivi sfidanti legati allo sviluppo locale.

I. #RicercaTalent

- servizi avanzati per la ricerca di talenti ad elevata specializzazione a favore del sistema produttivo regionale e culturale, mediante il ricorso ad apposite piattaforme digitali e avvalendosi della collaborazione delle Agenzie regionali;
- la realizzazione e lo sviluppo di una apposita sezione LinkedIn-*Puglia*, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro a supporto delle imprese e delle filiere produttive regionali, con la collaborazione attiva e finanziaria di soggetti pubblici e privati oltre all'organizzazione di specifiche iniziative di *recruiting*;
- la creazione di una piattaforma collaborativa, interconnessa con altre piattaforme esistenti finalizzata a favorire e supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta quale luogo di incontro tra i talenti, le startup, gli investitori, le istituzioni pubbliche e private, i nomadi digitali, le grandi imprese, ecc. per
 1. formarsi sulle tematiche che danno vita al futuro;
 2. incontrarsi con altri innovatori;
 3. accelerare la crescita professionale nel mondo dell'innovazione.²²

La piattaforma permetterà di:

- a) individuare sistematicamente le sfide innovative e tecnologiche a cui il sistema industriale può rispondere operando in ottica di ecosistema;
 - b) veicolare azioni di *cross-fertilisation* (Cross Settorialità) tra ambiti tecnologici e produttivi diversi;
 - c) contribuire allo sviluppo di Industrie Emergenti valorizzando le *key competences* e *key enabling technologies* per rispondere alle sfide tecnologiche individuate;
 - d) contribuire al processo di *Entrepreneurial Discovery* volto a scoprire le nuove opportunità da supportare e sviluppare;
 - e) individuare nuove tendenze del settore ricettivo smart per nomadi digitali, dal *co-living* alle strutture ibride che offrono spazi dedicati alla socialità, alla cultura, al lavoro e alla residenza temporanea;
 - f) condividere percorsi formativi sulle nuove tecnologie, sull'imprenditorialità e sull'innovazione in azienda;
 - g) promuovere mobilità temporanea di professionisti e scambio di competenze;
- Sviluppo di hub digitali/territoriali;
 - l'istituzione di una *community* dei talenti tornati in Puglia;

²¹ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

²² Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- creazione di una rete di soggetti di riferimento in ambito di attrazione dei talenti (investitori, ricercatori scientifici, artisti/creativi, personalità pubbliche, startuppers, ecc.), nonché luoghi di incontro tra grandi imprese e startup.

J. **#Accordi**

- protocolli di collaborazione con le amministrazioni competenti in materia di immigrazione e rilascio dei visti al fine di agevolare nel territorio regionale l'ingresso e la permanenza di talenti, erogazione di servizi per il riconoscimento di titoli già acquisiti all'estero;
- lo sviluppo di soluzioni software volte alla semplificazione amministrativa delle interazioni con le Amministrazioni Pubbliche per il rilascio dei visti;
- partenariati ed accordi in collaborazione con Enti Locali, Camere di Commercio, associazioni di rappresentanza delle imprese e loro partenariati europei ed internazionali, fondazioni, università, istituti per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, centri di ricerca ed altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione della Puglia, nonché enti accreditati per la formazione e per i servizi per il lavoro ed altre iniziative connesse con piani e programmi, volte alla promozione di progetti a vari livelli per l'attrazione e la mobilità di talenti ad elevata specializzazione, all'offerta di "servizi di prossimità", alla valorizzazione delle loro carriere nel contesto regionale, all'accesso a progettualità e opportunità di finanziamento e co-progettazione per lo sviluppo di servizi, allo sviluppo di attività di marketing, per la valorizzazione del patrimonio pubblico ed iniziative rivolte ai talenti/nomadi digitali;
- accordi di collaborazione e partenariato con altre regioni e istituzioni nazionali, europee ed internazionali sulle attività di rilievo internazionale della Regione, nonché partnership con analoghi ecosistemi internazionali, tesi a sostenere lo sviluppo economico, sociale, culturale e scientifico del territorio regionale, anche attraverso il concorso delle proprie società in house nonché le proprie agenzie regionali;
- partecipazione ad Enti, Associazioni, Fondazioni, su tematiche afferenti la S3;
- accordi di Collaborazione tra Regione, Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;
- accordi di Collaborazione tra la Regione Puglia e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto "Applicazione di percorsi preventivi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PPDTA) per la gestione integrata dei soggetti in sovrappeso/obesi attraverso interventi mirati efficaci, appropriati e sostenibili partendo dalla rete sanitaria già esistente" – Programma di attività CCM 2022.

4.4.6 Proposte di sviluppo

Di seguito le nuove iniziative

Tabella 9 Proposte di sviluppo - linea NETWORKING

Macro ambito	ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
G	G1	Legge regionale sulla Open Innovation		
G	G2	Legge regionale in materia di attrazione e valorizzazione dei talenti	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
H	H1	Analisi dei fabbisogni di competenze	ARTI	Da definire
H	H2	Progetti di attrazione territoriale e facilitazione incontro domanda offerta di lavoro – <i>Puglia Orizzonti 2.0</i>	Dipartimento sviluppo Economico	Da definire
I	I1	Ricerca di talenti ad elevata specializzazione a favore del sistema produttivo regionale e culturale, mediante il ricorso ad apposite piattaforme digitali e avvalendosi della collaborazione delle Agenzie regionali HEAD HUNTING	ARPAL	Da definire
I	I2	LinkedIn-Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico ARTI	Da definire
I	I3	LavoroXte – Sezione Startup	Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Da definire
I	I4	Creazione di una piattaforma collaborativa finalizzata a favorire e supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta quale luogo di incontro tra i talenti, le startup, gli investitori, le istituzioni pubbliche e private, i nomadi digitali, le grandi imprese, ecc.	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
I	I5	CompanyMeetsPuglia, momenti di incontro tra le aziende interessate ad assumere persone in Puglia e community locali	Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione	Da definire

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
I	#RicercaTalent	I6	Sviluppo di hub digitali/territoriali;	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
J	#Accordi	J1	Partecipazione all'Innovation Network del Ministero del Turismo, con l'obiettivo di definire strategie ed iniziative coordinate a supporto della nuova imprenditorialità innovativa nel settore del turismo	Dipartimento Sviluppo Economico Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio	Da definire
J	#Accordi	J2	Protocolli di collaborazione con le amministrazioni competenti in materia di immigrazione e rilascio dei visti al fine di agevolare nel territorio regionale l'ingresso e la permanenza di talenti, erogazione di servizi per il riconoscimento di titoli già acquisiti all'estero	Gabinetto del Presidente	Da definire
J	#Accordi	J3	Sviluppo di soluzioni software alla semplificazione amministrativa delle interazioni con le Amministrazioni Pubbliche per il rilascio dei visti	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
J	#Accordi	J4	Protocollo di collaborazione con il Dipartimento delle Politiche Giovanili e l'ANG per iniziative dedicate ai giovani.	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
J	#Accordi	J5	Partecipazione a "Call for expression of interest for new S3 thematic partnerships"	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
J	#Accordi	J6	Partecipazione ad associazioni europee attive nei settori della S3	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
J	#Accordi	J7	creazione di una rete di soggetti di riferimento in ambito di attrazione dei talenti (investitori, ricercatori scientifici, artisti/creativi, personalità pubbliche, start upper, ecc	Dipartimento Sviluppo Economico	Da definire
J	#Accordi	J8	Partecipazione, anche in supporto agli enti locali, a call e reti Europee Urbact, European Innovative Actions, EIT, New European Bauhaus	Dipartimenti	Da definire
J	#Accordi	J9	Puglia Life Science Foundation	Gabinetto del Presidente	Da definire

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio /lungo termine)
J	#Accordi	J10	Progetto Polis - Poste Italiane: presentazione Spazi per l'Italia ²³	Gabinetto del Presidente	Da definire

4.5 MANAGEMENT

Collegare il territorio ad altri ecosistemi dell'innovazione e favorire l'attrazione di talenti, idee e capitali è fondamentale per affermare la Regione Puglia come un uno dei principali *hub* di innovazione in Europa e nell'area mediterranea estesa, in congiunzione con l'Africa da un lato e i Balcani e il Vicino Oriente dall'altro.

Molti sono i *driver* di sviluppo presenti nel territorio pugliese, ma per definire una proposta di valore distintiva occorre essi siano potenziati con politiche adeguate, che siano poi comunicate in modo efficace: la Puglia ha la possibilità di diventare un punto di riferimento in particolare per le persone che attualmente operano in altre parti del Mediterraneo, ma ha bisogno di un *catalizzatore* per far conoscere efficacemente questo *hub* come attrattivo per i fondatori di *startup* e finanziatori.

Per raggiungere tale obiettivo, con la **Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti pugliesi** si cerca di definire una *vision* unica, una strategia integrata condivisa regionale che, partendo dalle competenze ed esperienze acquisite negli anni nei vari temi della S3 da parte di tutti gli apparati amministrativi regionali, ascoltando il territorio, possa fungere da moltiplicatore di crescita e innovazione.

In primo luogo, è stata già rafforzata la governance regionale dei processi legati al Mediterraneo con un focus particolare, come già sottolineato, su Nord Africa, Balcani e Vicini Oriente. Infatti, con la Delibera n. 1044 del 24/07/2023 sono state rimodulate le funzioni sia della Struttura di progetto "Interreg management structure" sia della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale che per l'appunto assume il nome di "**Cooperazione Euro-Mediterranea**". Tale ultima struttura avrà il compito di intensificare le relazioni con quegli Stati con i quali esiste un margine più alto di possibile crescita di partnership scientifiche industriali e produttive che possono sfociare anche nell'attrazione di competenze e volontà verso la nostra Terra.

L'implementazione della Strategia nelle linee di intervento fin qui illustrate richiede

- a. l'individuazione di bandi Europei per la candidatura delle proposte facenti parte della strategia (azioni **K-#Risorse**) sia a livello regionale che locale, anche attraverso il supporto e l'accompagnamento agli enti locali;
- b. la progettazione di un sistema di monitoraggio dei risultati (azioni **L-#Monitoraggio**);
- c. lo sviluppo del piano di comunicazione (azioni **M-#PianoCom**);

- d. l'implementazione del processo partecipativo di consultazione pubblica attraverso il portale Puglia Partecipa oltre che incontri conoscitivi, di approfondimento e di discussione (azioni **N-#Consultazione**).

4.5.1 Strumenti finanziari: candidatura delle proposte facenti parte della strategia

Diversi sono gli strumenti finanziari messi a sistema dall'Amministrazione regionale con risorse europee, nazionali e regionali (FESR, FSE, Programmi Europei, Interreg, PNRR, ecc., per citarne alcuni), per attivare e per costruire un'economia evoluta, competitiva e sostenibile, in grado di creare a sua volta opportunità di crescita. Ulteriori risorse potranno essere destinate nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2021/2027 e di altri programmi di investimento.

Le azioni illustrate nei precedenti paragrafi potranno essere realizzate anche di ulteriori risorse previste da programmi europei, nazionali o internazionali, comunque denominati. Sarà compito della Governance che è oggetto di illustrazione al successivo paragrafo 5.1, l'individuazione di bandi europei per la candidatura delle proposte facenti parte della strategia.

4.5.2 Sistema di monitoraggio

La Strategia regionale prevede azioni di *accountability*, valutazione e monitoraggio dell'effettiva realizzazione degli interventi programmati, e della loro ricaduta sul territorio e sui destinatari.

Sono previste attività che riguardano sia il monitoraggio *in itinere* sia la valutazione *ex post*.

- *in itinere*: si provvederà al monitoraggio dei progetti e degli interventi per verificare periodicamente le azioni in corso e confrontare i risultati ottenuti con quelli attesi. In questo modo potranno essere attuate azioni di correzione qualora ritenute necessarie e migliorare il coordinamento e la gestione delle interconnessioni tra gli interventi stessi;
- *ex post*, attraverso analisi di tipo controfattuale, per verificare i risultati e gli impatti che le varie iniziative ottengono. Tale valutazione costituirà un importante strumento di riferimento per misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti all'interno della Strategia e per sviluppare processi virtuosi di apprendimento delle politiche volti al miglioramento continuo della capacità di programmazione e di gestione delle politiche a livello regionale.

Sarà valutata l'implementazione di attività di benchmarking competitivo o esterno vs analoghe iniziative internazionali, introducendo Key Performance Indicator ²⁴ al fine di illustrare le finalità delle azioni e l'impatto che si intende generare, valutando altresì la correlazione con altre Strategie regionali.

L'attività di monitoraggio dovrà garantire lo sviluppo e realizzazione di un sistema dashboard (cruscotto) *web-based* per l'analisi *realtime* degli indicatori di risultato e di *output*, totalmente personalizzabile sulla base delle esigenze del soggetto collettivo di cui al successivo paragrafo 5.1 e visionabile all'esterno, con differenti livelli di accesso, per

²⁴ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

- a. fornire ai diversi attori-chiave coinvolti una traccia dei progressi ottenuti in ciascuna delle linee di intervento e delle attività progettuali in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti e nell'ottica di definire la base informativa per la successiva e complementare attività di valutazione;
- b. permettere al Nucleo tecnico regionale, di cui al successivo paragrafo 5.2) e al soggetto collettivo di cui al successivo paragrafo 5.1, di acquisire informazioni su quanto si sta realizzando, promuovendo modifiche e adattamenti alle attività di progetto sulla base delle eventuali criticità emerse;
- c. implementare una eventuale ri-pianificazione in corso d'opera delle attività progettuali previste per adattarlo alla realtà in cui si sta operando;
- d. comunicare lo sviluppo delle azioni previste a tutti gli stakeholders nonché ai cittadini.

4.5.3 Piano di comunicazione

La Strategia regionale di attrazione dei talenti è una delle principali strategie di medio-lungo periodo della Regione, predisposta con l'obiettivo di accrescere l'attrattività, l'innovazione, la qualità e la sostenibilità dello sviluppo del territorio regionale, rimuovendo ogni altra forma di diseguaglianza, in particolare promuovendo la piena parità di genere nell'accesso ai servizi e alle misure.

Per dare riconoscibilità e unicità al modo di comunicare le azioni proposte sul territorio pugliese e per creare un rinnovato senso di fiducia nelle istituzioni, verrà adottato un nuovo paradigma di comunicazione, collaborativo, basato sulla partecipazione e il coinvolgimento diretto dei destinatari.

La comunicazione della Strategia Regionale di attrazione dei talenti si inserisce nell'ambito della strategia e delle modalità di comunicazione già attive da parte della stessa Regione, nello specifico, da parte della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Obiettivi del Piano di comunicazione

Il piano di comunicazione mira a:

- rafforzare le azioni di informazione su obiettivi, strategie e risultati;
- coinvolgere gli stakeholders sulle opportunità e sulla pianificazione di dettaglio delle attività previste nonché sui risultati per garantire un'informazione puntuale, corretta e trasparente, basata sulla capacità di fare rete, inclusiva e che tenga conto delle diverse tipologie di destinatari;
- raggiungere l'informazione di massa attraverso strumenti che consentano una larga diffusione del messaggio, utilizzando modalità tradizionali e soluzioni più innovative, orientate ad accrescere l'interesse e l'interattività del pubblico senza tralasciare le informazioni relative agli obblighi e le responsabilità. Saranno privilegiati canali e strumenti comunicativi differenziati per target, semplificazione del linguaggio ed assistenza ai beneficiari. Il materiale di comunicazione ed i portali saranno accessibili alle persone con disabilità, secondo le più aggiornate tecnologie;
- sviluppare le specifiche linee di intervento definite nel documento.

Azioni

Le azioni da implementare sono afferenti ad attività di:

- informazione;
- sensibilizzazione;
- comunicazione;
- accompagnamento e supporto;
- partecipazione/*engagement*.

Il Piano di comunicazione dovrà essere integrato di tutte le azioni di promozione e *branding* indicate nelle principali linee di intervento.

Destinatari

I gruppi *target* potranno essere identificati tra i seguenti:

- effettivi e potenziali beneficiari, diretti ed indiretti, delle misure di attrazione (nomadi digitali, talenti, studenti, *startupper*, pugliesi di ritorno, *top scientists*, investitori, PA, lavoratori ecc. con particolare attenzione alle nuove generazioni e alle donne);
- *stakeholders* su scala locale, regionale, nazionale e internazionale (tematici e trasversali), associazioni di categorie, parti sociali, ecc.;
- a livello locale, soggetti capaci di potenziare l'informazione.

Canali e strumenti

Il modello di gestione delle informazioni includerà la configurazione di strumenti e canali di comunicazione volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato, rispetto agli obiettivi e finalità degli interventi. Le attività messe in campo adotteranno un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e digital media, quali:

- portale *web* istituzionale;
- piattaforma di partecipazione;
- social media, con la possibilità di raggiungere migliaia di destinatari;
- eventi pubblici informativi e seminari specifici (in presenza e *online*), iniziative di coinvolgimento diretto;
- pubblicazioni (*online* o cartacee), produzioni audiovisive e materiale promozionale;
- comunicati stampa.

4.5.4 I processi partecipativi

La Strategia è, per sua stessa natura e per impianto metodologico, un documento dinamico. Si tratta di una vera e propria Agenda, che necessita di una forma continuativa e costante di *restyling*, in grado di restituire coerenza tra i suoi contenuti e il momento storico in cui essa si situa. Del resto, il processo di miglioramento dell'efficienza della P.A. e della *governance* multilivello passa anche grazie ad un

rafforzamento delle modalità di intervento condivise, basate sul coinvolgimento dei territori e dei *networks* di attori strategici che su questo agiscono.

Per tale motivazioni il documento sarà sottoposto ad un processo partecipativo per il tramite della **piattaforma istituzionale PugliaPartecipa** oltre che incontri di disseminazione di approfondimento e di discussione comunicati attraverso la medesima piattaforma e coinvolgerà i principali *stakeholders* quali studenti, ricercatori universitari, lavoratori, imprenditori, nomadi digitali, rappresentanti di enti e istituzioni, gli *startupper* e i *top scientists*, ecc.

Il processo partecipativo sarà sviluppato su due differenti livelli:

- **interno:** rivolto alle Strutture Regionali, le Agenzie e le società in house;
- **esterno:** rivolto a studenti, ricercatori universitari, start upper, lavoratori, imprenditori, nomadi digitali, rappresentanti di enti e istituzioni.

I risultati del processo partecipativo **alimenteranno il documento, aggiornandone i contenuti, costituendo** il principale riferimento per la progettazione esecutiva delle misure di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia.

4.5.5 Proposte di sviluppo

Di seguito le nuove iniziative

Tabella 10 Proposte di sviluppo - linea MANAGEMENT

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
K	#Risorse	K1	L'individuazione di bandi Europei per la candidatura delle proposte facenti parte della strategia.	Nucleo Tecnico Regionale Alleanza per lo sviluppo della Strategia	Da definire
L	#Monitoraggio	L1	Sviluppo e realizzazione di un sistema <i>dashboard</i> (cruscotto) <i>web-based</i> per l'analisi <i>realtime</i> degli indicatori di risultato e di output, totalmente personalizzabile sulla base delle esigenze della Ente (Associazione) e visionabile all'esterno	Dipartimento Sviluppo Economico Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	Da definire
M	#PianoCom	M1	Sviluppo del Piano di Comunicazione della Strategia e la creazione di una pagina web vetrina in cui richiamare tutte le iniziative da attivare/attivate	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale Puglia Promozione	Da definire

Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia - #mareAsinistra 2.0

Macro ambito		ID	Azione	Competenza	Orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine)
N	#Consultazione	N1	Predisposizione e avvio del processo partecipativo del documento preliminare "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti"	Dipartimento Sviluppo Economico Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	breve termine

5. LA GOVERNANCE DELLA STRATEGIA

5.1 ALLEANZA PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA

Il primo tema che la Strategia deve affrontare è **l'alleanza tra i soggetti pubblici e privati** che hanno a cuore l'attrattività del territorio verso le persone. Tale alleanza è finalizzata ad implementare le proposte strategiche illustrate in questo documento per attrarre investimenti e promuovere un fiorente ecosistema di innovazione nella regione, un luogo di incontro tra varie parti interessate, inclusi enti governativi, soggetti del Terzo Settore, Università, Centri di Ricerca esperti del settore, nomadi digitali, università, *startup*, imprese (siano esse startup, micro, piccole, medie o grandi imprese), pugliesi e/o localizzate in Puglia, investitori, ricercatori scientifici, artisti/creativi, per collaborare assieme verso la crescita guidata dell'innovazione.

Pertanto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi dettagliati nel documento preliminare, secondo le modalità previste dalla legge, è necessario costituire un presidio della Governance attraverso una Alleanza per lo sviluppo della Strategia, un soggetto collettivo – di seguito Alleanza o soggetto collettivo - (che assumerà, per lo meno in un primo momento, la forma giuridica di associazione)), finalizzato ad implementare le proposte strategiche illustrate in questo documento per attrarre investimenti e promuovere un fiorente ecosistema di innovazione nella regione, un luogo di incontro tra varie parti interessate, inclusi enti governativi, soggetti del Terzo Settore, Università, Centri di Ricerca esperti del settore, nomadi digitali, università, startup, imprese (siano esse startup, micro, piccole, medie o grandi imprese), pugliesi e/o localizzate in Puglia, investitori, ricercatori scientifici, artisti/creativi, per collaborare assieme verso la crescita guidata dell'innovazione.

L'Alleanza svolgerà azione propositiva, di gestione e monitoraggio delle attività previste nella presente strategia nonché tutte le eventuali ulteriori attività connesse, ivi incluse operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie utili al perseguimento degli scopi prefissati.

Tra i compiti attribuiti all'Alleanza di seguito si provvede ad enumerare:

- redazione dell'Agenda strategica annuale finalizzata ad indirizzare e favorire le azioni per l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti in Puglia;
- osservatorio sui talenti, anche in collegamento con altri osservatori regionali già costituiti o comitati tecnici scientifici, finalizzato all'analisi dei fenomeni della mobilità e circolazione dei talenti, nonché alla semplificazione dei processi;
- periodico aggiornamento della Strategia per adeguarla ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione, sia pubblici che delle imprese;
- supporto sulle politiche di promozione dell'attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti in Puglia;
- supporto alle politiche di promozione del corretto stile di vita pugliese²⁵;
- individuazione di bandi Europei per la candidatura delle proposte facenti parte della strategia;
- sviluppo di un piano per la gestione di servizi avanzati.

²⁵ Precisazione emersa da quanto evidenziato nel processo partecipativo

5.2 NUCLEO TECNICO REGIONALE

Nelle more della costituzione del soggetto collettivo, le funzioni ad esso ascritte potranno essere svolte dal Nucleo tecnico regionale istituito con deliberazione di Giunta regionale composto da tutti i dipartimenti regionali e gli enti strumentali interessati, che rimarrà comunque a fungere da interfaccia fra la Regione ed il soggetto collettivo anche dopo la sua istituzione. Tra i compiti specifici attribuiti al Nucleo Tecnico:

- a. il supporto alle attività previste nell'ambito dell'Harnessing Talent Platform;
- b. la progettazione e messa in servizio di un sistema di monitoraggio della Strategia;
- c. gli adempimenti per l'istituzione dell'Alleanza per lo Sviluppo della Strategia;
- d. l'interfaccia tra Regione e l'Alleanza una volta costituita;
- e. il supporto tecnico all'Alleanza;
- f. le azioni e i servizi di assistenza tecnica in collaborazione con le proprie agenzie strumentali e società in house;
- g. il raccordo della Strategia con i diversi ambiti e settori delle politiche regionali ed in particolare con le strategie ed i piani elaborati in relazione a ciascuna delle materie di competenza regionale;
- h. l'interfaccia con le strutture regionali e gli enti strumentali responsabili a vario titolo della programmazione, attuazione, gestione e monitoraggio delle stesse politiche.

6. UNA STRATEGIA IN CAMMINO

La strategia è già attivata.

Rispetto all'approvazione del documento preliminare, infatti, sono state approvate una serie di misure contenute nelle previsioni dello stesso: si pensi ai bandi 21/27 di Nidi, Tecnonidi, Contratti di Programma, Pia (questi ultimi due contengono per esempio il sostegno a costi salariali per l'assunzione di persone che abbiano maturato una significativa esperienza di studio e/o lavoro fuori dalla Puglia) ed al fondo Equity Puglia che ha visto ben 4 fondi vincitori che coinvestiranno con la Regione e Puglia Sviluppo sulle start up e scale up pugliesi; ma si pensi anche agli Avvisi rivolti ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati nel Catalogo telematico dell'offerta per minori, al nuovo RED con la educativa di comunità, per l'accesso a prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, al Buono servizio minori, alla riapertura di Pass Laureati, all'Avviso Gol/2023 *Work in Puglia* Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 – Riqualficazione (Reskilling). Si pensi anche a “Un’impresa alla pari” che promuove la certificazione di parità per le imprese pugliesi. Solo per citarne alcuni.

Inoltre, al fine di dare piena attuazione alle proposte individuate nel documento preliminare, Regione Puglia ha partecipato ad una serie di iniziative europee sul tema dei talenti, in particolare i Pillar 1, 4 e 7 dell’Harnessing Talent Platform.

Il 23 Novembre 2023, durante l’evento di lancio della piattaforma Harnessing Talent, aperto dalla commissaria per la Coesione e le riforme Elisa Ferreira, è stata annunciata la scelta della Puglia da parte della Commissione Europea come unica regione italiana a ricevere il supporto di esperti attraverso un progetto pilota come parte del Pilastro 1 del Talent Booster Mechanism nell’ambito della Harnessing Talent Platform. La Regione Puglia è stata altresì selezionata quale componente principale e unica regione italiana del *Working Group - Digital Sector*, un gruppo di lavoro composto da 20 membri per affrontare il tema della valorizzazione dei talenti in Europa e le conseguenze territoriali delle dinamiche demografiche ad esse legate, per promuovere buone pratiche e tradurre i risultati in raccomandazioni politiche e orientamenti tecnici.

In tal contesto, la designazione come destinatari di Assistenza Tecnica (Pillar 1) per contrastare la *trappola dei talenti*, rappresenta, per la Puglia, driver indispensabile per meglio indirizzare le azioni strategiche previste in #mareAsinistra e promuovere una politica unitaria in materia di attrazione dei talenti.

Essere altresì membri attivi nel *Working group – digitale* (Pillar 7), rappresenta per la Puglia contesto interessante in cui affrontare tematiche importanti quali il Digital divide, i Servizi Pubblici Digitali, sfruttando le competenze della specializzazione intelligente.

Al fine di costruire una cornice normativa entro la quale contribuire **all’attrattività**, all’innovazione e alla competitività del sistema della Puglia promuovendo l’attrazione, la permanenza e la valorizzazione di talenti, il governo regionale, anche grazie all’Assistenza Tecnica fornita dalla Commissione Europea, promuoverà:

- l’implementazione di un processo sistematico e continuo di raccolta ed analisi dei dati ed informazioni strutturate, benchmarking su analoghi processi su scala unionale;

- l'individuazione di lacune presenti nel territorio, miglioramenti relativi alle infrastrutture regionali e ai servizi di interesse generale cruciali, politiche di investimento adeguate, opportunità per un'azione più efficace finalizzata ad affrontare le sfide demografiche e mitigare la fuga dei cervelli;
- lo studio di misure ad hoc per rendere il territorio attraente per i lavoratori giovani e altamente qualificati, integrando al contempo una forte narrativa di sviluppo economico;
- l'approvazione di una legge regionale sull'attrazione dei talenti, in maniera autonoma o collegata ad altre tematiche consimili, che individui finalità, strumenti e risorse, che declini meccanismi di monitoraggio, di comunicazione e di revisione periodica.

Di seguito la pianificazione delle attività previste per lo sviluppo della Strategia, con l'indicazione dello stato di avanzamento rispetto al documento preliminare approvato nell'agosto 2023.

Tabella 11 GANTT pianificazione sviluppo della Strategia

Attività	ANNI										
	2023						2024		2025	[...]	2030
	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	gen-giu	lug-set			
Approvazione con dgr del documento preliminare "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia"											
<i>Predisposizione del processo partecipativo sul portale Puglia Partecipa</i>											
Avvio del Processo partecipativo presso la Fiera dell'Amicizia di Rimini – 20 agosto 2023											
<i>Presentazione del documento preliminare presso la Fiera del Levante, 13 settembre 2023</i>											
<i>Integrazione documento preliminare con le valutazioni a valle del processo partecipativo</i>											
<i>Approvazione con deliberazione di Giunta Regionale:</i> <i>- del documento strategico a valle del processo partecipativo - #mareAsinistra 2.0</i> <i>- dell'indirizzo all'istituzione del soggetto collettivo di Alleanza per lo sviluppo della strategia</i> <i>- dell'indirizzo alla presentazione di in disegno di legge regionale sull'attrazione dei talenti, in maniera autonoma o collegata ad altre tematiche consimili, che individui finalità, strumenti e risorse, che declini meccanismi di monitoraggio, di comunicazione e di revisione periodica</i>											
Attuazione misure											
<i>Attuazione delle misure in essere</i>											
<i>Attuazione delle nuove misure</i>											

Legenda:

	Attività completata
	Attività da completare